



Provincia di Rimini

**Rendiconto di Gestione 2012
Relazione sulla performance**



Provincia di Rimini

**Rendiconto di Gestione 2012
Relazione sulla performance**

PARTE PRIMA: RAPPORTO FINALE SULL'ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE	5
Introduzione	6
RELAZIONI SUI PROGRAMMI DEGLI ASSESSORATI	7
Presidente Stefano Vitali	7
PMM01 Corpo di polizia provinciale	7
PMM02 Affari Generali e Patrimonio	7
PMM03 Comunicazione e stampa	8
PMM05 Politiche comunitarie	9
PMM16 Risorse umane	9
PMM23 Controllo interno	10
Vice Presidente Carlo Bulletti	12
PMM11 Cultura, Università e Ricerca	12
PMM22 Bilancio e finanza	13
Assessore Meris Soldati	17
PMM06 Sistema educativo e formativo	17
PMM07 Politiche del lavoro	17
PMM18 Sport	17
PMM24 Lavori pubblici - Edilizia	19
PMM25 Lavori Pubblici - Viabilità	20
Assessore Stefania Sabba	22
PMM12 Ambiente	22
PMM13 Sviluppo sostenibile	23
PMM32 Politiche Energetiche	23
Assessore Fabio Galli	26
PMM10 Turismo e Agenzia di Marketing	26
Assessore Juri Magrini	28
PMM08 Attività produttive	28
PMM09 Tutela faunistica	29
PMM21 Statistica	30
Assessore Mario Galasso	31
PMM14 Servizi sociali	31
PMM17 Sistema informativo e reti	32

PMM26 Protezione civile	33
PMM30 Politiche per l'immigrazione	34
Assessore Vincenzo Mirra	36
PMM19 Mobilità	36
PMM31 Trasporti	37
PMM20 Pianificazione territoriale e urbanistica	38
PMM29 Politiche abitative	39
Consigliera delegata alle Politiche di pari opportunità, Politiche di genere e Politiche giovanili - LEONINA GROSSI	42
PMM15 Politiche giovanili	42
PMM27 Pari Opportunità e politiche di genere	42
PARTE SECONDA: RAPPORTO FINALE SULLA GESTIONE	45
RELAZIONI DI GESTIONE a cura dei dirigenti	47
Area Servizi di staff - Coordinatore Carmelo Cilia	47
Cdr 01 Isabella Magnani ORGANIZZAZIONE E AFFARI GIURIDICO-AMM.VI - POL. GIOVANILI, PARI OPP.TÀ	47
<i>Cdc 0001 Organizzazione e Personale</i>	47
<i>Cdc 0004 Politiche giovanili</i>	48
<i>Cdc 0004 Pari Opportunità</i>	49
<i>Cdc 0013 Affari Generali e Istituzionali, Servizio Legale</i>	50
<i>Cdc 0016 Ufficio Comunicazione e Stampa: Ufficio Comunicazione</i>	50
<i>Cdc 0016 Ufficio Comunicazione e Stampa: Ufficio Stampa</i>	51
Cdr 02 Pierpaolo Deluigi RISORSE FINANZIARIE	52
Cdr 16 Carmelo Cilia UFFICIO CONTROLLO INTERNO	55
Area Servizi di Line - Coordinatore Enzo Finocchiaro	56
Cdr 05 Symon Buda TURISMO E MARKETING TERRITORIALE	56
Cdr 06 Enzo Finocchiaro POLITICHE COMUNITARIE E SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ	58
<i>Cdc 0006 Cultura</i>	58
<i>Cdc 0018 Servizi sociali</i>	59
<i>Cdc 0047 Immigrazione</i>	60
<i>Cdc 0048 Politiche abitative</i>	60
<i>Cdc 0019 Sviluppo sostenibile</i>	61
<i>Cdc 0057 Politiche comunitarie e Progetti Interreg</i>	61
Cdr 07 Massimo Venturelli INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E TECNOLOGICHE	63
<i>Cdc 0003 Sistema informativo ed informatico</i>	63
<i>Cdc 0026 Lavori Pubblici - Viabilità</i>	64
<i>Cdc 0027 Lavori Pubblici - Edilizia</i>	65

<i>Cdc 0051 Protezione civile</i>	67
Cdr 08 Alberto Rossini PROGETTI DI AREA VASTA E MOBILITÀ DI SISTEMA	69
<i>cdc 0008 Mobilità di sistema</i>	69
<i>Cdc 0037 Ufficio Trasporti</i>	70
<i>cdc 0063 Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate</i>	71
<i>cdc 0062 Politiche Energetiche</i>	71
Cdr 09 Viviana De Podestà POLITICHE AMBIENTALI	74
Cdr 10 Sauro Sarti AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TUTELA FAUNISTICA	76
<i>Cdc 0010 Agricoltura e Pesca Marittima</i>	76
<i>Cdc 0049 Caccia e pesca in acque interne</i>	77
<i>Cdc 0015 Commercio e artigianato</i>	78
Cdr 12 Fabio Tomasetti SITUA E PIANO STRATEGICO	80
<i>cdc 0024 Ufficio Statistica</i>	80
Cdr 14 Annamaria Diterlizzi SISTEMA EDUCATIVO, FORMATIVO E POLITICHE DEL LAVORO	82
Cdr 21 Francesco Bosco POLITICHE TERRITORIALI E DI PIANO	85
Unità organizzative autonome - Coordinatore Carmelo Cilia	87
Cdr 34 Maurizio Guidi POLIZIA PROVINCIALE	87

PARTE PRIMA:

RAPPORTO FINALE SULL'ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

Relazione sulla performance della Provincia di Rimini

Introduzione

La relazione sulla performance della Provincia di Rimini è prevista dall'art. 26, c. 3, del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di giunta n. 328 del 29.12.2010 e descritta nel capitolo II (sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa), punto 6 (controllo strategico), del sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Rimini approvato con delibera di giunta n. 169 del 6.7.2011. Essa è relativa alla sola performance organizzativa^[1], non anche alla performance individuale che viene misurata e valutata per ciascun dipendente in funzione dell'utilizzo dei sistemi premianti il merito e la professionalità.

La relazione sulla performance della Provincia di Rimini è adottata dalla giunta a chiusura del **piano della performance** previsto dall'art. 26, c. 2, del regolamento degli uffici e dei servizi che, per l'anno 2011, è stato approvato con delibera di giunta n. 135 dell'11.5.2011.

La relazione sulla performance della Provincia di Rimini, validata dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 26 co. 3 e dell'art. 33, co. 6, lett. c) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, è trasmessa al consiglio per l'approvazione del consuntivo dell'anno precedente. Essa contiene:

- il rapporto finale sull'attuazione delle linee strategiche a cura del Nucleo di valutazione che si avvale del supporto del responsabile del controllo di gestione.
- il rapporto finale sulla gestione a cura del responsabile del controllo di gestione

il rapporto finale sull'attuazione delle linee strategiche è definito dal controllo strategico ed espone in forma sintetica l'andamento degli obiettivi strategici (quelli della relazione previsionale e programmatica e del piano esecutivo di gestione)^[2] e l'evoluzione del quadro ambientale di riferimento.

il rapporto finale sulla gestione è definito dal controllo di gestione ed espone in forma sintetica i risultati conseguiti per ciascun obiettivo, gli indicatori, gli scostamenti rispetto ai target e le cause che li hanno generati. Il rapporto finale sulla gestione confluisce nel referto del controllo di gestione.

La relazione sulla performance della Provincia di Rimini da corpo alla relazione della giunta al consiglio prevista all'art. 151 del TUEL (richiamata all'art. 30, c. 4, lett. b, del regolamento uffici e servizi). Essa racchiude ciò che, in passato, è stata la relazione della giunta al consiglio sui programmi e sull'attività dei servizi. Al suo interno, il rapporto finale sull'attuazione delle linee strategiche racchiude le relazioni sui programmi degli assessorati e il rapporto finale sulla gestione racchiude le relazioni di gestione dei singoli dirigenti.

Le relazioni di gestione dei singoli dirigenti accompagnano la più complessiva rendicontazione degli obiettivi del piano dettagliato degli obiettivi depositata agli atti dell'ufficio. Essa è oggetto di approvazione da parte del competente Comitato di coordinamento e di valutazione da parte del Nucleo di valutazione in funzione dell'utilizzo dei sistemi premianti il merito e la professionalità dei dirigenti e dei singoli dipendenti.

^[1] La performance organizzativa definisce il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione (RPP, PEG e PDO) di cui il piano della performance costituisce la sintesi.

^[2] Gli obiettivi strategici sono stati definiti fin qui nella RPP e nel PEG. A regime, gli obiettivi strategici dovranno essere definiti, di norma, nella RPP. Quelli operativi (di I° livello) nel PEG e (di II° livello) nel PDO.

RELAZIONI SUI PROGRAMMI DEGLI ASSESSORATI

Presidente Stefano Vitali

Delega*: Affari generali, Legale, Risorse umane e Organizzazione, Patrimonio, Politiche Comunitarie, Punt Europa, Sicurezza e vigilanza provinciale

PMM01	Polizia Provinciale
PMM02	Affari generali
PMM03	Comunicazione e stampa
PMM05	Politiche comunitarie
PMM16	Risorse umane
PMM23	Controllo interno

PMM01 Corpo di polizia provinciale

Il Corpo di Polizia Provinciale, nel corso dell'anno, ha svolto attività di controllo e vigilanza sul territorio provinciale al fine della prevenzione e del contrasto delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attuando una maggior presenza delle pattuglie sulle principali arterie provinciali, nonché al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio faunistico-venatorio ed ambientale

Anche quest'anno il progetto di miglioramento delle attività del Corpo, incentrato sulla predisposizione di servizi aggiuntivi con alcuni turni serali e notturni, è stato orientato su due fronti: quello della sicurezza stradale, attraverso controlli sui comportamenti dei conducenti alla guida di veicoli, e quello della tutela faunistica, attraverso azioni di sorveglianza all'interno degli istituti faunistici e nelle aree protette.

E' stata implementata la presenza della polizia provinciale sulle strade, in particolar modo provinciali, ai fini della sicurezza e per il contenimento della incidentalità stradale anche con l'ausilio di strumentazioni di controllo sulle condizioni fisiche del conducente che ha evidenziato, ancora una volta, la problematica della guida in stato di ebbrezza.

Sul fronte della salvaguardia del patrimonio faunistico-ambientale ci si è avvalsi anche dell'ausilio delle guardie giurate volontarie (g.g.v.), coordinate dal Comandante della Polizia Provinciale, nel rispetto e conformemente a quanto disposto dalla delibera di C.P. n. 27 del 20.04.09. Per l'utilizzo delle Guardie giurate volontarie sono state stipulate convenzioni con le associazioni di volontariato in relazione ad attività di vigilanza e gestione in materia ittico-venatoria.

Per garantire livelli di qualificazione professionale il personale del Corpo ha partecipato, nel corso dell'anno, ad una o più esperienze di aggiornamento.

Sul fronte della prevenzione non è mancato il consueto ciclo di lezioni agli studenti di una scuola media per il conseguimento del patentino per ciclomotori tenuto da personale del Corpo adeguatamente preparato.

La Polizia Provinciale ha altresì effettuato servizi in occasione dei grandi eventi quali "La Notte Rosa", in coordinamento con la Questura, "P-assaggi di Vino", con l'ausilio delle g.g.v., "Moto GP" e "Festa di Capodanno" a Rimini, in coordinamento con le forze di polizia statali e locali.

PMM02 Affari Generali e Patrimonio

Nonostante lo stravolgimento normativa che vede le Province quale Ente oggetto di riordino o addirittura di soppressione all'interno della riforma istituzionale del Paese, incardinato nelle dinamiche di razionalizzazione della spesa, l'Amministrazione provinciale ha mantenuto il rafforzamento della *governance* della Provincia nelle funzioni di competenza, come le partecipazioni societarie ed il supporto ai Comuni; il sostegno ai processi di trasformazione delle attività dell'Ente rendendole trasparenti, verificabili e rendicontabili. In particolare nel corso del 2012 la Provincia ha fortemente connaturato la propria attività quale ente di coordinamento in grado di sviluppare una cultura di stimolo, di identificazione, di pianificazione e di implementazione dell'innovazione.

Il ruolo di supporto della Provincia nei confronti degli Enti del territorio all'interno di una forte dinamica di cambiamento è stato rafforzato attraverso modelli organizzativi, flessibili e razionali al fine di favorire la trasparenza delle procedure, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Prioritario per la Provincia è stata l'analisi del fabbisogno del territorio e del proprio assetto patrimoniale, in risposta alla realizzazione delle grandi infrastrutture e delle opere strategiche che ci vedono coinvolti in collaborazione con i soggetti privati e pubblici nazionali e locali al fine di agevolare e facilitare la realizzazione e l'ottimizzazione del mantenimento.

Si è attuata una gestione flessibile e dinamica e il più possibile innovativa del patrimonio dell'Ente attraverso modalità di valorizzazione del patrimonio e attraverso l'utilizzo degli istituti più idonei allo scopo, usufruendo anche di un data-base aggiornato e condiviso con tutti i settori interessati, al fine di avere il completo e costante aggiornamento dei beni.

Altro ambito rilevante concerne il ruolo di supporto giuridico e procedimentale fornito ai Comuni nell'espletamento delle gare, nonché nell'assistenza giuridico-amministrativa espletata anche nell'utilizzo di forme convenzionali (accordi e conferenze di programma) che coinvolgono l'Ente a diverso titolo con le altre P.A. e con soggetti privati garantendo lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio.

Per quanto concerne il patrimonio societario, si sono delineate diverse strategie nell'ambito della verifica, anche con la commissione consiliare competente, dell'interesse pubblico generale sugli organismi partecipati, mettendo in campo nello specifico importanti operazioni di riassetto societario, come ad esempio la totale cessione delle quote della società Palariccione SPA con permuta di beni a destinazione scolastica, reccesi da alcune associazioni culturali, sociali e ambientali, capitalizzazioni come quella della società di gestione aeroportuale Aeradria spa, operazione complessa ad oggi ripresa alla luce del concordato in continuità che la società sta perseguendo, capitalizzazione di START SPA società di gestione del TPL con l'aumento di capitale sociale riservato a TPER e ai privati (ad oggi operazione ancora non conclusa), affiancato da svariate modifiche societarie dovute all'allineamento alla normativa vigente.

La macchina amministrativa dell'Ente ha rafforzato al massimo l'integrazione e il coordinamento tra i servizi al proprio interno attraverso punti di contatto, sinergie e ottimizzazioni nel rispetto della correttezza e della semplificazione amministrativa. Con l'entrata a regime del protocollo informatico si sono poste le basi per l'attuazione della massima trasparenza e accessibilità da parte dell'utente esterno.

Inoltre con la conseguente riorganizzazione dei flussi documentali si è prodotta una progressiva dematerializzazione documentale e una conoscenza diffusa dei procedimenti amministrativi in essere.

PMM03 Comunicazione e stampa

Nel corso del 2012 l'azione di comunicazione è stata incentrata sui temi dell'utilità, deburocratizzazione e trasparenza e incremento della relazionalità tra Cittadino e attività della Provincia e dei Partner del Coordinamento URP..

Il metodo organizzativo della rete dei referenti e la redazione web hanno permesso un utilizzo efficace ed efficiente degli strumenti di comunicazione interna ed esterna messi a punto durante la legislatura. E', inoltre, indispensabile per la redazione del Piano di Comunicazione Integrata, strumento base previsto dalla legge per la comunicazione pubblica e di servizio al Cittadino, oltre che per la conoscenza interna delle attività di comunicazione dei Servizi.

L'aggiornamento e il monitoraggio del Portale al Cittadino Urponline, con l'invio della newsletter telematica, rende chiara e trasparente l'organizzazione della Provincia (chi fa cosa) e garantisce una risposta in 48 ore ai pubblici esterni. Ora Linea Amica per i cittadini.

La Rete dei Referenti, la redazione web, la formazione sulla comunicazione interna si sono rivelate azioni di sviluppo e di consapevolezza organizzativa per far funzionare al meglio ciò che c'è e stimolare riflessioni e proposte per migliorare la comunicazione interna ed esterna della Provincia. Promuovere l'eccellenza e favorire la conoscenza delle attività tra Uffici. La newsletter interna per favorire la partecipazione e la conoscenza della vita dell'ente.

La relazione con gli URP dei Comuni e il Coordinamento URP e il servizio di notifiche sms e email per chi si iscrive al Portale URPONLINE, ha permesso di promuovere e favorire la conoscenza in tempo reale della 'vita' del territorio attraverso le attività dei suoi attori politico-sociali.

Si è voluto dare impulso alla conoscenza della provincia e all'aggregazione dei Cittadini intorno a temi di sensibilità sociale come immigrazione e diritto d'asilo, promuovendo e organizzando un concerto gratuito in Piazza Cavour con Saba Anglana e Niccolò Fabi in occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato**. In collaborazione con Ufficio Immigrazione e Comune di Rimini. Partecipazione e senso di appartenenza alla Comunità passano anche attraverso la condivisione di momenti culturali e di promozione come questa occasione musicale.

La comunicazione verso l'esterno deve sempre porre un'attenzione estrema al contesto in cui opera. La questione dell'accorpamento/cancellazione delle province ha pertanto influenzato pesantemente l'attività svolta, causando notevoli scostamenti

rispetto alle previsioni. La pubblicazione degli inserti-notizia periodici su Chiamami Città, il Ponte e la Piazza è stata rinviata e poi cancellata. Solo quella su Il Resto del Carlino è stata attivata in quanto legata ai campionati di giornalismo che coinvolgono le scuole medie inferiori del territorio provinciale. La strategia di informazione e comunicazione ha così privilegiato le tradizionali attività di ufficio stampa e di relazione diretta con i media (senza costi ulteriori rispetto a quelli del personale), supportate dal sito web, il cui previsto ammodernamento e restyling è stato però analogamente rinviato.

Il servizio di rassegna stampa quotidiana telematica (esteso anche ai piccoli Comuni) si è svolto regolarmente come previsto.

PMM05 Politiche comunitarie

Un bilancio a consuntivo dei risultati raggiunti nel 2012 può dirsi oltremodo positivo, in particolare per quanto riguarda quantità e qualità dei progetti approvati nei bandi della Cooperazione Territoriale ai quali avevamo partecipato negli ultimi mesi del 2011. Aver ottenuto dall'Europa per l'attuazione di tali progetti risorse finanziarie di poco inferiori a 1,5 milioni di euro, impiegare nel territorio provinciale, crediamo costituisca una significativa "boccata di ossigeno" in un momento così critico per le Amministrazioni Locali a fronte dei pesanti tagli ai trasferimenti statali operati dal governo centrale.

Sono progetti che spaziano su tematiche di primaria importanza per la comunità provinciale, quali Turismo, Cultura, Ambiente, Sociale, Energia, Mobilità, Agricoltura, Piccole e Medie Imprese.

E' proseguita intensa per tutto il 2012 l'operatività dell'Ufficio Unico Politiche Comunitarie (Provincia di Rimini, Comune di Rimini e Camera di Commercio) un'esperienza che resta ancora unica nel panorama italiano e che ha sensibilmente rafforzato l'azione di progettazione, portando ai positivi risultati evidenziati. L'Ufficio Unico ha messo in campo le attività previste nella Programmazione 2012 così come approvata dai tre partner componenti, in particolare si è completamente realizzata la campagna promozionale rivolta alle PMI per la presentazione di proposte progettuali nel 7°PQRS, ed è proseguita l'attività di "animazione territoriale" consistente nel sensibilizzare e coinvolgere i diversi attori del territorio attraverso una molteplicità di incontri. A fine anno, precisamente il 3 Dicembre, è stata promossa una Conferenza Stampa con la partecipazione del Presidente Vitali e degli altri due Rappresentanti dell'Ufficio Unico nella quale sono stati presentati e discussi in dettaglio i risultati raggiunti, i progetti attualmente in gestione e i temi che tali progetti coprono, i benefici che la Comunità riminese ha tratto da questa positiva esperienza di collaborazione.

Per quanto riguarda il nostro Ufficio Politiche Comunitarie si è mantenuto estremamente rilevante l'impegno gestionale per la conduzione dei numerosi progetti ma tutto si è attuato positivamente, sia nella gestione diretta che nel supporto ai Servizi provinciali che sono coinvolti nell'attuazione dei Progetti EU. Va notato che sul finire d'anno, a partire cioè dai primi di Novembre, la Responsabile della PO Politiche Comunitarie ha cessato la sua collaborazione con la nostra Amministrazione.

L'altro filone principale di attività riguarda Por Fesr 2007-2013, Dup e Fas : l'attività nei mesi scorsi si è concentrata sulla coerente realizzazione degli interventi previsti nella misura 4.1.1 del Por Fesr 2007-2013, che assommano un totale di investimenti di circa 36 milioni, e con contributo europeo e regionale pari a circa 12 milioni. Sono state portate in Consiglio Provinciale ed approvate le modifiche al progetto di Riccione, ed alle convenzioni di Bellaria e Cattolica. E' altresì iniziata a Giugno ed ha positivamente concluso il suo iter a fine Dicembre, la predisposizione delle modifiche al piano di promozione degli interventi (Mis.4.1.2) che si è tradotta in un ulteriore contributo Por Fesr di circa 750.000 €. a vantaggio dei cinque comuni costieri e della Provincia stessa.

Relativamente al Dup-Fas, nel quale la Provincia ha sia funzioni di coordinamento che di intervento diretto, tramite il cofinanziamento che il nostro Ente assicura per una parte dei progetti, sono stati assai numerosi gli incontri sia con i funzionari regionali che con i comuni del territorio, ma la partenza concreta degli interventi si è ulteriormente spostata al 2013 e la Regione non ha nascosto una fortissima preoccupazione sul portare a buon fine tale pluriennale iniziativa sui territori provinciali.

PMM16 Risorse umane

L'attività è stata finalizzata ad orientare l'operatività propria e dell'intero ente sui seguenti temi-cardine dell'azione dei servizi di staff:

- di un'amministrazione più efficace ed efficiente
- del lavorare per obiettivi e non solo per adempimenti
- del risparmio e l'ottimizzazione delle risorse

Funzionale a tali obiettivi sono lo sviluppo di un clima interno che valorizzi il senso di appartenenza, nonché un'organizzazione flessibile anche mediante una chiara comunicazione interna col personale e con le strutture. L'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e la produttività passano necessariamente attraverso il miglioramento dell'organizzazione del lavoro. Un contesto lavorativo improntato al

benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, rappresenta, infatti, un elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto sia in termini di produttività che di affezione al lavoro.

L'organizzazione interna degli uffici e dei servizi è stata ritenuta la leva strategica per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione Provinciale, per il contenimento della spesa pubblica e la migliore qualità e tempestività della risposta nei confronti dei cittadini. Si è provveduto preservare una definizione degli assetti interni dei servizi secondo logiche di ottimizzazione e di rafforzamento di presidi specialistici e connotati da elevata responsabilità verso il territorio, nonché ad analizzare ed approfondire il ruolo istituzionale dell'Ente, il suo posizionamento all'interno della realtà locale, nell'ambito di un percorso di riordino istituzionale delle Province sempre più incerto.

La cultura del miglioramento, del cambiamento e la promozione della ricerca hanno permeato l'azione politica, amministrativa e tecnica dell'Ente sia sul versante interno che sul versante esterno. Si è trattato non solo di sostenere singoli progetti, ma anche di promuovere ad ogni livello dell'ente le basi per una cultura del miglioramento, capace da una lato di preservare i molteplici aspetti positivi già presenti nell'organizzazione e dall'altro di accelerare i processi innovativi e di cambiamento laddove se ne è rilevata l'opportunità.

Con riferimento alla dotazione organica e alla programmazione dei fabbisogni dell'Ente è stato prioritario e strategico procedere alla definitiva acquisizione del personale proveniente dalla Provincia di PU e necessario al presidio dei territori dell'Alta Valmarecchia di recente annessione.

Il processo di riforma organizzativa degli enti locali ha, altresì, determinato la necessità di rivisitare le caratteristiche professionali del personale pubblico. Il nuovo approccio amministrazione/utente ha necessitato e sta necessitando in campo informatico, gestionale, amministrativo, tecnico, organizzativo e relazionale, di nuovi processi a cui il personale va addestrato. Ci si è posti l'obiettivo di assicurare ai dipendenti una preparazione professionale basata non solo sul rispetto della legalità, ma anche sulla responsabilità di prodotto e di risultato. Ne consegue che la formazione e lo scambio di esperienze, da funzione gestionale, sta assumendo un ruolo sempre più preponderante nella crescita e nella valorizzazione delle professionalità dell'ente quale mezzo che, agendo sulla cultura aziendale e sulla condivisione degli obiettivi, favorisce la realizzazione del cambiamento. In tal senso sono state organizzate e gestite diverse iniziative formative rivolte all'utenza interna, garantendo anche la partecipazione al personale degli enti del territorio.

Nel periodo di riferimento si è mantenuto un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso l'approvazione di appositi Piani di azioni positive, con cui sono state confermate le scelte volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'applicazione degli istituti di flessibilità oraria, la prosecuzione del telelavoro tramite l'attribuzione, su base selettiva, di nuove postazioni, il servizio di Ludoteca per i figli dei dipendenti che è stato aperto anche a soggetti esterni all'Amministrazione con risultati positivi. Un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività, sia di appartenenza. Si è altresì incentivata la costituzione del Comitato Unico di Garanzia, secondo un percorso democratico e di forte condivisione. L'unicità del CUG risponde all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle funzioni alle quali il nuovo organismo è preposto e rappresenta, altresì, un elemento di forte razionalizzazione e di sintesi, di integrazione delle politiche per le pari opportunità, per le azioni positive e per la prevenzione del mobbing e delle situazioni di disagio in senso ampio.

Le modalità con cui l'Amministrazione ha risposto alle attese del personale, in materia di applicazione degli istituti normativi ed economici previsti dai contratti di lavoro, ha contribuito a creare un clima favorevole per sostenere l'impegno strategico dell'Amministrazione, che è quello di pervenire all'ottimizzazione dei servizi nell'interesse dell'intera cittadinanza.

PMM23 Controllo interno

L'anno 2012 è stato segnato:

- da severi tagli dei trasferimenti agli enti locali
- dal D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni in legge 22.12.2011 n. 214 che ha svuotato l'ente provincia delle sue fondamentali funzioni di governo delle questioni di area vasta, dotandola solamente di generici compiti di indirizzo e di coordinamento
- dal D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7.8.2012 n. 135, che, tuttavia, ha recuperato in capo all'ente Provincia alcune delle funzioni fondamentali in materia di ambiente e pianificazione territoriale, viabilità e trasporti, programmazione ed edilizia scolastica
- dal D.L. 5.11.2012 n. 188 che, se convertito in legge, avrebbe obbligato la Provincia di Rimini ad accorparsi con le province di Forlì-Cesena e di Ravenna.

L'attuazione del programma ne ha risentito notevolmente e l'attività amministrativa è andata avanti per forza di cose a vista e senza respiro strategico. Tanto più che già due anni prima l'ente aveva scontato (positivamente ma con l'evidente necessità di dover rivedere tutti gli strumenti di pianificazione generale) l'acquisizione al territorio provinciale dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia.

Le finalità conseguite sono rimaste inerenti alla costruzione di una "Provincia utile", in una dimensione di collaborazione attiva con gli altri enti locali territoriali e con le rappresentanze organizzate della comunità locale. Il conseguimento delle predette finalità sta nel vivo delle operazioni relazionali realizzate con tutti i soggetti esterni interessati.

Obiettivi raggiunti e/o scostamenti accertati

I documenti di programmazione sono rimasti collegati fra di loro in modo da potersi leggere il rapporto di filiazione degli obiettivi dai programmi. L'attività di lettura e codificazione del programma di mandato, effettuata negli anni precedenti, è rimasta cosa utile sul piano metodologico ed è stata utilizzata per mantenere la concomitanza della costruzione del bilancio con la redazione degli obiettivi e, più in generale, per meglio congegnare, nel suo complesso, la programmazione annuale.

Vice Presidente Carlo Bulletti

Delega: Bilancio, Cultura, Università e Ricerca

PMM11 Cultura, Università e Ricerca

PMM22 Bilancio e finanza

PMM11 Cultura, Università e Ricerca

Con riferimento all'annualità 2012, per quanto attiene all'ambito "CULTURA", sono stati raggiunti gli obiettivi delineati nei documenti programmatici approvati dall'amministrazione provinciale.

Le azioni portate avanti nell'anno di riferimento sono state orientate verso il perseguimento degli obiettivi di seguito richiamati:

1. **Promuovere la crescita culturale del territorio**, valorizzando il patrimonio artistico e favorendo la qualificazione dell'offerta culturale;
2. **Accrescere le opportunità culturali del territorio**, sia attraverso interventi propri che attraverso il coordinamento delle attività di Enti, Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati;
3. **Potenziare le reti e i sistemi territoriali esistenti** anche attraverso il coinvolgimento di enti locali e associazioni in progetti compartecipati.

Con riferimento a tutte le attività e progetti realizzati, è stata rivolta particolare attenzione alla qualificazione dell'offerta culturale e all'ampliamento della fruizione dei servizi culturali da parte dei cittadini.

Per quanto attiene alle azioni programmate nei settori **Musei e Biblioteche**, nonostante il pesante taglio di risorse subito dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia – Romagna con il quale si definiscono i piani di intervento in questi ambiti, sono stati regolarmente approvati, nei termini previsti dalla normativa regionale, i relativi Piani d'intervento. Sono stati finanziati complessivamente **46 interventi**, in parte con risorse regionali e in parte con risorse provinciali.

Nel corso dell'anno inoltre sono state portate a termine le attività gestionali e di monitoraggio dei Piani pregressi ancora da rendicontare da parte delle varie istituzioni culturali del territorio.

Inoltre, nell'ambito del **progetto europeo CLEAR** (Programma South Est Europe), sono state avviate, a seguito di apposite indagini di mercato, attività di promozione dell'accessibilità ai musei e più in generale al patrimonio culturale del territorio; fra le azioni intraprese e ultimate nel 2013 si evidenziano la realizzazione di una mappa dell'accessibilità e di una guida operativa al marketing turistico e culturale del territorio.

Nel corso del 2013 inoltre è stato portato a termine il percorso di elaborazione e approvazione del nuovo piano di interventi nel settore dello **Spettacolo** in accordo con la Regione Emilia Romagna (Legge Regionale 13/99).

L'attività istruttoria ha comportato l'esame di 22 progetti triennali; con Delibera di Giunta provinciale n. 103 in data 13 giugno 2012 è stato approvato lo schema di accordo fra Provincia e Regione per il triennio 2012-2014 e il piano di assegnazione 2012.

In data 14 giugno 2012 è stato sottoscritto il nuovo accordo a validità triennale. Si è proceduto quindi alla erogazione dell'80% dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari.

E' stato inoltre garantito un forte impegno nei confronti delle principali attività culturali poste in essere dai **Comuni e dalle Associazioni culturali del territorio**. Con il supporto di una commissione appositamente istituita, sono stati presi in esame oltre 50 progetti d'iniziativa pubblica e privata e si è approvato un Piano di Riparto di risorse che ha consentito di mantenere vitale il tessuto culturale del territorio, pur nelle difficoltà conseguenti alla riduzione di risorse.

E' stato possibile quindi garantire il consolidamento di iniziative tradizionalmente sostenute dall'Amministrazione ma anche la promozione e il sostegno a nuovi interventi frutto della creatività giovanile o in grado innovare immagine e contenuti dell'offerta culturale del territorio, privilegiando criteri di **trasparenza e merito** nella valutazione dei progetti.

Gli obiettivi delineati nei documenti di programmazione sono stati perseguiti attribuendo priorità a progetti espressione di aggregazioni tra istituzioni culturali, Comuni e associazioni o a progetti in grado di consolidare reti e sistemi territoriali (ad es. con il progetto "Arcipelago Ragazzi" si sostiene il circuito che vede coinvolti Provincia, Comuni, Scuole, Associazioni culturali). In ogni settore inoltre l'attività è stata portata avanti secondo i principi di una cultura pubblica, dialogante, plurale, accessibile.

Infine si evidenzia che nel corso del 2013 sono stati messi a punto e portati a termine i percorsi che hanno condotto alla dismissione delle partecipazioni dell'Amministrazione provinciale all'interno di associazioni culturali quali "Santarcangelo dei Teatri" e "Riccione Teatro", e ciò al fine di assicurare maggiore omogeneità e snellezza nei rapporti con i diversi soggetti attivi in campo culturale sul territorio, che verranno in futuro sostenuti attraverso modalità diverse dalla partecipazione associativa.

PMM22 Bilancio e finanza

D'intesa con il Presidente e coerentemente con la programmazione annuale procedo alla rendicontazione dell'esercizio 2012.

Il rendiconto di gestione 2012 fotografa un anno caratterizzato da profonde tensioni sia finanziarie sia legate al futuro stesso della Provincia di Rimini.

Il decreto-legge del Presidente della Repubblica del 31/10/2012 ha disegnato un nuovo assetto delle province nelle regioni a statuto ordinario, completando l'iter di riordino che ha preso avvio con l'articolo 23 del decreto-legge n. 201 del 2011, noto come decreto "Salva-Italia", nel quale i profili investiti sono stati gli organi di governo e le funzioni delle province.

La riforma è poi proseguita inserendosi organicamente nell'ambito del decreto n. 95 del 2012, c.d. "Spending review", laddove agli articoli 17 e 18 è stato previsto, rispettivamente, il riordino delle province, sulla base di requisiti minimi demo-territoriali, e l'istituzione delle città metropolitane.

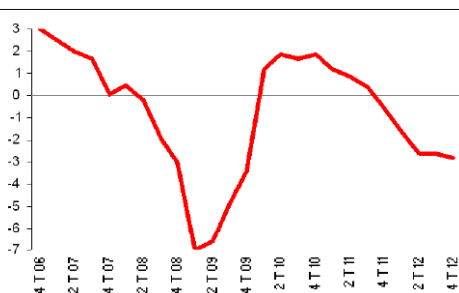
Il "riordino" fissava alla fine dell'anno 2013 il termine di operatività della Provincia di Rimini, successivamente a tale data si dovrebbe realizzare l'accorpamento con le province di Ravenna e Forlì-Cesena. L'accorpamento dovrebbe riguardare unicamente alcune funzioni attribuite alle province attuali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale nonché costruzione, classificazione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente.

L'assemblea regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato in data 22/10/2012 la delibera che accoglie le indicazioni del governo prevedendo Bologna città metropolitana, l'accorpamento di Modena e Reggio Emilia, Rimini con Forlì-Cesena e Ravenna; Parma e Piacenza, mentre Ferrara resterà all'interno dei suoi confini attuali perché ha più di 350 mila abitanti.

Sul versante finanziario l'anno 2012 si è caratterizzato a livello macroeconomico per l'acuirsi della recessione delle economie iniziata a metà del 2008. I parametri di misurazione dell'andamento delle economie hanno segnato andamenti inequivocabilmente negativi. Come d'abitudine si riporta di seguito l'andamento dei principali indicatori per meglio decifrare l'anno appena concluso e fornire la cornice nella quale la Provincia di Rimini ha operato.

L'andamento del principale degli indicatori economici, il **Pil**, evidenzia segnali di conclamata stagnazione che oramai da quattro anni e mezzo caratterizza l'economia nazionale. Nel quarto trimestre del 2012 il prodotto interno lordo (PIL) è diminuito dello 0,9% rispetto al trimestre precedente e del 2,8% nei confronti del quarto trimestre del 2011. La variazione acquisita per il 2012 è risultata pari a -1,0%. Il valore aggiunto ha registrato variazioni congiunturali negative per l'industria (-2,2%) e per i servizi (-0,3%), mentre è aumentato dello 0,6% nell'agricoltura. In termini tendenziali, il valore aggiunto è calato in tutti i settori: -7,3% l'agricoltura, -6,3% le costruzioni, -4,1% l'industria in senso stretto e -1,6% i servizi.

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO
Variazioni tendenziali percentuali
Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario



Nel trimestre ottobre-dicembre l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato una flessione del 2,2% rispetto al trimestre precedente. Nella media dell'intero anno 2012 l'indice segna una diminuzione del 6,7% rispetto all'anno precedente.

Il **tasso di occupazione** è pari al 56,3%, in calo di 0,3 punti percentuali nel confronto congiunturale e di 0,7 punti rispetto a dodici mesi prima. Il numero di disoccupati, pari a 2 milioni 999 mila, su base annua registra una crescita del 22,7% (+554 mila unità). La crescita della disoccupazione riguarda sia la componente maschile sia quella femminile. Il **tasso di disoccupazione** si attesta all'11,7%, in aumento di 0,4 punti percentuali rispetto a dicembre e di 2,1 punti nei dodici mesi. Tra i 15-24enni le persone in cerca di lavoro sono 655 mila e rappresentano il 10,9% della popolazione in questa fascia d'età. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero l'incidenza dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca, è pari al 38,7%, in aumento di 1,6 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 6,4 punti nel confronto tendenziale.

Nel mese di dicembre 2012, l'**indice nazionale dei prezzi al consumo** per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento del 2,3% nei confronti di dicembre 2011 (la stima provvisoria era +2,4%), con una decelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a novembre 2012 (+2,5%).

Il **tasso di inflazione** medio annuo per il 2012 è risultato pari al 3,0%, in accelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto al 2,8% registrato per il 2011.

Il **debito pubblico** italiano a dicembre evidenzia un incremento di 81,517 miliardi di euro in un anno, da dicembre 2011 a dicembre 2012 raggiungendo quota 127% del Pil (nel 2009 era risultato pari a 118,5%). L'incremento del debito registrato nel corso del 2012 riflette per oltre un terzo il sostegno finanziario ai paesi dell'area dell'euro, pari a 29,5 miliardi, l'anno scorso le entrate tributarie si sono attestate a quota 409,730 miliardi di euro, l'1,7% in più rispetto al 2011. Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, il debito delle Amministrazioni centrali è cresciuto di 83,9 miliardi, a 1.873,1; il debito delle Amministrazioni locali è diminuito di 2,4 miliardi, a 115,1; il debito degli Enti di previdenza è rimasto sostanzialmente invariato. Nel 2012 il fabbisogno complessivo delle Amministrazioni pubbliche è stato pari a 66,0 miliardi. Nel 2011 era risultato pari a 63,1 miliardi (4,0% del Pil).

L'esame delle risultanze del rendiconto 2012 della Provincia di Rimini non può che prescindere dall'andamento delle entrate tributarie occorre ed evidenziare le novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 68 del 06/05/2011 i cui effetti si sono dispiegati nell'esercizio appena concluso. Il decreto "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" ha interrotto il blocco tariffario previsto dall'art. 77-bis, comma 30, del DL 112/2008 per il triennio 2009-2011 ed ha previsto la possibilità di modificare la misura dell'addizionale provinciale sull'rc auto. La modifica dal 12,5% al 16% con delibera di Giunta Provinciale, ha assicurato un maggior gettito dall'addizionale sull'rc auto rispetto agli ultimi esercizi. All'incremento dell'addizionale si è sommata la modifica della modalità di calcolo dell'ipt introdotta con la pubblicazione in G.U. n. 216 del 16 settembre 2011 della Legge di conversione n. 148/11 del D.L. n. 138/11 (c.d. Manovra bis). L'art. 1, comma 12 della Legge ha uniformato la modalità di calcolo del tributo per gli atti soggetti ad iva in misura proporzionale alla potenza fiscale del veicolo (oltre i 53 kw) così come già previsto per gli atti non soggetti all'imposta, es. compravendite fra privati. L'introduzione della nuova modalità di calcolo ha determinato pertanto un sensibile incremento del tributo che dalla misura fissa precedentemente stabilita (196 euro) ha assunto valori ben più elevati al crescere della potenza del mezzo immatricolato ed ha consentito di limitare l'emorragia di risorse legate alle minori immatricolazioni "sintomo" della fase recessiva dell'economia evidenziata in premessa.

L'incremento complessivo delle entrate tributarie, rispetto all'esercizio 2011, è risultato pari ad € 275.700,26, praticamente in linea con quanto incassato nell'anno precedente (+ 0,4%) e la tenuta è da imputarsi all'incremento del gettito dell'addizionale provinciale sulle assicurazioni determinato dall'incremento dell'aliquota deliberato lo scorso anno.

I trasferimenti erariali hanno registrato la sostituzione dei trasferimenti rinvenienti dal fondo sperimentale di riequilibrio alla compartecipazione irpef. Il fondo, regolamentato dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'Irpef, nonché dalle entrate derivanti dalla soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di importo pari ad € 1.039.917.823,00 è stato ripartito alle province delle regioni a statuto ordinario in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE. Tale criterio ha penalizzato la Provincia di Rimini in misura inferiore ad altri enti pur con un taglio di circa quattro milioni rispetto alla previsione iniziale formulata in sede di predisposizione del bilancio. L'ammontare del taglio è stato peraltro definito dal Ministero dell'Interno al termine dell'esercizio e unicamente un'attenta programmazione delle spese e variazioni di bilancio correttive delle spese hanno consentito di mantenere gli equilibri di bilancio.

I trasferimenti regionali hanno mantenuto nel 2012 l'ammontare complessivamente riconosciuto nell'esercizio 2011.

I tagli definiti nell'accordo quadriennale relativamente al fondo per la partecipazione della Regione alle spese di funzionamento derivanti alle province per le funzioni delegate (L.R. 28 dicembre 1992 n. 51) ed al finanziamento forfettario per le risorse umane necessarie a svolgere le funzioni trasferite (L.R. 22 febbraio 2001 n.5 art. 6,c.1,5 e 6). L'accordo quinquennale 2007-2011 siglato a fine 2007 ha definito il contenuto economico ed il quadro normativo delle funzioni delegate prevedendo una riduzione media del 4% all'anno dei trasferimenti regionali, che per la Provincia di Rimini si sono tradotti in un taglio di circa 100.000 euro all'anno, rispetto all'esercizio

precedente. Il 2011, ultimo anno regolamentato dall'accordo, è stato prorogato al 2012. A tali riduzioni si è aggiunta l'ulteriore diminuzione della devoluzione alle Province di una quota di gettito del tributo speciale regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.R. 19 agosto 1996 n. 31).

Dal lato degli impieghi, le spese correnti hanno registrato un incremento di circa unmilionenovecentomila euro rispetto all'esercizio precedente, incremento legato a maggiori spese nelle spese per manutenzione ordinaria delle strade provinciali, comprensive delle spese per smaltimento neve e delle spese per interessi passivi su mutui.

Le spese complessivamente impegnate per il personale sono state mantenute al di sotto dell'esercizio precedente in considerazione della mobilità presso altri enti di diversi dipendenti. Il limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 che afferma il principio di contenimento progressivo e costante della spesa del personale rispetto all'anno precedente è stato rispettato nonostante l'assunzione nei ruoli organici dell'Ente del personale della Provincia di Pesaro-Urbino addetto alla manutenzione delle strade.

Lo stock di debito ha registrato un incremento inferiore alla media dell'ultimo triennio attestandosi su 55 milioni e mezzo circa di euro. Si è proceduto alla stipula di quattro contratti di indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti. Di questi un contratto di circa un milione di euro è stato stipulato ricorrendo al diverso utilizzo di mutui non più utilizzati dall'Ente e pertanto senza incrementare il debito dell'Ente. Nell'ambito degli investimenti finanziati con indebitamento sono da segnalare i € 3.650.000,00 per la Bretella S.P. 35 e la S.P. 17 con ponte sul fiume Conca, mentre con risorse proprie dell'Ente è stata prevista la somma di € 840.000,00 per la capitalizzazione di Aeradria Spa.

Il patto di stabilità ha mantenuto nel 2012 la formulazione dell'esercizio precedente incentrata su un obiettivo cosiddetto "misto" dato dalla somma di impegni e accertamenti rispettivamente per entrate e spese correnti e incassi e pagamenti per entrate e spese in conto capitale (con esclusione fra gli incassi delle entrate da accensione di prestiti). L'obiettivo annuale era quanto mai virtuoso: +7,2 milioni di euro (nel 2011 era stato pari a +3,7 milioni di euro, nel 2010 era stato pari a -1,5 milioni) ed è stato conseguito con una rigorosa programmazione dei pagamenti in conto capitale, definita per ciascun Servizio dell'Ente con apposita deliberazione di Giunta Provinciale (nr. 69/2012 del 4/4/2012).

La necessità di rispettare il saldo fra incassi e uscite previsto dall'obiettivo ha inevitabilmente generato un rallentamento dei pagamenti per le spese in conto capitale fino all'intervento della Regione Emilia Romagna che ai sensi dell'art. 7 quater della Legge 33/2009, così come prorogato dall'art. 1, comma 4 sexies del D.L. n. 2 del 2010 ha consentito agli enti locali in possesso di determinati requisiti di natura contabile di ottenere una "sterilizzazione" dei propri pagamenti. L'intervento regionale ha consentito alla Provincia di Rimini di poter sostanzialmente "sforare" il proprio patto di stabilità di circa 4 milioni di euro agevolando il rispetto del saldo obiettivo e consentendo a cascata di liberare pagamenti nei confronti degli enti locali del territorio.

Tra gli aspetti positivi da segnalare sul versante delle spese per il bilancio nell'esercizio 2012 l'andamento del tasso di interesse – euribor – che si ha mantenuto un andamento fortemente ribassista attestandosi a dicembre ad un 0,30% e consentendo un contenimento delle spese per rate di ammortamento dei mutui.

Nonostante tali criticità i verbali di chiusura dell'esercizio propongono un bilancio in sostanziale equilibrio, con un contenuto avanzo di amministrazione.

Relativamente agli obiettivi dell'Assessorato Risorse Finanziarie previsti nel piano esecutivo di gestione è proseguita la gestione sia dell'attività cosiddetta ordinaria: predisposizione bilancio di previsione, gestione delle registrazioni contabili relative agli atti amministrativi predisposti dagli uffici, elaborazione del rendiconto di gestione e svolgimento delle attività propedeutiche, chiusure contabili e riaccertamenti, sia di alcuni progetti che perseguono l'obiettivo di una maggiore efficienza dell'attività amministrativa. L'implementazione della firma digitale è proseguita nel progetto di decentramento ai Servizi di alcuni ambiti di operatività contabile peraltro sottoposti al successivo controllo e validazione dell'ufficio contabilità. L'utilizzo della firma ha consentito una sensibile riduzione dei tempi di esame e conclusione dell'iter degli atti.

Nell'ambito dell'attività dell'Ufficio contabilità è da segnalare la complessa gestione dell'iva commerciale e istituzionale dell'Ente che ha scontato le modifiche intervenute nelle regole di registrazione delle operazioni UE e extra-UE.

L'Ufficio Entrate e Investimenti ha gestito i finanziamenti per gli interventi previsti nel piano degli investimenti. L'ufficio ha inoltre proseguito nell'internalizzazione della bollettazione del canone cosap, in precedenza affidata a società esterna conseguendo economie di spesa e una maggiore efficacia nella gestione delle pratiche in sinergia con l'ufficio concessioni. Per il primo anno la bollettazione ha riguardato gli accessi ubicati nel territorio dell'Altavalmarecchia trasferiti dalla Provincia di Pesaro-Urbino. Proprio nell'ambito del trasferimento l'ufficio entrate e Investimenti ha definito, nell'ambito di un progetto appositamente sviluppato, il corretto ammontare dei mutui trasferiti alla Provincia di Rimini attraverso un attento lavoro di verifica della documentazione prodotta, anche attraverso incontri e confronti diretti con il personale della Provincia di Pesaro-Urbino.

Anche per l'anno 2012 è stata inoltre proposta un'attività formativa nei confronti dei collaboratori dei comuni organizzando incontri quanto mai necessari per restituire un quadro normativo sempre più complesso e di difficile decifrazione.

L'attività svolta dall'Ufficio Economato si è incentrata sulla razionalizzazione della spesa per la telefonia fissa e mobile dell'Ente proseguendo l'azione di contenimento delle spese di funzionamento degli uffici. Gli obiettivi di contenimento della spesa sono stati ampiamente raggiunti. Nel confronto fra gli esercizi 2011 e 2012 si registra una riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'approvvigionamento di beni e servizi nell'ordine di circa centomila euro (pari ad un 7%) passando da 1,451 mila euro a 1,552 mila.

Assessore Meris Soldati

Delega: Scuola, Formazione, Lavoro, Sport, Lavori pubblici, Viabilità

PMM06	Sistema educativo e formativo
PMM07	Politiche del lavoro
PMM18	Sport
PMM24	Lavori pubblici
PMM25	Lavori pubblici viabilità

PMM06 Sistema educativo e formativo

PMM07 Politiche del lavoro

PMM18 Sport

Descrizione del programma:

Il Programma dell'Assessorato si è sviluppato nel corso del 2012 con un lavoro intenso finalizzato al perseguimento dell'obiettivo generale che resta, nonostante le numerose difficoltà istituzionali e di contesto socio-economico, quello di consolidare un sistema integrato scuola-formazione-politiche attive del lavoro, diretto **ad incrementare e migliorare l'occupazione, alla promozione delle pari opportunità e di una maggiore coesione sociale, allo sviluppo e alla diffusione dell'apprendimento per tutto il corso della vita.**

La Provincia di Rimini ha continuato, in tale ambito, a promuovere tutte quelle azioni volte al **miglioramento qualitativo e quantitativo delle prospettive occupazionali e professionali dei lavoratori**, potenziando l'investimento sulle competenze, le attività volte al **miglioramento del profilo competitivo delle imprese**, anche per rispondere a bisogni nuovi ed emergenti che la crisi economica ha prodotto, nonché tutti quegli interventi per **l'inserimento e il reinserimento lavorativo** qualificato dei giovani e degli adulti e ad attivare specifiche azioni per l'inserimento lavorativo ed il sostegno alla permanenza al lavoro delle persone con disabilità e delle persone a rischio di esclusione.

Infatti, nonostante le note e consistenti vicende normative che hanno coinvolto le Province, tali funzioni sono state ancora realizzate e portate avanti con la tenacia e l'impegno di sempre, nella convinzione che tali azioni e interventi sono utili e, in alcuni casi, fondamentali per il territorio.

Da questo punto di vista, ad esempio, sulla base dell'atto approvato dal Consiglio Provinciale (Del. C.P. 31/2011) contenente gli indirizzi per l'attuazione delle politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro per il triennio 2011-2013 che, pur in un contesto generale di estrema difficoltà, ha inteso fornire strumenti concreti per uscire più forti dalla crisi ed andare sempre più nella direzione di un'economia intelligente, sostenibile ed inclusiva, la Giunta Provinciale ha approvato con Delibera n. 53 del 21/3/2012 il "Piano degli interventi per la realizzazione delle politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro – Indicazioni per l'anno 2012", funzionale all'elaborazione dei Piani provinciali degli interventi per la realizzazione delle relative politiche, indicando le priorità di intervento per l'utilizzo, nell'anno 2012, di oltre 6 milioni di euro sul territorio.

Conseguentemente, è stato emanato un avviso pubblico, con due diverse scadenze, che ha reso disponibili complessivamente risorse pari a circa 4.200.000 euro sui diversi assi FSE di competenza delle Province (Adattabilità, Occupabilità e Inclusione Sociale) e sul Fondo Regionale Disabili.

In parallelo, sono stati avviate le procedure per rendere disponibili 650.000 euro per la formazione individuale, attraverso l'assegnazione di voucher formativi ai lavoratori occupati per la partecipazione a percorsi formativi dei Cataloghi Provinciali dell'Offerta a Qualifica. Complessivamente sono stati assegnati, entro il 31/12/2012, 164 voucher.

Inoltre, in attuazione del Piano straordinario per l'occupazione dei giovani, attraverso il quale la Regione Emilia Romagna ha messo a disposizione 20 milioni di euro su tutto il territorio regionale, sono state istruite le numerose Domande pervenute nel territorio provinciale che, complessivamente, sono state pari a 94 fino all'ultima scadenza relativa al 2012, per un ammontare di contributo richiesto di oltre 550.000 euro.

Infine, con l'intento di avviare prontamente gli avvisi per l'anno 2013, con Delibera GP n. 220 del 31/10/2012 è stato approvato il "Piano degli interventi per la realizzazione delle politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro – Indicazioni per l'anno 2013".

Il ruolo dei Servizi per il lavoro

Per quanto riguarda nello specifico il tema del lavoro, il 2012 è stato caratterizzato dal perdurare della crisi economica, produttiva e finanziaria che ha messo a dura prova anche la realtà locale. Le analisi compiute ci restituiscono chiari segnali di peggioramento della dinamica occupazionale nella nostra provincia, laddove la crescita degli avviamenti rispetto al 2011 è solo l'effetto di una crescente frammentazione delle esperienze lavorative come dimostrano sia il calo delle persone avviate, sia l'aumento della quota di rapporti iniziati durante l'anno e cessati entro il 31 dicembre.

Ad essere particolarmente penalizzati dalla diminuzione delle persone assunte sono stati i ragazzi e le ragazze con età compresa tra i 15 e i 19 anni, inoltre si è ridotto in modo significativo anche il numero di avviati non residenti sul territorio provinciale, così come la componente maschile della manodopera straniera; mentre aumenta l'incidenza dei lavoratori 'maturi' (*over 50*).

Tutti i principali comparti economici hanno fatto registrare variazioni negative fra il totale delle assunzioni e delle cessazioni registrate nel 2012. Un saldo occupazionale negativo ha interessato anche le imprese del terziario, incluse quelle ricettivo - ristorative, che nel triennio 2009-2011 erano riuscite a contrastare meglio le conseguenze della crisi.

Sono in particolare le attività industriali e, soprattutto, l'edilizia a presentare evidenti criticità nella dinamica delle assunzioni, nonostante continuino ad essere i settori capaci di offrire maggiore stabilità lavorativa. I dati evidenziano inoltre una considerevole crescita nel ricorso agli ammortizzatori sociali in provincia di Rimini dove il perdurare della crisi economica ha messo a dura prova il mondo delle imprese, con evidenti ripercussioni sul versante occupazionale.

È aumentato, innanzitutto, il flusso delle nuove iscrizioni alla mobilità, con un incremento rispetto al 2011 che interessa prevalentemente la manodopera maschile e le persone sopra i 35 anni.

È aumentato anche lo *stock* dei lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, il cui numero al 31 dicembre 2012 è quasi triplicato rispetto al 2008 e che si compone per circa la metà di soggetti oltre i 45 anni, e si è assistito ad un significativo incremento dei trattamenti ordinari e, soprattutto, uno sviluppo esponenziale di quelli straordinari, che distingue la provincia di Rimini nel confronto con l'Emilia-Romagna e l'Italia, mentre contrariamente a quanto rilevato in ambito regionale e nazionale, si riducono a livello locale le ore autorizzate di Cassa integrazione in deroga.

Questa breve e sintetica analisi dà conto di dati ed elementi quantitativi che si sono tradotti nella pratica operativa e che hanno fatto convergere le attività dei Centri per l'impiego nel cercare di assicurare oltre alla gestione ordinaria delle pratiche amministrative e certificative e le attività di consulenza giuridico amministrativa, la realizzazione di una ampia gamma di servizi tesi ad aumentare l'occupabilità delle persone, a garantire una migliore qualità lavorativa, a favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale delle persone in condizione di disabilità, di svantaggio sociale e personale, a favorire il ricollocamento delle persone in mobilità, a supportare i lavoratori in CIGS ecc., nel pieno rispetto degli standard regionali approvati a fine 2009 relativi alla definizione delle prestazioni da erogare e per le quali sono state precisate modalità attuative, tempi di durata e costi di realizzazione.

Nel corso dell'anno si è assicurato un sistema di servizi di primo e secondo livello (informazione, orientamento, tirocini, collocamento mirato, laboratori e seminari informativi, progetti di ricollocamento per le persone espulse o in procinto di esserlo dal MDL ...) con l'obiettivo di rispondere in modo organico ai bisogni delle persone, anche attraverso l'attivazione di percorsi che rappresentano il frutto di un progetto pattuito in fase di prima iscrizione e improntati ad un trasversale approccio rispettoso delle differenze culturali e di genere.

Sono stati realizzati 20.996 patti di presa in carico di persone alla ricerca di un posto di lavoro, stipulate oltre 12.000 did, 1.019 colloqui di consulenza orientativa, 1.813 colloqui con lavoratori che presentano elementi di svantaggio personale, sociale ed economico. Inoltre sono state svolte attività di incrocio domanda e offerta di lavoro per 1880 imprese, sono stati presi in carico 3.033 lavoratori fruitori degli ammortizzatori in deroga, è stato assicurato un servizio ad hoc per lavoratori espulsi o in procinto di esserlo dal MDL per accompagnarli nella ricerca di una nuova collocazione lavorativa. È stato inoltre assicurato ai lavoratori stranieri un servizio specifico per la ricerca nel lavoro nell'ambito dell'assistenza alle famiglie.

Inoltre attraverso il Centro studi *Politiche del lavoro e società locale* sono stati elaborati in modo sistematico e continuativo elementi di sintesi il più possibile aggiornati, unitari e coerenti sullo stato e sulle tendenze del mercato del lavoro a livello locale, sia per contestualizzare al meglio i fenomeni che lo caratterizzano, e conseguentemente adeguare gli interventi di politica attiva del lavoro, sia per offrire a tutti i soggetti economici e sociali operanti sul territorio dati e informazioni che possano rappresentare utili strumenti per l'analisi del sistema locale di riferimento.

Al contempo, a fronte delle riflessioni maturate a seguito del ciclo di incontri realizzati in questo semestre sui territori e con i principali interlocutori economici, sociali e istituzionali sul tema "Come agisce un territorio in tempi di crisi economica", il Servizio si è adoperato

per individuare nuove modalità di presa in carico degli utenti, nella convinzione che nei momenti di crisi è più che mai necessario che l'utente utilizzi tutte le migliori risorse di cui dispone e si attivi al massimo, per costruire o implementare le proprie condizioni di occupabilità ed essere pronto al lavoro in ogni momento. Ad esempio, proprio per rispondere alle profonde difficoltà oggettive in cui si trova il lavoro e il mercato che lo regola, si attiverà un nuovo servizio, che rappresenta una novità nel panorama dei centri per l'impiego, che consentirà agli utenti del Centro per l'impiego di realizzare direttamente in sede attività di formazione, di seminari, laboratori di tutoraggio, accompagnamento, job club attraverso postazioni dedicate e con l'ausilio di personale interno.

Il rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione

Per quanto riguarda l'ambito dell'istruzione e della formazione, coerentemente all'obiettivo generale indicato nel Programma 2012, l'azione svolta ha riservato specifica attenzione ai giovani con riferimento al **rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione** per facilitarne una transizione qualificata nel mercato del lavoro. Tale rafforzamento è stato perseguito con l'attivazione di una **pluralità di azioni** che hanno contemplato (anche attraverso l'esercizio di funzioni delegate) l'adozione di appositi piani relativi al diritto allo studio, l'assegnazione n° 554 di borse di studio per un importo totale di 280.800 Euro, contributi per la gratuità semi-gratuità dei libri di testo per n° 2.178 beneficiari per un importo totale di 294.776,54 Euro, l'assegnazione alle scuole superiori di risorse per il servizio educativo assistenziale per ragazzi diversamente abili (n. 168 studenti), l'assegnazione ai Comuni di risorse per la realizzazione del trasporto scolastico per complessivi Euro 287.346,04; senza tralasciare, comunque, interventi *"sul Sistema"* volti alla qualificazione ed arricchimento dell'offerta formativa nel suo complesso (scolastica e di istruzione e formazione professionale) per un totale di oltre 150.000,00 Euro. Da questo punto di vista è stata completata la programmazione dell'offerta scolastica relativamente alle opzioni per l'istruzione tecnica e professionale a valere per l'AS 2012/2013 nonché costantemente monitorato e sostenuto l'avvio del nuovo sistema regionale di IeFP che riguarda quasi 1.700 studenti. Inoltre, in partenariato con altri soggetti Istituzionali del territorio, sono stati sostenuti, in continuità con gli anni precedenti, percorsi di alternanza-scuola lavoro ed azioni di sistema rivolti sia agli studenti (carrer day, seminari informativi) ed agli operatori. Nella seconda parte dell'anno si è proceduto con gli atti programmatici finalizzati alla riorganizzazione della rete scolastica ed alla programmazione dell'offerta di istruzione e di IeFP a valere per l'AS 2013/2014, azione questa che ha richiesto un forte raccordo fra gli EELL e le Scuole del territorio che hanno collaborato fattivamente alla rimodulazione del sistema. Il processo di riorganizzazione ha coinvolto anche le Scuole secondarie di secondo grado rispetto alle quali l'Amministrazione provinciale si è attivata, non senza difficoltà e fronteggiando grosse resistenze, prioritariamente con riferimento a situazioni di criticità in cui l'esiguità del numero di alunni aveva comportato, già dall'anno scolastico in corso, la mancata assegnazione del Dirigente scolastico e del Direttore dei Servizi generali e amministrativi. Questa priorità d'azione è stata dettata dalla sincera convinzione che tali situazioni non possano essere protratte nel tempo, bensì debbano essere tempestivamente affrontate assicurando a quelle Istituzioni una dirigenza a tempo pieno che rappresenti una guida pedagogica certa ed assidua.

Nel 2012 è proseguito incessante lo sforzo dell'Assessorato volto ad incentivare, seppure a fronte di una fortissima riduzione delle risorse finanziarie, i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia all'ampliamento della ricettività e quindi all'estensione dell'offerta in forza anche del mutato assetto normativo posto in essere dalla Regione Emilia Romagna. Numerosi sono stati gli incontri istituzionali, coadiuvati dal gruppo di coordinamento pedagogico provinciale, per ricercare anche con le parti sociali forme di flessibilizzazione nell'organizzazione dell'offerta che consentissero di coniugare **sostenibilità e qualità**. Il suddetto percorso ha consentito di contribuire fattivamente alla revisione da parte della Regione Emilia Romagna della normativa che regola la materia. Con una pianificazione puntuale degli interventi a supporto del sistema dei servizi 0-3 e 3-6 l'Assessorato, in accordo con i Comuni, ha adottato piani di sostegno per il consolidamento (circa 380.000,00 Euro) e la qualificazione (circa 280.000,00 Euro) dei servizi che hanno tenuto conto della peculiarità del territorio ed ha avviato un profondo processo di rinnovamento nell'organizzazione dei percorsi di formazione degli operatori dei servizi 0-3 anni che ha visto la realizzazione da parte del Gruppo di coordinamento pedagogico provinciale di un Piano provinciale della formazione cooperativo ed unitario per un valore complessivo di oltre 30.000,00 Euro.

Per quanto riguarda lo **sport**, è proseguita l'attività di gestione amministrativa delle azioni attivate dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della L.R. 13/2000.

PMM24 Lavori pubblici - Edilizia

L'attività dell'Ufficio Edilizia si è sviluppata - nel 2012 - sulle base delle linee programmatiche dell'Amministrazione e sugli indirizzi statali e regionali, concentrandosi soprattutto in:

1. Attività di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici - adeguando tali edifici alle norme vigenti - e di risoluzione delle criticità presenti al fine di garantire il massimo grado di sicurezza possibile agli studenti ed al personale docente. In tale contesto ed in seguito all'effettuazione delle valutazioni sismiche previste dall'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.

3362/2004, si è proceduto all'individuazione delle tecniche di intervento necessarie alla mitigazione delle principali vulnerabilità ed alla successiva progettazione degli interventi la cui realizzazione avverrà tramite fondi provenienti da diverse linee di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Ampliamento degli edifici e dei poli scolastici al fine di soddisfare la carenza di spazi didattici.

In tale contesto notevole impegno è stato pertanto profuso nella progettazione e direzione lavori di opere di ampliamento, anche per una migliore flessibilità d'uso degli spazi esistenti.

Sempre in tema di nuove sedi scolastiche si è rivisto il progetto del Liceo Pedagogico Valgimigli – la cui realizzazione è stata interrotta nel corso dello scorso anno per i noti motivi del fallimento della Ditta appaltatrice – che verrà ri-approvato nei primi mesi del 2013, con l'obiettivo di poter affidare i lavori –compatibilmente con le esigenze di bilancio- entro il 2013.

In seguito al trasferimento alla Provincia di Rimini dell'Istituto omnicomprensivo *Einaudi – Benelli*, di Novafeltria sono state messe in atto una serie di specifiche misure tendenti a garantire la continuità nella erogazione dei servizi e nello svolgimento dei compiti amministrativi di competenza, effettuando sopralluoghi sulla struttura, disponendo il subentro nelle utenze, predisponendo l'aggiornamento del contratto di gestione globale degli edifici. Inoltre sono stati aggiudicati i lavori per l'ampliamento dello stesso istituto, con la realizzazione di una nuova ala composta da aule didattiche e laboratori. L'ampliamento verrà completato entro i primissimi mesi del 2013.

3. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio provinciale. Tale attività, svolta fino al mese di giugno 2012 in Global Service verrà gestita da quella data -per scadenza del contratto- dalla struttura interna dell'Ufficio. Nel secondo semestre di gestione interno sono stati prodotti risparmi per circa € 300.000,00 pari a circa € 600.000,00 nel corso dell'intero anno, con qualità dei lavori eseguiti notevolmente superiore a quella dei lavori eseguiti in Global Service.

PMM25 Lavori Pubblici - Viabilità

I temi che l'Ufficio Viabilità affronta sono complessi ed eterogenei, condizionati essenzialmente da un lato dalla gestione del patrimonio stradale provinciale esistente e dall'altro dalle nuove progettazioni, relative a soddisfare nuove esigenze della cittadinanza. Per questo la programmazione dell'attività viene effettuata -nel rispetto della "mission" dell'Ente- con flessibilità e disponibilità tenendo conto di possibili eventuali situazioni nuove e/o impreviste.

Accade infatti sempre più spesso che condizioni meteorologiche particolarmente avverse associate ad una morfologia del territorio particolarmente fragile -caratterizzata dalla massiccia presenza di argille ed affioramenti gessosi- rendano necessari interventi di ripristino non previsti, con conseguente necessaria rimodulazione dei programmi, delle attività e ri-destinazione delle risorse economiche.

Le attività in cui l'Ufficio Viabilità è stato impegnato nel corso del 2012 sono state:

1. Attività di manutenzione - ordinaria e straordinaria – finalizzata alla messa in sicurezza della infrastruttura viaria provinciale.

L'attività di manutenzione ordinaria è stata particolarmente impegnativa a causa dell'ampliamento del territorio provinciale ed ha riguardato soprattutto attività di progettazione per il ripristino di manti con interventi puntuali, direzione lavori e collaudi, l'attività di sgombero neve, taglio dell'erba, pulizia di cunette e dossi, interventi di ripristino della segnaletica stradale con l'obiettivo di mantenere una rete viaria il più possibile sicura.

Tali attività sono stati effettuate in economia da parte del personale dell'ufficio Viabilità e da ditte esterne appositamente incaricate.

Inoltre è stato quasi completamente realizzata la pista ciclabile Spadarolo-Vergiano, lungo la strada provinciale SP 258 Marechiese, per la quale è prevista l'inaugurazione entro il primo semestre del 2013. Tale opera aumenterà i chilometri di piste ciclabili lungo le strade della Provincia di Rimini e rappresenterà un elemento fondamentale per la sicurezza degli utenti deboli della strada –ciclisti e pedoni- che in tal modo potranno raggiungere dal forese - in totale sicurezza – il centro città e la spiaggia di Rimini.

2. Nuove realizzazioni

Le limitazioni di spesa dovute al patto di stabilità hanno purtroppo limitato notevolmente la realizzazione di nuove opere.

Tra le attività relative alle nuove realizzazioni non si può non evidenziare positivamente la conclusione del lungo iter per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del ponte sul fiume Conca con relativa bretella stradale Morciano di R. a San Clemente. Purtroppo la Ditta aggiudicataria ha presentato numerose criticità che sono state al centro dell'attività dell'ufficio, in rapporto con il Ministero dei Lavori Pubblici ed il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna.

Si è lavorato quindi al fine di trovare un compromesso con l'Impresa aggiudicataria ed una soluzione e poter riprendere i lavori, da tutti attesi.

Nel corso del 2012 è stato completamente rivisto il progetto della messa in sicurezza e riqualificazione della strada provinciale Santarcangelo SP14. L'inizio dei lavori è previsto per il 2013, dopo aver risolto le ultime problematiche legate all'occupazione delle aree, resesi necessarie in seguito alla modifica del progetto, ed anche le problematiche legate alla disponibilità economica.

3. Interventi straordinari per la viabilità dell'Alta Valmarecchia – Misure per l'attuazione della L. 117/2009

In seguito al distacco dei sette Comuni dell'Alta Valmarecchia dalla Regione Marche e loro passaggio alla Regione Emilia-Romagna, nel territorio della Provincia di Rimini è stato definito, tra la Provincia e la Regione, un piano straordinario di intervento triennale 2010-2012 sulla viabilità.

L'Ufficio Viabilità ha subito effettuato una ricognizione complessiva dello stato delle strade e redatto un documento preliminare relativo ai primi interventi ritenuti necessari. Il costo di tali interventi è stato stimato in 11.000.000,00 (undici milioni di euro) ed è stato raggiunto un accordo straordinario con la Regione Emilia-Romagna per il cofinanziamento: 3.500.000,00 a carico della Provincia di Rimini e € 7.500.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna. Purtroppo, a seguito della crisi economico-finanziaria sono stati finanziati dalla Regione Emilia-Romagna solamente i progetti previsti per il primo stralcio, pari a € 3.500.000,00.

Nel corso del 2012 sono stati completati gli ultimi due progetti della prima fase in Alta Valmarecchia, il primo relativo all'intervento sulla strada provinciale SP27 Pennabilese, con ricostruzione del ponte al Km 3,00 ed il secondo sulla Strada provinciale SP 146 Sapigno per Sant'Agata Feltria. Anche in questo caso i lavori verranno affidati nel corso del 2013.

4. Valorizzazione e riqualificazione dei percorsi naturalistici

Obiettivo primario di tali insieme di attività è la valorizzazione delle risorse ambientali dell'entroterra attraverso la realizzazione di interventi in grado di ricostruire o realizzare percorsi naturalistici lungo il fiume Marecchia.

Con tale progetto si intende rendere fruibile e conosciuto alla popolazione residente e turistica della provincia di Rimini il paesaggio dell'entroterra, a partire dal patrimonio ambientale e storico della valle ed i risultati che ci si attende consistono nella costruzione di una identità del territorio con la possibilità anche di sviluppare turismo di nicchia in grado di promuovere un flusso turistico specifico nell'entroterra riminese, non più subordinato esclusivamente a quello costiero.

Per la realizzazione del progetto si è sperimentata una collaborazione molto costruttiva con il Servizio Tecnico di bacino della Romagna, Regione Emilia-Romagna, che –utilizzando le professionalità interne all'Ente- permetterà di un prodotto di assoluta professionalità a costi praticamente nulli.

Nel corso del 2012 sono pertanto state espletate tutte le procedure amministrative per la definizione dell'accordo e completati i progetti relativi al bacino dell'ex cava della Incal System, in comune di Rimini, e quello relativo al ripristino dell'erosione in corrispondenza del parco urbano di Villa Verucchio, in comune di Verucchio.

Quanto sopra espresso indica i **filoni principali** attraverso i quali si è espressa l'attività dell'Ufficio Viabilità nel corso del 2010.

Non dobbiamo però dimenticare tutta l'attività amministrativa propedeutica e successiva alle fasi di progettazione e realizzazione delle opere, senza la quale le non avrebbero potuto essere realizzate.

Mi riferisco in particolare:

- alla gestione della contabilità, con la verifica dei quadri economici dei singoli interventi, la predisposizione delle proposte di bilancio, la gestione dei residui, i rapporti con le imprese ed i fornitori, i rapporti con gli altri Enti per l'erogazione e/o la ricezione di fondi, ecc.;
- all'attività amministrativa relativa alla direzione lavori e collaudi con la predisposizione dei bandi, dei verbali, dei certificati, degli avvisi, lo svolgimento delle gare, i rapporti con le imprese ed i giovani professionisti;
- la gestione delle pratiche sinistri e delle sanzioni amministrative, l'emanazione delle diffide per attività non regolamentari;
- l'attività di segreteria, con la gestione di tutta l'attività di protocollazione ed archivio, spedizione e ricezione corrispondenza, ed in generale, di tutto quanto serve per far funzionare la complessa macchina burocratica, la quale, contrariamente a quanto richiesto e da tutti ritenuto necessario, anziché semplificarsi diventa – per le continue nuove e farraginose norme- sempre più macchinosa, mettendo a dura prova la struttura provinciale che comunque – grazie alla professionalità ed alla responsabilità di tutti i Collaboratori, ciascuno per quanto di propria competenza - ha svolto e svolge in maniera egregia i propri compiti ed ha saputo far fronte alle aspettative dell'Amministrazione ed ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissata.

Assessore Stefania Sabba

Delega: Alta Valmarecchia, Ambiente, Energia e Politiche per lo Sviluppo Sostenibile

PMM12 Ambiente

PMM13 Sviluppo Sostenibile

PMM32 Politiche Energetiche

PMM33 Alta Valmarecchia

PMM12 Ambiente

L'attività dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Rimini nel 2012 si è svolta in coerenza con gli obiettivi dei programmi amministrativi.

Per quanto riguarda l'attività pianificatoria, si sono conseguiti due importanti obiettivi in materia di **acque**.

E' stato adottato il Piano di Tutela delle Acque della Provincia di Rimini, redatto come Piano stralcio del PTCP ed in questo ricompreso, grazie anche alla fondamentale collaborazione fra i servizi ambiente e pianificazione.

E' stato approvato il Piano di Indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia, contenente un elenco delle priorità, la cui attuazione riveste notevole importanza per affrontare il tema degli scarichi a mare e, conseguentemente, della qualità delle acque di balneazione.

Per quanto riguarda la **Qualità dell'Aria**, la Regione Emilia Romagna ha proseguito con la riorganizzazione e razionalizzazione della rete di monitoraggio regionale, avviata nel 2011, che non ha tuttavia diminuito l'attenzione e le misurazioni nel nostro territorio, grazie all'impegno degli Enti locali interessati.

Nel mese di luglio 2012 la Provincia ha sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna e con gli Enti a ciò tenuti il nuovo Accordo di Programma 2012 – 2015 per la gestione della qualità dell'aria e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al D.Lgs. N. 155/2010. L'Accordo in argomento è stato il risultato di una lunga trattativa e foriero di novità, sia per la durata eccezionalmente fissata in quattro anni, in attesa dell'emanazione di un Piano Nazionale, sia per i contenuti, tra cui si evidenziano:

1. L'inserimento di un meccanismo di flessibilità per effetto del quale possono essere revocati i provvedimenti di limitazione della circolazione veicolare in situazioni favorevoli;
2. L'introduzione di un sistema di verifica intermedio dell'accordo, secondo il quale gli Enti sottoscrittori si incontrano una volta all'anno per verificare l'efficacia delle azioni attuate nell'autunno-inverno precedente e valutare eventuali modifiche all'accordo sulla base degli andamenti della Qualità dell'Aria.

In tema di **rifiuti**, l'Assessorato ha proseguito con impegno alcuni progetti, finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti, fra i quali:

1. Progetto europeo CERREC – "Rimini Riutilizza! Rimetti in circolo i tuoi oggetti" che ha visto l'inaugurazione di un punto raccolta presso la stazione ecologica di Rimini, con la collaborazione delle Cooperative Sociali e Associazioni della rete riminese per il riutilizzo e la riparazione, che destinerà quanto raccolto ai mercatini di seconda mano.
2. Progetto "Eco-vaschette, azioni per la riduzione dello spreco alimentare" che vede il coinvolgimento di ristoratori disponibili a consegnare ai propri clienti il cibo non consumato in appositi contenitori. Il progetto si è rivelato particolarmente significativo nel 2012, anno internazionale contro lo spreco alimentare. Con la fine del presente anno vorremo ritenere conclusa la fase sperimentale con l'auspicio dell'avvio di una nuova fase nel prossimo anno.

Soddisfacente il risultato ottenuto dalla Raccolta Differenziata che ha sostanzialmente raggiunto l'obiettivo fissato per l'anno 2012.

Notevole è stato l'impegno profuso per la gestione delle **Aree Protette e Siti Rete Natura 2000**.

La L.R. n. 24 del 23 dicembre 2011 ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000, istituendo, in ambito regionale, cinque Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, fra cui quello "Romagna" nel quale ricade la Provincia di Rimini unitamente a quelle di Forlì-Cesena, Ravenna e Bologna. Nel corso del 2012 si è quindi operato per attuare il trasferimento delle funzioni di gestione delle aree protette presenti nel territorio in favore di detto Ente neo costituito (in esecuzione di Delibera CP n. 44 del 09/10/2012).

Parallelamente sono proseguite le altre attività già in corso, fra cui, in particolare:

1. la fase di consultazione e percorso partecipativo propedeutico all'approvazione dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC/ZPS);
2. azioni di completamento per l'istituzione dell'organo di gestione dell'area protetta denominata "Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto" ubicata lungo il corso del fiume Conca, nel territorio di 11 comuni;
3. realizzazione delle opere finanziate tramite il Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013 ed il Programma Regionale di investimenti 2009/2011;
4. prosecuzione delle attività di gestione della Riserva Naturale di Onferno di Gemmano e completamento di alcuni interventi ivi ubicati.

PMM13 Sviluppo sostenibile

Nonostante le non poche difficoltà incontrate nel 2012, sostanzialmente riconducibili all'impossibilità di avvalersi, come negli anni precedenti, di collaborazione esterna, gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti e sono state positivamente messe in atto le iniziative ed interventi coerenti con le direzioni strategiche individuate, Agenda 21 e Turismo Sostenibile.

Nei primi mesi del 2012, è proseguito il processo di Agenda 21 Locale Provinciale, ed in particolare i 3 Gruppi di Lavoro (Economia, Ambiente, Sociale) hanno sviluppato i progetti partecipati per migliorare la sostenibilità ambientale, economica e sociale della Provincia di Rimini.

Novità del 2012 è stato il coinvolgimento diretto della Provincia nel progetto PercoRSI, attraverso l'approvazione in Febbraio di una specifica Convenzione con la Camera di Commercio e l'Associazione Figli del Mondo. PercoRSI nei trascorsi mesi si è caratterizzato in particolare per la implementazione dei quattro progetti speciali (Welf Tourism, Barter, Basta Spreco e Green Event) per il rafforzamento delle attività dei Gruppi Tematici (Bilancio Sociale Semplificato, Governance della RSI, Cooperazione Internazionale e Locale, Finanza Etica, RSI e Scuola, Avvocatura Responsabile), proseguendo altresì il lavoro di sensibilizzazione alla responsabilità sociale ed alla economia responsabile, in stretta collaborazione con le principali associazioni di categoria locali.

Altro nuovo progetto di sviluppo sostenibile che si è positivamente realizzato è quello denominato "Eco-Vaschette- Per la sensibilizzazione contro gli sprechi e la riduzione del rifiuto organico negli esercizi di ristorazione della Provincia di Rimini". A partire da Gennaio, si sono svolti incontri di presentazione del progetto, confronti con approfondimenti mirati unitamente alle Associazioni di Categoria dei Ristoratori e l'ASL locale. Nei mesi primaverili si è messo a punto un Protocollo di Intesa sulle modalità di attuazione, approvato e sottoscritto nello scorso luglio. Il progetto ha visto l'adesione convinta di circa trenta ristoratori e un positivo riscontro da parte dei media locali, anche grazie al fatto che questo progetto, per le sue finalità anti - spreco, ben si "sposa" all'attuale periodo di crisi economica attuale.

Durante tutto il 2012 è proseguito l'impegno per la concretizzazione di un modello di sviluppo turistico più sostenibile, in particolare tramite la implementazione di due progetti "Al Mare in Treno" ed un "Territorio per tutti". Per quanto riguarda il primo va segnalato innanzitutto che il progetto è stato insignito del Premio Sodalitas nella cerimonia pubblica svoltasi a Milano il 14 Maggio scorso. Si tratta di un prestigioso riconoscimento che premia un'azione di sviluppo sostenibile condotta in stretta collaborazione fra il privato, le Associazioni Albergatori di Rimini e Riccione e la Provincia di Rimini. Per tale progetto sono state messe in campo nei mesi primaverili, con il fattivo supporto della Provincia, le azioni promozionali programmate. Si è assistito ad un ottimo incremento dei contatti nel sito web gestito dagli albergatori ed i dati di fine estate ci hanno dimostrato un significativo incremento dei turisti che hanno usufruito della promozione, con effetto positivo sull'impatto ambientale dei flussi turistici.

Anche per quanto riguarda il progetto "Un Territorio per Tutti" , condotto in stretto raccordo con le Associazioni di Volontariato nell'ambito di VolontaRimini e con il coinvolgimento delle Associazioni Albergatori riminese e riccionese. L'attività nei mesi scorsi è stata in linea con quanto programmato ed anche in questo caso i risultati a consuntivo sono stati positivi. Il nostro impegno nell'ambito dei Networks per il Turismo Sostenibile, si è caratterizzato innanzitutto sul fronte del Coordinamento Agende 21 Italia, nell'ambito delle responsabilità affidate alla nostra Provincia di Coordinamento del GdL Turismo Sostenibile. Abbiamo infatti promosso un Seminario a Firenze nel Maggio scorso e un convegno sulla sostenibilità delle destinazioni turistiche di massa a Venezia nel mese di Dicembre.

PMM32 Politiche Energetiche

La legge regionale del 23 Dicembre 2004 n. 26, relativa alla "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" affida alle Province, tra le altre funzioni, l'approvazione e l'attuazione del programma per la promozione del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili (FER), l'ordinato sviluppo degli impianti e

delle reti di interesse provinciale, anche al fine di mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea con il pacchetto energia '20-20-20' entro il 2020.

L'Ufficio Energia ha predisposto il Piano Energetico Provinciale, approvato a Giugno 2012, con l'assistenza tecnica di Arpa che ha supportato la Provincia nell'elaborazione del Piano. E' stato avviato un percorso di condivisione e di informazione al fine di coinvolgere gli enti locali e le realtà produttive e l'associazionismo in una discussione partecipata per la definizione di azioni congiunte che permetteranno di raggiungere gli obiettivi.

Nel 2012 è stata avviata un'attività di coordinamento a favore dei Comuni della Provincia in relazione all'adesione, più ampia possibile, al patto dei Sindaci. A tal proposito ad ottobre 2012 la Provincia ha sottoscritto l'accordo con la Commissione Europea per l'accreditamento come struttura di "coordinamento territoriale", che prevede l'impegno della Provincia:

- a) a promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
- b) a provvedere ai finanziamenti per i firmatari, in forma di supporto finanziario diretto o attraverso personale adibito al supporto tecnico per la preparazione e l'implementazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
- c) a definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- d) a fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- e) a relazionare regolarmente alla DG ENER della Commissione dell'Unione Europea sui risultati ottenuti nella provincia e a partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione
- f) a cooperare con altri "coordinatori territoriali" che operano, ai fini del Patto dei Sindaci, nel territorio di sua competenza.

Inoltre l'Ufficio ha organizzato quattro seminari al fine di promuovere l'adesione alla DGR 732/2012 "Manifestazione di interesse rivolta ad enti pubblici per sostenere l'adesione al patto dei sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)", per poter usufruire dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione. Tale attività proseguirà anche nel 2013, sia per quanto concerne gli aspetti sostanziali di analisi delle azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi del Patto, sia in funzione degli adempimenti amministrativi.

Anche quest'anno (e così dal 2011), l'Ufficio ha redatto, con cadenza trimestrale, il rapporto sull'andamento della potenza e numero di impianti fotovoltaici nella provincia di Rimini.

L'ufficio Energia segue inoltre alcuni progetti innovativi in tema di produzione di energia pulita e di aumento dell'efficienza energetica, in particolare:

- Il programma provinciale Carbon Free 2020, finanziato parzialmente dal Bando regionale D.G.R. n. 417/2009 'Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di programmi di qualificazione energetica e di sviluppo di impianti a fonti rinnovabili'. In particolare con determinazione n. 1101 del 28/11/2012 è stato approvato il bando di gara per la concessione di opere consistenti nella progettazione, nell'installazione e gestione di un impianto di trigenerazione ad olio vegetale grezzo per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera da fonte rinnovabile, per una potenza elettrica pari a 420 kWe e una potenza termica pari a 400 kWt, a servizio della sede della Provincia di Via Dario Campana n. 64;
- Progetto di rilevamento ed analisi anemometrica finalizzata all'ottenimento di dati per la stima del potenziale energetico dell'eolico off-shore. In particolare il 06/11/2012 è stato installato dalla Provincia di Rimini sulla piattaforma Azalea B di ENI l'anemometro Zefir Lidar, di ultima generazione, capace di misurare, attraverso un raggio laser, la velocità del vento fino ad un massimo di 200 metri di altezza ed elaborando contemporaneamente 10 differenti quote.
- Lavoro di redazione del documento "Piano Clima Locale", in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con le altre Province della regione. Il progetto ha visto la provincia di Rimini impegnata mensilmente agli incontri regionali del tavolo di coordinamento per la redazione dell'inventario delle emissioni sul territorio provinciale e l'individuazione delle azioni atte a ridurre le concentrazioni di gas dimalteranti nei diversi settori energetici (industria, trasporti, residenziale - servizi, agricoltura). Il lavoro è stato svolto con la collaborazione di Ambiente Italia, che ha supportato la provincia nella redazione del documento finale.
- La partecipazione al Progetto Europeo Interreg IV C denominato "4POWER – Policy and public-private partnerships for offshore wind energy", iniziato nel gennaio 2012, che ha come obiettivo principale la promozione dello sviluppo dell'eolico off-shore nelle regioni costiere dell'Unione Europea, attraverso la definizione di un quadro di regole comuni, tali da poter supportare le regioni e i soggetti economici interessati in un percorso in cui Istituzioni, Imprese, Centri di Ricerca, lavorano per obiettivi comuni. In tale ambito la provincia ha partecipato ai seguenti incontri europei con i partner coinvolti nel progetto: Amsterdam (gennaio 2012), Rostock (maggio 2012), Emden (settembre 2012), Bruxelles (ottobre 2012).

- La partecipazione al Progetto Europeo IPA Adriatico Adriacold sullo studio delle migliori tecniche di raffrescamento degli edifici di differenti caratteristiche e tipologie (edifici pubblici, privati, hotel, ecc.). La Provincia di Rimini, che partecipa al progetto in qualità di partner, sperimenterà l'efficienza dei sistemi solari per il raffrescamento, installando un impianto pilota su un albergo della riviera riminese. Una volta installato l'impianto verrà effettuato il monitoraggio per valutarne le performance, l'efficienza e per comparare i risultati ottenuti nelle altre 5 sperimentazioni. Le fasi salienti del progetto sono le seguenti: Analisi delle esigenze energetiche degli edifici per il raffrescamento, installazione dei 6 impianti pilota, monitoraggio e comparazione dei risultati, definizione di linee guida per la replicabilità delle sperimentazione nei paesi dell'area IPA.

PMM10 Turismo e Agenzia di Marketing

Complessivamente l'attività del 2012 dell'Assessorato al turismo e dell'Agenzia marketing turistico Riviera di Rimini risulta in linea con i documenti programmatici di riferimento: Programma turistico di promozione locale 2012 e l'allegato Programma d'Azione 2011-2013 dell'Agenzia, Bilancio e PEG 2012.

L'attività si è pertanto sviluppata nel sostanziale rispetto degli obiettivi di PEG individuati in sede di programmazione:

1. Qualificazione e innovazione dell'offerta e dei servizi turistici pubblici e privati
2. Miglioramento della competitività della Riviera di Rimini, in particolare sui mercati esteri, e valorizzazione dei grandi eventi.

Il tutto nonostante le notevoli difficoltà legate al quadro cupo e incerto sui futuri assetti istituzionali che riguardano direttamente le Province, i cui effetti si sono ampiamente manifestati nel corso di tutto il 2012, insieme alle note e notevoli difficoltà di bilancio, non ultimi gli ulteriori tagli decisi dal governo attraverso il decreto sulla "Spending review". Esseri riusciti, nonostante queste criticità contingenti e stringenti, a mantenere elevata ed efficace l'azione della Provincia di Rimini in campo turistico, attraverso gli strumenti dell'Assessorato al turismo e dell'Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini, mantenendo fede agli impegni e alla programmazione prevista, nel rispetto degli obiettivi fissati costituisce un risultato estremamente positivo, certamente non banale e scontato.

Anche nel 2012, in linea con le precedenti programmazioni, l'azione provinciale è stata finalizzata alla partecipazione, alla condivisione e all'integrazione di strategie, obiettivi e progetti con tutti gli attori del sistema turistico locale e regionale, pubblico e privato, in sintonia con i compiti istituzionali, essenzialmente di coordinamento, attribuiti alla Provincia dalle principali leggi regionali di riferimento.

I dati e le statistiche turistiche relative all'anno 2012, tenuto conto delle difficoltà legate alle intrinseche caratteristiche del mercato turistico, mondiale ed estremamente competitivo, nonché della sfavorevole situazione economica complessiva, che nel 2012, mai come prima, ha manifestato i suoi effetti più pesanti, soprattutto sul mercato interno, non ultimi i negativi effetti determinati dal terremoto in Emilia, possono considerarsi positivi e soddisfacenti. Il 2012 si è chiuso con un + 1,8% nel numero di turisti (arrivi) e un - 1,6% nel numero di notti trascorse (presenze), un dato che sostanzialmente conferma quello ottimo del 2011, un risultato, come consuetudine da diversi anni, nettamente migliore rispetto al quadro nazionale, dove nel 2012, nel solo segmento alberghiero, si sono persi 7.000.000 di pernottamenti e si è registrato un calo del 10% nei fatturati, una perdita a livello nazionale prevalentemente determinata dal calo della domanda interna (-5,4%). Le positive performances sui mercati esteri (+ 8,2% turisti e + 7% pernottamenti) e l'ottimo risultato del prodotto entroterra, quello che stiamo promuovendo e valorizzando autonomamente attraverso il marchio "Malatesta & Montefeltro" (+ 2,8% pernottamenti, + 15,8% sul mercato estero). Quest'ultimo è il segnale dell'efficacia e della concretezza delle politiche attuate dalla Provincia di Rimini per la valorizzazione dell'offerta turistica dell'entroterra.

Sul tema specifico della qualificazione e dell'innovazione dell'offerta turistica, come noto, lo strumento fondamentale a disposizione dell'Assessorato provinciale al turismo è la Legge regionale n. 40/02, recentemente finanziata (bando 2009), che sta producendo i suoi positivi frutti a partire dal 2010 e in misura ancora più consistente nel 2011/12: 31 progetti di ristrutturazione di strutture turistico ricettive finanziati per un totale di €. 3.322.000,00 di contributi assegnati, che hanno attivato un investimento complessivo di €. 30.000.000,00.

Per le attività direttamente legata alle funzioni tradizionali di informazione ed accoglienza turistica e alla gestione delle altre funzioni turistiche conferite dalla Regione sulla base delle normative regionali di riferimento, sono state rispettate tempistiche e obiettivi di tutti i processi correnti di tali attività:

- sono stati adeguatamente sostenuti gli eventi locali d'intrattenimento e promozione turistica attivati direttamente dai singoli Comuni dell'entroterra riminese, realtà che hanno maggiori difficoltà nel reperire risorse rispetto ai Comuni della costa.
- si è provveduto a sostenere e a garantire ai Comuni il livello d'investimento per la gestione degli uffici IAT e UIT, componente fondamentale del più complesso e articolato servizio d'informazione ed accoglienza turistica.
- l'attività funzionale alla redazione del sito turistico provinciale www.riviera.rimini.it, rinnovato nei contenuti, nella componente grafica e nella strutture informatica, nonché quelle connesse alla produzione e distribuzione dei materiali turistici promo

informativi relativi alla Riviera di Rimini, anche soggetti ad un generale rinnovamento (nei contenuti e nell'immagine coordinata) sono state attivate e realizzate nel pieno rispetto delle tempistiche e degli obiettivi prefissati.

- tutte le attività relative alle diverse funzioni delegate della Regione in materia di agenzie viaggio, professioni turistiche, denunce prezzi strutture ricettive, sono state svolte in linea con le tempistiche e le direttive regionali previste.

Per quanto riguarda gli obiettivi strettamente promozionali e di marketing territoriale, di cui l'Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini è il principale soggetto attuatore, sono state riconfermate e, ove possibile, potenziate per qualità, le attività e i progetti operativi aventi come obiettivo la comunicazione, la promozione e il marketing turistico in Italia e all'estero, al fine di valorizzare i prodotti turistici della Riviera di Rimini e i grandi eventi di richiamo nazionale ed internazionale (La Notte Rosa e il MotoGP, in primo luogo).

Tutti le altre attività sono state realizzate secondo le relative previsioni dei documenti programmatici di riferimento.

Assessore Juri Magrini

Delega: Attività Produttive: Agricoltura, Commercio - Valorizzazione Centri Storici, Artigianato, Industria, Pesca – Attività venatoria – Osservatori statistici

PMM08 Attività produttive

PMM09 Tutela faunistica

PMM21 Statistica

PMM08 Attività produttive

Agricoltura, Commercio, Centri storici, Artigianato e Industria

Per quanto riguarda il settore **Agricoltura** ha assunto un ruolo di importanza fondamentale il PSR 2007/2013 (Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna) con oltre 24 milioni di euro di dotazione finanziaria complessiva e circa 6/7 milioni di contributi impegnati/liquidati nel 2012 per i 4 Assi di intervento compreso l'Asse 4 Leader per gli interventi progettuali proposti e gestiti dal GAL L'Altra Romagna in convenzione con l'Amministrazione Provinciale. In particolare il 2012 è stato caratterizzato da eventi calamitosi (eccezionali nevicate in febbraio e siccità nel periodo estivo) che hanno coinvolto l'Assessorato per l'attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale (Dlgs 102/04) e della Misura 126 del PRS "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali". Si segnala la forte crisi del settore vitivinicolo (riduzione di oltre il 20% delle superfici vitate in dieci anni) conseguente ai provvedimenti incentivanti di estirpazione volontaria ed alla scarsa remunerazione delle uve raccolte. La DOC Colli di Rimini rappresenta per il territorio una strategia di valorizzazione dell'immagine delle produzioni locali e di qualità. La filiera zootecnica è stata supportata dal programma zootecnico provinciale, che prevede la realizzazione di interventi a favore degli allevatori dei comparti degli ovini e bovini attraverso l'operato dell'Associazione Provinciale Allevatori. Si evidenzia il forte impegno (circa il 40% di incremento) dedicato alle imprese dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia per garantire l'estensione degli interventi e adempimenti previsti per il settore agricolo, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 15/97 (delega agli Enti territoriali delle funzioni regionali in materia di agricoltura) e dalle normative vigenti comunitarie, nazionali, ecc. Un particolare impegno è stato rivolto allo sviluppo del settore olivicolo attraverso la realizzazione delle azioni previste dal Progetto IPA Olive Grove. E' proseguito inoltre l'impegno dell'Assessorato per la realizzazione di interventi ed azioni miranti alla promo-commercializzazione e valorizzazione del territorio, attraverso la collaborazione/compartecipazione finanziaria con Enti, Consorzi, Associazioni, ecc. operanti in tale contesto. Le principali attività hanno riguardato la compartecipazione e/o sostegno ad eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici di qualità, fra cui quelli del settore Olivicolo (*MIA - Sapore 2012*), e Vitivinicolo (*Vinitaly* di Verona) a marzo. Per quanto riguarda la delega alla valorizzazione dei centri storici si è operato per creare utili *sinergie*. Un buon esempio è rappresentato dall'evento *P.assaggi di Vino* (dedicato dalla Provincia alla promozione delle eccellenze enologiche riminesi) e realizzato nel Borgo San Giuliano di Rimini che ha ottenuto un enorme successo sia per la grande partecipazione della cittadinanza che per la qualità e quantità delle aziende vitivinicole che hanno partecipato all'evento.

In relazione al comparto della **Pesca Marittima**, è stata particolarmente intensa l'attività connessa alla costituzione dell'ATS - GAC Marinerie della Romagna (31 associazioni della Pesca ed Enti pubblici e privati) e successiva presentazione della domanda di selezione del Gruppo che ha visto l'approvazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) e relativo Piano Finanziario da parte della Regione, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca aiutando la creazione di nuove fonti di reddito. Inoltre, il settore è stato sostenuto attraverso la gestione dei bandi/aiuti connessi all'attuazione della L.R. 3/79 e delle relative azioni istruttorie, al fine di incentivare l'ammodernamento delle imbarcazioni, l'acquisto di attrezzature ittiche, ecc.

E' proseguita inoltre l'azione di sostegno finanziario alle Cooperative di garanzia collegate ai settori **Commercio, Industria, Artigianato** e Agricoltura e di coordinamento degli Sportelli Unici dei Comuni. Sono state gestite le risorse legate a normative comunitarie e regionali per quanto riguarda i contributi per investimenti di riqualificazione commerciale e dei servizi.

Finalità conseguite

- Gestione degli aiuti/azioni previsti dal nuovo Programma di Sviluppo Rurale in particolare per: 1) Il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
- 2) Il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
- 3) La qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale
- Attuazione di interventi ed azioni atti a migliorare la competitività del settore agroalimentare provinciale e delle sue produzioni di qualità (in particolare dei comparti vitivinicolo, oleicolo e zootecnico);

- Realizzazione di progetti ed iniziative di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità (DOP/DOC) e di azioni promozionali/educative sul territorio e sulle sue tipicità produttive, storiche, culturali e turistiche;
- Attivazione del Gruppo di Azione Costiera nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca.
- Supporto alle imprese attraverso il sostegno al credito e gli aiuti agli investimenti.

Obiettivi raggiunti

Si ritengono sostanzialmente perseguiti e raggiunti gli obiettivi previsti dal Programma di Mandato, nell'anno 2012. In particolare l'Assessorato ha focalizzato le proprie risorse (competenze, ruoli, professionalità) sui programmi e gli obiettivi d'area vasta prefissati, continuando per la strada dell'impegno e della presenza sul territorio seguendo la necessaria via della *razionalizzazione* della spesa tramite la concertazione permanente con le associazioni di categoria e con i portatori d'interesse.

Si ritengono realizzate tutte le azioni previste dall'Assessorato con l'attuazione dei programmi/progetti previsti nel PEG-PDO 2012 i cui obiettivi erano rivolti in particolare ad assicurare la gestione delle attività istituzionali.

Scostamenti e/o obiettivi non raggiunti

Le particolari condizioni climatiche del 2012 hanno determinato eventi calamitosi che non potevano essere previsti, ma gli interventi messi in atto hanno permesso di poter dare una risposta immediata alle imprese colpite dalle calamità.

PMM09 Tutela faunistica

Tutela Faunistica, Forestazione, Pesca Acque Interne, Tutela Canina e Felina

A seguito dell'aggregazione dei comuni dell'Alta Valmarecchia, le caratteristiche del territorio provinciale sono diventate estremamente complesse per il settore della **Tutela Faunistica**. E' stato perseguito con fermezza l'obiettivo di mantenere una compatibilità tra il prelievo e gli aspetti ambientali, informando e coinvolgendo le associazioni venatorie ed ittiche al pieno rispetto della pianificazione vigente. Sono stati raccolti tutti i dati disponibili per la predisposizione del nuovo Piano Faunistico Venatorio che sarà approvato nel 2013 a seguito dell'approvazione da parte della Regione della carta delle vocazioni faunistiche per l'Alta Valmarecchia e dei nuovi indirizzi faunistico venatori per la stesura del nuovo Piano 2013-2017. E' continuato il sostegno all'attività del Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS), gestito in convenzione dall'Associazione ambientalista Maricla – WWF, per il servizio veterinario, inoltre è stato previsto un progetto di fattibilità per lo spostamento e l'ampliamento dell'attuale CRAS da localizzare in futuro in luogo più idoneo al recupero della fauna selvatica.

Per quanto riguarda la **Pesca acque interne** l'attività è consistita nell'applicazione del Piano ittico Provinciale 2009-2013 e della relativa integrazione per la Valmarecchia. E' stata comunque attuata una pianificazione ittica in tutto il territorio ed è stato redatto e approvato il calendario ittico provinciale. L'incubatoio provinciale di Poggio Berni ha coperto completamente il fabbisogno di specie ittiche idonee per le attività di ripopolamento dei corsi d'acqua del territorio. E' stata completata nel mese di agosto la realizzazione della scala di risalita sul Marecchia in località Ponte Messa nel comune di Pennabilli.

Sul versante della **Tutela della popolazione canina e felina**, è stata rinnovata fino al 31 dicembre 2012 la convenzione con l'Ausl di Rimini per il servizio di reperibilità veterinaria. Il servizio risponde a qualsiasi situazione d'emergenza relativa sia agli animali d'affezione che a selvatici. E' stata altresì rinnovata la convenzione con l'Ordine dei Medici veterinari per la campagna di sterilizzazione delle gatte domestiche *Gatta ci cova* che, come in passato, ha avuto un enorme successo (rilasciati 324 buoni-sterilizzazione).

Per quanto riguarda la **Forestazione** è stato realizzato ed appaltato il progetto per la manutenzione straordinaria della sentieristica della Riserva Naturale Orientata di Onferno in comune di Gemmano. E' continuata l'attività gestionale delle azioni forestali previste dal PSR e dalle normative precedenti e le autorizzazioni di "taglio boschivo". Sono state infine distribuite circa 5mila piantine forestali ad Enti pubblici ed eseguiti decine di sopralluoghi a siepi, boschi ed alberi isolati collocati lungo le strade su richiesta del Servizio Provinciale Lavori pubblici e dei Comuni del territorio.

Finalità conseguite

- E' continuata l'applicazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008-2012 (PFVP), finalizzato ad un modello gestionale naturalistico e puntando sull'incremento e la qualificazione degli interventi ambientali nel territorio provinciale
- Corretta gestione dell'attività venatoria e piscatoria.
- Incremento della superficie forestale nelle aree a maggiore criticità ambientale.
- Prevenzione del randagismo.

Obiettivi raggiunti

Si ritengono sostanzialmente perseguiti e raggiunti gli obiettivi previsti dal Programma di Mandato, nell'anno 2012. In particolare l'Assessorato ha focalizzato le proprie risorse (competenze, ruoli, professionalità) sui programmi e gli obiettivi d'area vasta prefissati,

continuando per la strada dell'impegno e della presenza sul territorio seguendo la necessaria via della *razionalizzazione* della spesa tramite la concertazione permanente con le associazioni di categoria e con i portatori d'interesse.

Si ritengono realizzate tutte le azioni previste dall'Assessorato con l'attuazione dei programmi/progetti previsti nel PEG-PDO 2012 i cui obiettivi erano rivolti in particolare ad assicurare la gestione delle attività istituzionali.

Scostamenti e/o obiettivi non raggiunti

Le particolari condizioni climatiche del 2012 hanno determinato eventi calamitosi che non potevano essere previsti, ma gli interventi messi in atto hanno permesso di poter dare una risposta immediata alle imprese colpite dalle calamità.

PMM21 Statistica

L'Ufficio Statistica ha svolto nel 2012 tutte le attività relative al programma degli Osservatori Statistici, strumento strategico di conoscenze per la *governance* provinciale.

Conclusi gli aggiornamenti annuali per gli Osservatori: Demografia, Elettorale, Incidenti Stradali, Turismo, SIPS e sono in corso gli aggiornamenti mensili (rilevazione ed elaborazioni dati, come da metodologia).

Particolare impegno è stato rivolto allo sviluppo dei servizi alle imprese turistiche attraverso il miglioramento dei prodotti SW e una intensa attività di formazione (attraverso *wokshop* e assistenza telefonica) per gli operatori delle strutture ricettive coordinando le azioni con il progetto europeo STAR (Statistical network in tourism sector of adriatics regions).

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati nei documenti previsionali sono stati tutti raggiunti.

Assessore Mario Galasso

Delega: Servizi sociali, Immigrazione, Protezione civile, Sistema informativo e reti telematiche, Pace e Cooperazione internazionale

PMM14	Servizi sociali
PMM17	Sistema informativo e reti
PMM26	Protezione civile
PMM30	Politiche per l'immigrazione

PMM14 Servizi sociali

Attuazione del programma

Il progetto provinciale "Comunità educante ed inclusiva" che rappresenta l'obiettivo sfidante della presente legislatura, ha fatto passi in avanti sostanziandosi in azioni concrete: una ricerca/azione partecipata sul tema delle giovani generazioni (come si rappresentano e come si relazionano con gli adulti e con i propri pari), si è sviluppata nel Comune di Santarcangelo ed ha portato alla proposta di attivare la "Consulta dei ragazzi e delle Ragazze. Una esperienza analoga è stata elaborata nel distretto sud, con la supervisione della Università di Bologna: accogliendo una istanza del Comune di Morciano e delle associazioni del territorio, si affronterà in quel contesto (con un progetto approvato con delibera di G.P. 236/2013 che si dispiegherà nel corso del 2014) il tema delle dipendenze. E' proseguito nel 2012 il dialogo con le Associazioni attraverso una attività di formazione che si è svolta in ottobre nel corso della quale si è approfondito il tema del lavoro di rete e della progettazione partecipata. Infine, la partecipazione al convegno "Colloque International –Créer del Cités de l'Education (Mons, 21-24 marzo) ha segnato un ulteriore passaggio verso la adesione alla Carta internazionale delle Città Educative.

Per quanto concerne le politiche per la pace, si è lavorato assiduamente sui temi dei diritti, della cittadinanza attiva, della diffusione di una cultura della pace e della solidarietà sociale, per far sì che la adesione della provincia di Rimini al Coordinamento degli enti per la pace, confermata anche nel 2012, non sia solo un fatto formale, ma si sostanzi in azioni concrete sul territorio. Il sostegno al festival Francescano attraverso il Programma Pace 2012 finanziato dalla ReR e le collaborazioni avviate con il polo Universitario di Rimini confermano la ricchezza e lo spessore del coinvolgimento della rete istituzionale.

Nell'ambito dei Piani di zona è stato approvato con delibera di GP n. 97/12 il "*Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali*" che comprende al suo interno il Programma Minori ed il Programma Immigrazione, fino allo scorso anno separati. Inoltre è stato approvato il "*Piano di interventi a favore delle Associazioni di promozione sociale (L.R. 34/2002*") con la emanazione di un bando sperimentale per incentivare la partecipazione dei giovani nella vita associativa e nella gestione di progetti di promozione sociale. Attraverso queste programmazioni è stato possibile dare corso ad una serie di attività che hanno confermato- pur nel clima di incertezze per le sorti dell'Ente determinato dal riordino istituzionale – la funzione di raccordo e di promozione di politiche sovracomunali che la Provincia storicamente svolge. Rammentiamo a tal proposito le attività di formazione per gli adulti accoglienti (gestori di case famiglia e strutture per minori), il corso di formazione sui giovani di seconde generazioni, le numerose attività rivolte ai genitori ed agli adolescenti sul tema delle nuove dipendenze (cyber bullismo), la attività di consulenza e di supporto per le associazioni di nuova o recente costituzione, la gestione dei registri del Terzo Settore. Nell'ambito delle politiche per i Minori, un momento significativo è stato l'Incontro con il Garante per l'Infanzia (24 ottobre 2012) che ha consentito di aprire una riflessione a tutto campo sulle problematiche connesse alla tutela, e il corso di formazione congiunta Avvocati matrimonialisti/Operatori sociali che ha portato alla elaborazione di un protocollo di buone prassi condivise fra Az.USL e Tribunale nei casi problematici di tutela dei minori.

Costante è stato l'impegno sul servizio civile attraverso il sostegno e coordinamento dell'attività del COPRESC, e sul volontariato, attraverso il coordinamento del *Comitato paritetico del volontariato*.

Una attenzione particolare è stata riservata alle fasce deboli: attraverso la positiva sperimentazione della Family Card, è stato possibile proporre alle famiglie interventi concreti di contrasto alla crisi economica. Sono state distribuite circa 800 Carte sconto e il gradimento delle famiglie e dei Comuni sulla iniziativa ha indotto ad operarsi per il proseguimento del progetto. La partecipazione attiva ai lavori di redazione dell'Osservatorio sulle povertà della Caritas Diocesana ha inteso ribadire la attenzione della Provincia verso le situazioni di disagio più estreme. I Centri Sociali anziani sono stati sostenuti in iniziative di socializzazione e di solidarietà sociale: oltre alle consuete

iniziative enogastronomiche, i Centri sociali sono stati impegnati in una iniziativa di prevenzione della salute che ha portato all'acquisto ed alla installazione in tre centri di altrettanti defibrillatori. La difficile situazione carceraria è stata sostenuta dal rifinanziamento del progetto In Out che ha consentito di attivare laboratori all'interno del carcere.

Per quanto concerne le funzioni delegate dalla Regione, particolarmente onerosa è stata la revisione delle P.O. in attuazione del D.L. 1/2012 che ha operato un incremento del numero delle farmacie, e la indizione di un bando per la assegnazione delle sedi vacanti di Rimini e Riccione in esito al quale sono pervenute oltre 3300 domande. Il bando si è concluso a fine anno con la pubblicazione delle graduatoria e l'avvio degli atti di accertamento per la assegnazione delle sedi.

Finalità conseguite

L'anno in corso è stato caratterizzato sin dagli inizi da un clima di grande incertezza, sia per il dibattito sul riordino istituzionale e sulle sorti delle Province, sia per la drastica riduzione di finanziamenti regionali per le politiche sociali che ha colpito pesantemente non solo i Comuni, ma anche i bilanci provinciali. Nonostante ciò, grazie al clima solidale ed al lavoro di rete sviluppato in questi anni, è stato possibile dare seguito alla programmazione ottimizzando al massimo le risorse disponibili, e lavorando soprattutto nell'ottica della "Comunità educante" raggiungendo le seguenti finalità:

- Sviluppo di azioni per la promozione della educazione alla convivenza e rispetto della legalità, mediazione dei conflitti e dialogo fra le persone, coinvolgendo il volontariato ed i cittadini.
- Promozione di reti istituzionali in grado di sostenere progettualità innovative nelle diverse aree di intervento del sociale, con particolare riferimento alle tematiche della adolescenza e dell'accoglienza.
- Promozione di relazioni e occasioni di dibattito e il confronto sulle tematiche sociali, scambi e diffusione di buone prassi a più livelli, valorizzazione delle esperienze locali, sostegno alle realtà locali attraverso progetti mirati.

Obiettivi raggiunti

La attività dell'Assessorato si è svolta con qualche difficoltà, in un panorama economico incerto (la Regione ha comunicato la disponibilità di fondi per le Province frazionandoli in più scaglioni) che ha reso difficile i percorsi per la assunzione di impegni e per la attivazione di programmi sostenibili, non potendo contare su risorse certe e soprattutto su una linea di futuro ben definita. Tuttavia, attraverso la attività svolta, l'assessorato ha perseguito gli obiettivi di mandato, orientati al rafforzamento delle reti sociali, alla qualificazione dei servizi, allo sviluppo di azioni di sistema e di sostegno alle fasce più deboli. In sintesi, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: 1. piena attuazione delle funzioni della Provincia in ambito sociale, come previsto dalla normativa statale e regionale; 2. consolidamento delle reti istituzionali locali e sviluppo di attività di promozione e di sostegno del terzo settore; 3. accompagnamento dei territori, attraverso progetti pilota, verso modalità di lavoro di rete e di promozione dei giovani alla cittadinanza attiva; 4. manifestazione di impegno costante sui temi della pace e della solidarietà sociale.

Scostamenti/Obiettivi non raggiunti

Gli obiettivi sono stati interamente raggiunti.

Cambiamenti normativi intercorsi

Non si sono registrati cambiamenti normativi significativi nell'ambito delle politiche sociali di interesse della Provincia.

PMM17 Sistema informativo e reti

Descrizione del programma:

L'attività dell'Ufficio Sistemi Informatici è basata sulle linee guida definite nel *Piano d'azione per l'e-Government*, punto di riferimento per le strategie sull'amministrazione digitale nel nostro paese, che ha come *obiettivo primario* il miglioramento dei rapporti tra i cittadini ed i vari livelli di governo della cosa pubblica -rapporti più rapidi, diretti e trasparenti- mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e telematiche e gli obiettivi specifici della Provincia di Rimini, al fine di ottenere:

- una maggior efficienza operativa interna della P.A.;
- un miglior accesso ai servizi della P.A. da parte di cittadini ed imprese.

Il processo di ammodernamento che le strategie di *e-Government* ed il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (CAD) introducono è:

- **un processo tecnologico**, basato sul superamento dei sistemi informativi centralizzati, dedicati in prevalenza all'autoamministrazione, per passare a sistemi aperti, basati sulla condivisione delle informazioni e dei servizi fruibili con strumenti che sono ormai alla portata di tutti;
- **un processo organizzativo e culturale.**

Il processo di sviluppo attuato nel corso del 2012 è stato poi armonizzato con il contesto attuale in cui opera la Provincia di Rimini, fortemente caratterizzato dal perseguimento di obiettivi di contenimento della spesa pubblica con conseguente razionalizzazione dei processi amministrativi interni tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche a supporto dei processi di organizzazione e di percorsi di crescente integrazione tra sistemi informativi e sistemi di gestione, sia amministrativa che strategica.

Per questi motivi, l'attività dell'Ufficio Sistemi Informatici si è sviluppata nel corso del 2012, secondo le linee programmatiche che prevedono l'attuazione di progetti provinciali in cui la Provincia di Rimini è soggetto attuatore, destinati sia all'automazione delle procedure interne con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa sia a migliorare i servizi provinciali erogati a cittadini/utenti, mediante l'attuazione di politiche di sostegno per la realizzazione di progetti di automazione che interessano tutto il territorio, compresi i sette nuovi Comuni dell'Alta Valmarecchia (L. 117 del 15 agosto 2009) per cui si sta ampliando la rete telematica regionale Lepida, i Comuni e loro aggregazioni, mediante la continuazione dell'adesione alla *Community Network Emilia-Romagna* (CN-ER) e la partecipazione ai progetti previsti nel Piano Telematico Regionale.

Per quanto sopra esposto le attività dell'Ufficio Sistemi informatici sono state orientate, nel corso del 2012:

- alla gestione della struttura informatica e telematica provinciale;
- allo sviluppo ed al potenziamento della struttura stessa, con l'intenzione di rendere sempre più efficace ed efficiente l'attività provinciale.

Relativamente alla gestione della struttura informatica provinciale è stata svolta una attività di controllo e manutenzione continua e costante, tale da ridurre al minimo i disservizi dovuti a malfunzionamenti della struttura informatica e quindi, di conseguenza, disservizi alla attività amministrativa dell'Ente.

Relativamente allo sviluppo ed al potenziamento della struttura informatica stessa sono state realizzati progetti che hanno aumentato la funzionalità del sistema e l'economicità dello stesso, tramite l'installazione sui nuovi apparati di stampa multifunzione della Provincia di Rimini, nuove schede fax che hanno sostituito i vecchi fax, obsoleti, per i quali la Provincia di Rimini pagava di un noleggio, con la migrazione della piattaforma telefonica su tecnologia VOIP (*Voice Over Internet Protocol*) che ha prodotto risparmi tangibili sulle spese di telefonia ed il potenziamento del sistema di videoconferenza, strumento necessario per abbattere i costi di trasferta.

L'Ufficio si è inoltre impegnato nello sviluppo di ulteriori nuove funzionalità per rendere sempre più efficace l'attività dell'Ente e lo sviluppo dei progetti regionali in tale ambito.

L'attività dell'Ufficio si è svolta (e continuerà a svolgersi) anche attraverso la collaborazione con gli altri servizi dell'Ente, su specifici progetti di loro competenza: progetti di formazione e di diffusione di servizi provinciali mediante l'utilizzo di strumenti della *ICT* in cui sia necessario l'apporto ed il contributo di specifiche professionalità informatiche.

PMM26 Protezione civile

L'Ufficio di Protezione Civile, inserito nell'U.O.A. Polizia Provinciale e Protezione Civile, svolge la funzione pubblica delegata dalla Regione Emilia-Romagna relativamente alla prevenzione e assistenza alla popolazione in ambito di calamità naturali e non, mediante la programmazione e pianificazione; l'individuazione e l'adeguamento attraverso fondi regionali delle strutture strategiche pubbliche per l'assistenza alla popolazione; l'accrescimento della cultura di protezione civile attraverso pubblicazioni, convegni, depliant, corsi di formazione per volontari e funzionari; la gestione delle emergenze in collaborazione con la Prefettura, la Regione e gli organi preposti all'attività di soccorso e intervento in emergenza; l'incentivazione e lo sviluppo del volontariato di attraverso il Coordinamento provinciale del Volontariato di Protezione Civile.

Anche quest'anno si è seguito l'andamento delle scadenze istituzionali fissate dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile in ambito di programmazione, incremento e finanziamento delle strutture strategiche e formazione tra cui la verifica del Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile con la verifica delle procedure operative relative all'attività sul rischio Incendi Boschivi e l'attività di formazione dei volontari di Protezione Civile.

Nel corso del 2012 si sono verificate sul territorio regionali due gravissimi emergenze: la prima relativa alla eccezionale nevicata che ha colpito il territorio della Romagna nel mese di febbraio 2012 e la seconda relativa al sisma che ha colpito l'Emilia nel mese di maggio 2012

Durante l'eccezionale nevicata del febbraio 2012, l'Ufficio di Protezione Civile della Provincia di Rimini ha attivato e gestito per tutto il periodo dell'emergenza l'Unità di Crisi, istituita presso la Comunità Montana dell'Alta Valmarecchia, gestendo i soccorsi alla popolazione

e coordinando tutte le attività e le forze di pronto intervento. Tale attività si è conclusa nella seconda metà del mese di febbraio 2012, ottenendo riscontri assolutamente positivi sull'operato dell'Ufficio.

In occasione del sisma che ha colpito l'Emilia in due volte, il 20 ed il 29 maggio 2012, l'Ufficio di Protezione Civile della Provincia di Rimini ha collaborato con il Comune di Finale Emilia, impegnandosi nell'attivazione del COC e nella successiva gestione anche tramite personale di altri uffici della Provincia di Rimini.

L'impegno dell'Ufficio di Protezione Civile in ambito di assistenza alla popolazione colpita dal terremoto è stato fattivo, intervenendo direttamente tramite l'invio di personale interno specializzato alla gestione del COC di Finale Emilia, oltre all'attività costante e continuativa del volontariato che con turnazione settimanale ha gestito strutture di prima assistenza nel cratere del terremoto.

Un'altra attività che ha visto la partecipazione del sistema Protezione Civile (Regione, Provincia e Volontariato) è stata l'attività di supporto alle forze dell'ordine ed assistenza alla popolazione per il rischio traffico a seguito del maxi evento locale del Moto GP, avvenuto nel primo week-end di settembre, giunto ormai **al sesto anno consecutivo**. Il concorso del supporto alla manifestazione ed entrato ormai nelle attività anche della Protezione Civile che, quale maxi evento concorre alla gestione ed all'assistenza della popolazione in ambito di ingorghi stradali causati dalla massiccia affluenza alla manifestazione ad al periodo estivo, mediante l'impiego della struttura dell'Ufficio di Protezione Civile Provinciale e del Coordinamento del Volontariato Provinciale e anche Regionale in quanto l'evento è inserito nella programmazione annuale delle esercitazioni provinciali.

Il periodo estivo, oltre all'impegno costante del volontariato nella turnazione nel territorio emiliano colpito dal sisma ha visto, come ogni anno anche l'attività di vigilanza contro gli incendi boschivi che ha impegnato il Volontariato abilitato allo spegnimento ed all'avvistamento dislocato su tutto il territorio provinciale con tre stazioni di vedetta fisse e alcune vedette mobili che hanno percorso le aree maggiormente a rischio, utilizzando anche avvistamenti aerei con mezzi ultraleggeri, nonché la gestione della sala radio.

Infine l'Ufficio è stato fortemente impegnato nell'effettuazione di numerosissimi sopralluoghi del territorio, dovuti a frane e smottamenti, verificatisi a seguito delle eventi meteorologici particolarmente avversi, sia nei primi che negli ultimi mesi dell'anno.

PMM30 Politiche per l'immigrazione

Attuazione del programma

Sul versante della Immigrazione la Provincia è stata coinvolta in maniera molto diretta nella gestione del Piano di accoglienza dei profughi provenienti dalla Libia a seguito degli eventi bellici del marzo 2011. Il superamento della fase di emergenza, ha evidenziato la necessità di affrontare nuove problematiche (permessi di soggiorno, lavoro, salute) spesso legate a casistiche individuali. Per agevolare l'uscita dal progetto, è stato ideato e finanziato un bando per le erogazione di contributi per percorsi di autonomia, che ha consentito l'allontanamento di 31 soggetti accolti. Una attenzione particolare è stata riservata ai bandi ministeriali ed europei che hanno consentito di acquisire finanziamenti significativi per azioni di cui possono beneficiare sia la rete locale dei servizi, sia gli stranieri soggiornanti sul territorio: il progetto *SPRAR "Provincia di Rimini: terra d'asilo"* finanziato per 140.000 € annui per tre anni dal Ministero dell'interno, il progetto *"Word Communication"* che ha ricevuto un finanziamento di 105.581€ attraverso il bando FEI 2010 Azione 3. Inoltre la provincia ha aderito al progetto FAI (Fondo accompagnamento all'integrazione) candidandosi alla assegnazione di un contributo di ca 8000 euro che ha consentito di finanziare altrettanti interventi di inclusione sociale a favore di richiedenti asilo.

Costante è stato il raccordo con tutti i soggetti della rete per le problematiche connesse alla presenza di stranieri immigrati.

In attuazione del Protocollo provinciale per la diffusione della lingua italiana adulti, è stato necessario svolgere una azione di coordinamento molto intensa per mettere a sistema le tante azioni presenti sul territorio promosse e sostenute da diverse linee di finanziamento (fondi europei, ministeriali, regionali e provinciali). Nello specifico si è lavorato su tre linee di programmazione:

Progetto FEI regionale "Parole in gioco 2" su bando 2011; Attuazione del Piano lingua italiana 2011; Elaborazione del Piano lingua italiana 2012. Nell'insieme, è stato possibile potenziare il numero e la diffusione dei corsi per l'apprendimento della lingua italiana sul territorio provinciale, e nel contempo si è operato in stretta connessione con i CTP e l'UST per la messa a punto di strumenti operativi condivisi in grado di migliorare la qualità dell'insegnamento.

Sul versante dell'antidiscriminazione sono state realizzate azioni di sensibilizzazione nell'area nord di Rimini in collaborazione con l'Unione dei Comuni Valle del Marecchia, l'Ufficio nazionale contro le discriminazioni e le associazioni del territorio (iniziativa a Verucchio il 25 marzo 2012), è stato affrontato il tema della immagine degli immigrati trasmessa dai mass media (convegno "l'immagine migrante attraverso i giornali" in data 23 maggio 2012), è stata realizzata una campagna mediante la distribuzione di quaderni agli alunni delle scuole e di altri materiali informativi e si è svolta una iniziativa in Piazza Cavour in occasione della Giornata del rifugiato (20 giugno). Inoltre si è dato avvio ad una ricerca di aggiornamento sulle realtà organizzate (associazioni, gruppi informali, gruppi religiosi)

presenti sul territorio provinciale, ed è stato organizzato un corso di formazione sul tema della mediazione dei conflitti calendarizzato nel primo trimestre 2014. Inoltre avvalendosi di un finanziamento regionale, è stato possibile incrementare la attività degli sportelli antidiscriminazione presenti sul territorio provinciale.

Tutte le azioni fanno parte del "*Piano provinciale annuale dell'immigrazione*" finanziato dalla Regione E. Romagna, inserito all'interno del Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali (delibera G.P. 97 del 30 maggio 2012). Ai finanziamenti regionali sono state aggiunte risorse del bilancio provinciale, in considerazione della portata del problema sul territorio provinciale.

Costante è stato il raccordo con tutti i soggetti della rete per le problematiche connesse alla presenza di stranieri immigrati, in particolare con Questura, Prefettura, Comuni e Terzo Settore.

Finalità conseguite

La realizzazione del programma ha conseguito le seguenti finalità:

- sviluppo e qualificazione dell'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte degli adulti stranieri, attraverso le esperienze realizzate con il Piano territoriale finanziato dalla RER ed il progetto regionale finanziato sul bando FEI "Parole in gioco": la estensione dei corsi di lingua e la loro qualificazione attraverso una azione di formazione mirata al personale docente si è resa possibile grazie all'intervento di sostegno della rete da parte del nostro Ente.
- Pur riconoscendo la difficoltà di misurare l'impatto delle attività di sensibilizzazione realizzate dalla Provincia, la numerosa partecipazione alle iniziative pubbliche ed i riscontri informali che se ne sono avuti, mostrano un apprezzamento delle attività e la percezione che la presenza degli stranieri stia diventando sempre più un elemento considerato intrinseco ai cambiamenti del nostro territorio, aumentando di conseguenza la disponibilità ad accogliere e soprattutto a capire i motivi della loro presenza.
- La collaborazione della Provincia nella gestione della fase conclusiva della Emergenza Nord Africa è stata proficua ed efficace nel mettere in atto azioni per l'autonomia delle persone accolte e facilitare la loro uscita dal progetto.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: 1. piena attuazione delle funzioni della Provincia nell'ambito concernente le politiche per la immigrazione, come previsto dalla normativa statale e regionale; 2. consolidamento delle reti istituzionali locali e sviluppo di attività di promozione e qualificazione delle realtà associative che operano nel settore, con particolare riferimento al tema dell'insegnamento della lingua italiana; 3. sviluppo della rete per l'antidiscriminazione; 4. collaborazione attiva nella gestione di tutte le fasi dell'ENA (Emergenza Nord Africa), 5. consolidamento di un sistema di accoglienza per richiedenti asilo (SPRAR) innovativo e di grande interesse nel quadro delle problematiche migratorie di tipo emergenziale.

Scostamenti/Obiettivi non raggiunti

Gli obiettivi sono stati interamente raggiunti.

Cambiamenti normativi intercorsi Non si sono registrati cambiamenti normativi significativi nell'ambito delle politiche per l'immigrazione.

Assessore Vincenzo Mirra

Delega: Urbanistica, Pianificazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Tutela e Difesa del Suolo, Aree Produttive, Politiche per la Casa

PMM19	Mobilità
PMM31	Trasporti
PMM20	Pianificazione territoriale e urbanistica
PMM29	Politiche abitative

PMM19 Mobilità

Stato di attuazione del Programma/Obiettivi raggiunti

L'attività del 2012 si è svolta su due livelli: raggiungimento dei macro obiettivi inerenti il coordinamento per la realizzazione delle grandi infrastrutture (A14, SS16, TRC) e azioni gestionali legate al mobility management. Per il primo punto per l'ampliamento a tre corsie dell'A14 l'obiettivo è stato raggiunto ed è in fase di completamento, si tratta di coordinare gli interventi e di predisporre le misure compensative previste dalle prescrizioni fornite in sede di VIA, in particolare relative all'attuazione delle misure compensative per la CO2 prodotta.

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di tutte le opere di ottimizzazione concordate con Società Autostrade Spa nei diversi Comuni attraversati dai lavori sia che del Lotto 1 che del Lotto 2. Prosegue, pertanto, il lavoro di coordinamento con i Comuni e gli altri enti interessati.

Per la SS 16 dopo il deposito del progetto definitivo avvenuta in data 3 giugno 2009 dopo che la precedente Commissione aveva concluso il proprio lavoro in maniera interlocutoria, ma senza l'emissione di un parere è ripreso l'iter procedurale, prima con al nomina della nuova Commissione, poi con la Delibera della Giunta della Regione che esprimeva parere favorevole, con prescrizioni. Di concerto si sta lavorando per acquisire dei finanziamenti per avviare un primo lotto di lavori, anche in sinergia con il completamento della terza corsia a carico di Società Autostrade per l'Italia.

Per quanto al TRC sono stati avviati i lavori per la tratta Rimini Riccione, il lavoro svolto dall'Assessorato è relativo al coordinamento tra i Comuni e l'Agenzia della Mobilità, stazione appaltante, sia per quanto concerne lo specifico dei lavori sia in relazione alla parte economica. L'area di cantiere è stata consegnata alla ditta vincitrice dell'appalto per le opere civili.

Per quanto concerne le politiche di gestione della mobilità le azioni svolte riguardano sia l'ambito del rilancio e della valorizzazione del trasporto pubblico (con particolare attenzione rivolta al tema dell'impostazione della prossima gara nel 2013) sia le iniziative di diffusione/promozione del mobility management:

- svolgimento delle azioni necessarie per estendere il servizio BIKE-SHARING, già funzionante nel Comune di Rimini, al territorio dei comuni della costa; l'attività è cofinanziata al 50% dalla Regione Emilia-Romagna come da accordo di programma 2007-2010 per il TPL;
- coordinamento delle attività legate al progetto ADRIMOB, PROGRAMMA POWER INTERREG IV C, che consentirà lo sviluppo di un piano della mobilità nell'area del Porto di Rimini, in collaborazione con il Comune di Rimini e con Rimini Reservation, oltre che dei soggetti coinvolti agli spostamenti in mare;
- realizzazione delle iniziative previste dal Piano Spostamento Casa-Lavoro (Valconca);
- Contributo per l'istituzione di un Mobility Manager per Apea San Giovanni in Marignano
- Erogazioni contributi nelle spese per la manutenzione e l'esercizio dei segnalamenti marittimi
- Redazione del programma 2012 delle opere portuali sulla base delle istanze segnalate dai Comuni interessati (L.R. 11/83)
- Coordinamento delle azioni legate all'attuazione del Progetto GIM e delle azioni per l'introduzione del sistema tariffario Stimer
- Coordinamento in relazione alle attività dell'azienda Romagnola dei trasporti (Start SPA).
- Definizione delle operazioni connesse all'accordo quadro per sperimentazione barriere antirumore lungo la linea ferroviaria Rimini Bologna
- Convenzioni spostamenti dipendenti: prosecuzione attività

- Avvio del progetto europeo Tisar – programma IPA Adriatico, che riguarda la costruzione di una piattaforma informatica on line per informazioni sulle possibilità di spostamenti in modo multimodale
- Partecipazione al progetto “Per una Città Amica” relativo alla consegna delle merci in centro storico, nel periodo delle festività 2012/13, tramite l’uso della bicicletta o di mezzi elettrici a immissione 0
- Coordinamento gruppo di lavoro TPL istituito presso l’Agenzia della Mobilità per la determinazione della suddivisione dei costi
- Partecipazione alla Settimana Europea Mobilità Sostenibile (dal 16 al 22 settembre 2012) con iniziative dedicate ad incentivare e sensibilizzare i cittadini sulle buone pratiche della mobilità sostenibile nel conseguente rispetto dell’ambiente.
- Partecipazione alla 6° Giornata Nazionale Ferrovie Dimenticate
- Partecipazione a “Siamo tutti Pedoni” ed. 2012 – Campagna Nazionale per la Sicurezza degli Utenti Deboli della Strada

Finalità conseguite:

Si sono pianificate e coordinate le attività relative la realizzazione delle grandi infrastrutture viarie;

Si è pianificata l’attività di miglioramento degli asset del TPL;

Si è intervenuti sulle azioni atte ad incentivare il TPL

PMM31 Trasporti

Attuazione del Programma

L’attività dell’Ufficio Trasporti ha natura prettamente gestionale/amministrativa di tipo autorizzatorio direttamente collegata all’attività di cittadini ed imprese. Questo significa che i buoni rapporti con l’utenza ed i tempi di espletamento delle pratiche - efficienza ed efficacia – sono **elementi fondamentali** nel valutare la qualità dell’Ufficio ed influenzano direttamente l’immagine dell’Amministrazione provinciale nei confronti dell’esterno.

Le attività svolte all’interno dell’Ufficio nel corso del 2012 sono state:

- Rilascio e rinnovo di autorizzazioni ai trasporti eccezionali: sono state rilasciate circa 800 autorizzazioni all’anno tra autorizzazioni per macchine agricole, mezzi periodici, mezzi d’opera
- le macchine operatrici con tempi medi di rilascio di sei-sette giorni dalla presentazione della domanda;
- Rilascio e rinnovo di licenze per autotrasporto di cose in conto proprio e conto terzi: sono state rilasciate circa 380 autorizzazioni all’anno con tempi medi di rilascio di nove-dieci giorni dalla presentazione della domanda ed in caso di pratiche urgenti anche in tempi inferiori;
- A seguito del regolamento europeo 1071/2009 si è provveduto all’adeguamento e verifica delle imprese iscritte all’albo Autotrasportatori di merci per conto terzi. Tale processo sarà concluso entro la prima metà dell’anno 2013.
- Sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di competizioni sportive su strada;
- E’ stata svolta attività di verifica e controllo su autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione auto, agenzie di pratiche auto.
- Sono state rilasciate autorizzazioni all’esercizio di noleggio autobus con conducente: In ottemperanza alla L.R. 29/2007. E’ stata predisposta la modulistica di ufficio sia per l’autorizzazione all’impresa sia per l’immatricolazione del mezzo, in accordo con la Motorizzazione Civile di Rimini, con l’istituzione di un apposito registro;
- Attività di gestione ordinaria dell’Ufficio.
- Il 31 agosto 2011 la Provincia di Rimini ha aderito al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna ai fini dell’erogazione di fondi per l’individuazione e la realizzazione di aree destinate a campo prova per veicoli a motore su 2 ruote. E’ stata individuata una zona nell’area parcheggio Ente Fiera. Si sta ora attendendo l’erogazione dei contributi da parte della Regione Emilia Romagna ai fini dell’allestimento di tali aree (stabilita a primavera 2012, ma prorogata dalla Regione stessa a data da destinarsi a causa del bando di fornitura delle attrezzature che è andato deserto). La Provincia di Rimini ha già adempiuto agli adempimenti previsti dal progetto, individuando anche in un soggetto terzo costituito dalle autoscuole del territorio, il soggetto gestore, ma la conclusione del progetto è subordinata alla fornitura delle attrezzature da parte della Regione.
- E’ stato approvato il seguente Regolamento in attuazione della normativa di riferimento, nell’ambito di un gruppo di lavoro con le Province di Forlì-Cesena e Ravenna: Regolamento per lo svolgimento degli esami per il conferimento dell’abilitazione alla professione di insegnante di
- teoria e/o istruttore di guida. E’ stata istituita la Commissione d’esame e tra luglio e agosto 2012, si è anche proceduto allo svolgimento della prima sessione d’esame.

Finalità Conseguite

Nell'ambito del servizio trasporti, assai ampio per ciò che concerne le competenze della Provincia, si è cercato di intervenire in accordo con gli altri Enti di competenza e sempre nel rispetto della normativa di riferimento intervenendo anche nel riordino delle diverse attività del settore, garantendo un adeguato controllo quale ente sovraordinato e adempiendo a quanto previsto da organi superiori.

I servizi sono stati gestiti con attenzione alle esigenze dell'utenza e i tempi per la conclusione dei procedimenti sono stati rispettati.

Le azioni e i progetti sono stati ispirati alla promozione della cultura della sicurezza stradale, in particolar modo tra i giovani utenti della strada.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti.

Cambiamenti normativi intersorsi

Il settore trasporti è in continua evoluzione, in particolar modo per la necessità di adeguamento alla normativa europea, tendente ad una progressiva omogeneizzazione del settore.

In particolare il Decreto Dirigenziale 25 novembre 2011, prot. n. 291 "Disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento CE n. 1071/2009", ha previsto una riforma alle modalità di accesso alla professione su strada attraverso l'istituzione del REN (Registro Elettronico Nazionale) delle imprese di trasporto su strada autorizzate dall'autorità competente ad esercitare la professione.

PMM20 Pianificazione territoriale e urbanistica

Attuazione del Programma

Il servizio Politiche di coordinamento territoriale e di piano è stato chiamato nell'anno 2012 all'assolvimento di compiti di estremo rilievo consistenti nel dare seguito agli impegni conseguenti all'accordo di pianificazione concluso con la Regione, la CM e i 7 comuni AVM, relativo all'aggiornamento degli strumenti urbanistici a seguito della legge n.117/2009 e l.r. n.17/2010, di indirizzo del delicato processo di formazione ed elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dell'area vasta. La conferenza di pianificazione si è svolta nei giorni: 1, 7, 16 e 22 marzo, 19 aprile, 3 e 16 maggio; il 7 marzo e il 16 marzo 2012 si sono tenuti due incontri per la concertazione con le parti sociali. Nel corso della Conferenza sono state acquisite le valutazioni degli enti e degli altri portatori d'interesse ed è emersa la necessità di avviare un percorso parallelo di variante ex art. 27 bis per il recepimento del Piano di Tutela delle Acque e in data 9 maggio 2012: a tal fine la Giunta Provinciale ha approvato la deliberazione n. 85 avente ad oggetto "Variante tematica al PTCP vigente ex art. 27 bis L.R. 20/2000 di adeguamento al piano di gestione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale: approvazione proposta di piano". In data 25 giugno la Cabina di Regia riunita a Bologna ha validato la metodologia per l'approvazione del piano associato e ha svincolato le risorse per la formazione del piano comunale associato. Il Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 3 luglio 2012 ha approvato la delibera concernente l'Accordo di pianificazione (che è stato approvato in data 2 luglio 2012 anche dalla Giunta Regionale). In data 31.07.2012 il Consiglio ha adottato la variante, si è proceduto alla pubblicazione al termine della quale sono pervenute n. 27 osservazioni più 2 interne. La variante costituisce proposta di variante cartografica al piano regionale, ai sensi dell'art. 22 della LR 20/00, e in sintesi contiene l'estensione dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), il coordinamento con le previsioni del PRIT 2020 in corso di adozione ai sensi della delibera di GR n. 159 del 20 febbraio 2012, il recepimento delle disposizioni di tutela delle acque derivanti dalle disposizioni regionali (PTA) e nazionali (Piano di Gestione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale), poi per il territorio provinciale ante L.117/2009 (assetto a 20 Comuni), il recepimento contestuale delle suddette disposizioni di tutela delle acque portando a sintesi l'Accordo di pianificazione sottoscritto fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Rimini in data 8 aprile 2009 per quanto attiene al recepimento delle disposizioni di tutela regionali derivanti dal Piano di Tutela delle Acque regionale e la Variante tematica per il recepimento delle disposizioni nazionali di tutela delle acque derivanti dal Piano di Gestione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, infine per tutto il territorio provinciale (assetto a 27 comuni), la redazione della nuova Carta Forestale e la derivata Carta Forestale Attività Estrattive. Sul testo adottato la Giunta Regionale con delibera n. 1945 del 17 dicembre 2012 ha formulato le riserve ex lege. In Dicembre è stata proposta in Giunta la delibera di approvazione delle controdeduzioni ed è stato avviato l'iter in commissione consiliare per l'approvazione successiva in Consiglio.

In merito alla pianificazione di settore, oltre a quanto detto in materia di tutela delle acque, è in corso di formazione il piano delle attività estrattive, che per i nuovi Comuni assume rilevanza anche economica di estremo rilievo.

Oltre a quanto sopra, l'attività istituzionale vede collegialmente impegnati gli uffici Urbanistica, VAS e Difesa del suolo nell'esame dei piani e delle varianti presentati dai Comuni (in base alla legge 47/78 o alla legge 20/2000). Detta funzione presuppone un supporto costante ai Comuni per le varianti ai PRG, anche di estremo rilievo (Leon Battista Alberti e Ghigi ad es.) collaborazione nella redazione di PSC, POC, RUE e VAS, per l'istruttoria di complesse procedure di programmazione negoziata (Project lungomare Rimini) e di procedure alternative alle varianti ordinarie (ad es. nelle conferenze di servizio SUAP). L'istruttoria dei piani ha riguardato il PSC e il RUE di

Santarcangelo, il POC di Verucchio, la variante dle POC di Cattolica e di Riccione oltre al contributo alla pianificazione per i comuni che hanno adottato (San Giovanni) o stanno per adottare (Bellaria e Poggio Berni) il PSC.

Nel Progetto Conca in data 12 luglio sono stati approvati progetto preliminare e definitivo concertando in conferenza di servizi ex art. 36 ter l.r.20/2000 la realizzazione del percorso anche per il tramite dell'avvalimento di alcuni Comuni coinvolti. Come convenuto sono state trasferite al Comune di San Giovanni le risorse per procedere con la gara per l'affidamento dei lavori. Accanto a questo progetto che per parte Provincia si può dire concluso avendo adempiuto a tutti gli impegni assunti ed avendo demandato le fasi successive ai Comuni, il Servizio ha messo in atto alcune altre azioni legate agli interventi per il paesaggio e per la gestione del fondo speciale per le aree montane nonché per la microzonazione sismica e per lo svincolo idrogeologico per conto di comuni minori. Per la montagna sono state liquidate le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni previste dall'accordo. Il progetto "A passo d'uomo. Sentieri naturali e culturali in Valconca" di attuazione del PTCP e per questo partecipato dal servizio ha ricevuto il premio Anci sulla creatività giovanile.

Finalità conseguite/Obiettivi raggiunti

I servizi erogati dal Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica fanno riferimento alle esigenze provinciali e comunali nelle materie di competenza: programmazione territoriale, applicazione del PTCP da parte dei Comuni e loro proposte urbanistiche, Difesa del suolo, valutazione ambientale, competenze relative all'edilizia pubblica e privata.

Rispetto alle strategie dell'ente il programma si pone le seguenti finalità:

- 1) Valorizzare la qualità del territorio, attraverso azioni e interventi che migliorino l'attrezzamento territoriale, tutelino le risorse territoriali, paesaggistiche ed ambientali, migliorino la qualità degli insediamenti e ne limitino l'ulteriore espansione a favore del recupero e riqualificazione del territorio già urbanizzato
- 2) Espandere i servizi ed i supporti a favore dei comuni per promuovere l'applicazione della l.r. 20/2000.

Il Servizio ha realizzato il ruolo proprio della Provincia, contenuto ed espresso nei documenti programmatici dell'Amministrazione, in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, ridefinito e qualificato sia a livello istituzionale, sia a livello settoriale, dalla LR 20/2000. Hanno rivestito massima centralità tutte le attività provinciali che concorrono ad accrescere il ruolo di programmazione condivisa dell'uso delle risorse territoriali.

Aree Produttive ecologicamente attrezzate:

Stato di attuazione del Programma/Obiettivi raggiunti/Finalità Conseguite

L'Anno 2012 è stato decisivo per la realizzazione definitiva delle Aree produttive ecologicamente attrezzate in Provincia di Rimini visto che sono state sottoscritte le convenzioni per i finanziamenti regionali ed europei, tra Provincia, Regione Emilia Romagna e società incaricate della realizzazione delle APEA.

Le Somme sono da impegnare inderogabilmente entro il 31/12/2013.

L'avvio della effettiva realizzazione delle Apea previste dalla pianificazione provinciale (PTCP 2007), ci ha visto coinvolti nell'attività di rendicontazione dei finanziamenti POR FSER come da convenzione con la Regione Emilia Romagna oltre dei fondi di diretta provenienza del Bilancio Regionale.

Oltre alla parte finanziaria, la Provincia tramite i Comitati di Indirizzo, istituiti, ai sensi della normativa regionale, ha esercitato un ruolo di supervisione e coordinamento dell'intera fase realizzativa, nonché della successiva gestione.

Di fatto ogni decisione che riguarda l'indirizzo generale e il governo della fase realizzativa delle tre Apea deve essere presa all'interno del comitato di indirizzo che è presieduto dall'Assessore, come da decreto del Presidente della Provincia.

I Comitati di Indirizzo per la Provincia di Rimini sono due, uno per la zona sud (Ambito Val Conca e Polo Logistico di Cattolica) e uno per la zona nord (Ambito Valmarecchia e Rimini).

Le opere previste debbono tener conto delle infrastrutture legate alla mobilità, alla produzione di energia rinnovabile, alla mobilità sostenibile e ai criteri di sostenibilità ambientale.

Con la firma delle convenzioni si è entrata nella fase operativa che deve essere conforme alla parte urbanistica sia di livello provinciale che comunale.

Sono stati già pubblicati i bandi per la realizzazione dei progetti energetici, e si stanno perfezionando le progettazioni esecutive appaltabili per le opere ambientali e stradali.

PMM29 Politiche abitative

Stato di attuazione del programma

Le attività si sono svolte come da programma seguendo le indicazioni e le competenze provinciali delineate con L.R. 24/2001, incentrandosi sulle seguenti priorità:

- *gestione della fase successiva alla scadenza dell' Accordo fra Provincia, ACER, Associazioni imprenditoriali, dei proprietari di immobili e sindacali dei lavoratori per il reperimento sul mercato di alloggi ad uso abitativo (non compresi nell'E.R.P.) da destinare a lavoratori immigrati (italiani e non) assunti da imprese del territorio.* L'Accordo è scaduto il 31/12/2009 ed è in corso un programma di rilascio degli alloggi che si concluderà entro il 2014, con un graduale allontanamento dei nuclei famigliari secondo scadenze contrattuali predefinite. Alla data del 31 DICEMBRE gli alloggi occupati risultano essere 7(sette) contro i 19 (diciannove) dello scorso anno, con una riduzione sostanziale che porterà alla conclusione del programma nei tempi previsti.

- *attività di coordinamento ed interfaccia con il livello regionale, per la gestione di bandi od iniziative riguardanti le politiche abitative.*: l'anno 2012 è stato interessato da una intensa attività del Tavolo di coordinamento provinciale nella stesura di un Protocollo di intesa che ha coinvolto i Comuni della Provincia, i Sindacati, Acer e ad altri organismi del settore in accordo con la Prefettura e il Tribunale, in merito alla definizione di misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo. Il Protocollo, approvato dal C.P. nella seduta del 30 luglio, e sottoscritto in data 19/12/12 prevede la costituzione di un Fondo per la erogazione di contributi e di prestiti a fondo perduto a famiglie colpite da sfratto esecutivo, sostenuto da risorse stanziare dalla Regione con Delibera di GR n. 2051 del 27/12/2011 e GR. n. 817 del 18 giugno 2012.

Al Protocollo è stata data immediata operatività mediante la messa a punto di una procedura che ha coinvolto i Comuni nella raccolta delle domande, nella istruttoria e quantificazione dei contributi, ed ACER per la fase relativa al pagamento.

- *partecipazione ai tavoli di lavoro comunali per eventuali programmi di interventi finalizzati al reperimento di alloggi a canone calmierato nell'ambito del mercato privato della locazione o la realizzazione di nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica.* Nell'anno in corso non è stata trascurata nessuna occasione di confronto sulle problematiche abitative, partecipando ad incontri promossi dal Comune di Rimini, dalla Prefettura, ed esaminando congiuntamente gli aspetti economici e sociali del problema.

Gli incontri del tavolo di coordinamento provinciale sono stati occasione per un confronto continuo sulle criticità, le buone prassi, le scelte attuate dai Comuni nel campo dell'ERP. E' stato preso in esame in particolare, nella seduta del 5/7/12 la proposta del Comune di Morciano di predisporre un Piano di cessione alloggi ex L.R. 24/01. Inoltre è stata avviata una riflessione a livello politico sulla possibilità di realizzare interventi di housing sociale.

Finalità conseguite

1. Positiva gestione della convenzione con ACER riguardante i lavoratori stranieri, finalizzata alla riduzione degli alloggi occupati per il raggiungimento dell'obiettivo finale di estinguere la convenzione (obiettivo posto al 2014).

2. Svolgimento della attività di coordinamento provinciale che ha dato prova della propria efficacia nella messa a punto e sottoscrizione del Protocollo per la gestione della emergenza abitativa.

3. attuazione delle delibere regionali GR n. 2051 del 27/12/2011 e GR. n. 817 del 18 giugno 2012 che hanno assegnato fondi alle Province per interventi volti a sostenere le famiglie con un disagio abitativo (mediante il Protocollo di cui sopra si è detto e la convenzione con ACER).

Obiettivi Raggiunti

La attività svolta nell'anno 2012 ha perseguito con successo l'obiettivo fondamentale del programma di assicurare una gestione omogenea degli interventi nel territorio provinciale, onde evitare eccessive discrepanze nelle procedure adottate dai singoli Comuni, ed assicurare pari opportunità di accesso ai servizi a tutte le fasce sociali, specie quelle portatrici di particolari esigenze.

Ciò è quanto si è realizzato con il Protocollo per la gestione dell'emergenza abitativa di cui sopra si è detto, in quanto è stato condiviso da tutti i Comuni ed ha definito le priorità di intervento a favore delle fasce più svantaggiate (sfrattati per morosità con basso reddito).

Inoltre il Protocollo, sottoscritto anche da prefettura e Tribunale, ha rafforzato l'impegno e la attenzione delle Istituzioni sulla tematica del disagio abitativo che, data la presente congiuntura economica, rappresenta uno dei problemi più gravi sotto il profilo sociale.

Inoltre si è sostanzialmente ridotto il numero degli alloggi occupati da lavoratori immigrati in gestione ad ACER, passando dai 19 dello scorso anno ai 7 del 2012, con una conseguente drastica riduzione dell'onere a carico della provincia.

Scostamenti e/o obiettivi non raggiunti

Uno scostamento di segno positivo si è registrato in conseguenza della assegnazione in corso d'anno da parte della Regione di risorse per l'emergenza abitativa (complessivamente € 366.385,50) ed il compito di gestione delle stesse affidato alla Provincia, ha determinato la necessità di procedere ad una apposita variazione di bilancio per consentirne l'accertamento e la successiva spesa. Inoltre dal punto di vista politico ha rilanciato il ruolo provinciale di coordinamento e di supporto alle politiche comunali, richiedendo uno sforzo di concertazione per definire il miglior utilizzo delle risorse assegnate, tenendo conto delle necessità di tutti i territori e degli

interventi già in atto in ciascuno di essi. Il risultato della attività è stato il Protocollo per la gestione della emergenza abitativa di cui sopra si è detto.

Cambiamenti normativi intercorsi

Nel corso dell'anno non sono intervenuti cambiamenti normativi di interesse per le politiche abitative in ambito sociale.

Consigliera delegata alle Politiche di pari opportunità, Politiche di genere e Politiche giovanili - LEONINA GROSSI

PMM15 Politiche giovanili

PMM27 Pari Opportunità e politiche di genere

PMM15 Politiche giovanili

La chiusura dell'esercizio 2012 registra una sostanziale coerenza fra gli obiettivi fissati in fase di programmazione e quelli raggiunti. L'intero programma si è realizzato nell'ottica della promozione di uno *Youth mainstreaming*, operato prevalentemente nell'ambito del sostegno al lavoro, dell'elaborazione culturale e della cittadinanza attiva.

A livello di azioni internazionali, ciò si è tradotto soprattutto nella promozione di **Tirocini formativi all'estero** e di progetti di **Servizio Volontario Europeo** attraverso le opportunità offerte dai programmi comunitari LLP - Leonardo da Vinci e Gioventù in Azione.

Il sostegno all'occupabilità giovanile ha connotato gli interventi interprovinciali realizzati nell'ambito della partecipazione ai bandi 2011 e 2012 dell'iniziativa Azione ProvincEgiovani, promossa dall'Unione Province d'Italia e finanziata dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel corso del 2012 è stato realizzato il progetto **I giovani centrano il lavoro** (bando 2011), in partenariato con la Provincia di Forlì-Cesena e l'Unione Comuni Valle del Marecchia, mentre nel mese di ottobre ha preso l'avvio **Le forme del lavoro** (bando 2012), di cui è capo-fila la Provincia di Pesaro Urbino e cui la Provincia di Rimini partecipa come partner.

Allo stesso intento di dare impulso al lavoro e all'imprenditoria giovanile ha risposto l'adesione al progetto dell'Associazione GAER (Giovani Artisti Emilia Romagna) **Il prodotto della creatività**, realizzato in collaborazione con le Province di Forlì-Cesena e Reggio Emilia e i Comuni di Bologna, Forlì, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini.

Nell'ambito della promozione di elaborazione culturale e di opportunità di crescita si sono iscritti:

- 1) il progetto di sostegno alle **attività espressive e creative extradisciplinari nelle Scuole secondarie superiori**;
- 2) la promozione degli incontri di dibattito su temi di attualità in luoghi di aggregazione non formale (progetto **Belversante**), ideati ed organizzati dalle Associazioni giovanili del territorio;
- 3) le rassegne creative e culturali all'interno delle reti dei Centri di aggregazione e delle Associazioni giovanili. Va qui sottolineato il ruolo preminente di **MalaFesta**, rassegna di teatro, musica e video-arte che, con la sua formula, da alcuni anni fornisce la traccia per una cultura che riscopre i luoghi e ne mette in luce la storia.

Accanto a ciò, va considerata l'attività di coordinamento delle azioni previste sui territori provinciali dall'Accordo stipulato fra Regione Emilia-Romagna e Dipartimento della Gioventù denominato **GECO 2** – Giovani Evoluti e Consapevoli, per interventi rivolti ai giovani nel biennio 2012-2013. Per l'anno 2012 ciò ha comportato in particolare:

- 1) il coordinamento della redazione provinciale del sito regionale *Informagiovanionline.it*;
- 2) la promozione delle diverse attività realizzate nell'ambito della citata Associazione GAER.

Il ruolo di coordinamento della Provincia di Rimini è stato rafforzato con la presentazione sul bando regionale 2012 ex L.R. 14/2008 di un unico progetto di area provinciale incentrato sulla tematica della cittadinanza attiva. Con l'azione **Io, cittadino attivo e protagonista** ha acquisito maggior rilievo all'interno del programma delle Politiche giovanili la questione della partecipazione giovanile e del ruolo dei giovani nella comunità in cui vivono.

Per l'attuazione del programma, di chiara impronta educativa, particolare attenzione è stata posta al coinvolgimento da una parte delle realtà aggregative giovanili (Centri di aggregazione, Associazioni) e dall'altra di soggetti istituzionali impegnati, pur in misura diversa, nell'attuazione di interventi a favore dei giovani (Comuni, Informagiovani, Centri per l'Impiego, Ufficio Scolastico Provinciale, Scuole secondarie di secondo grado, Associazioni di categoria).

PMM27 Pari Opportunità e politiche di genere

Nel corso dell'esercizio 2012 il programma delle Politiche di genere e di Pari opportunità è stato attuato come delineato nei documenti approvati dall'Amministrazione, orientandosi al perseguimento degli obiettivi stabiliti:

- a) rimuovere gli ostacoli che impediscono la valorizzazione della differenza di genere e la realizzazione di pari opportunità di vita e di lavoro tra donne e uomini;

- b) prevenire le violenze personali e le violazioni in materia di diritti a cui tanto spesso le donne sono sottoposte;
- c) sostenere le politiche attive del lavoro e le legittime aspettative di carriera delle donne;
- d) incentivare ed attuare iniziative informative, formative e culturali che forniscono alle donne, anche immigrate, strumenti permanenti di crescita personale e professionale, di indagine delle proprie risorse e potenzialità, di valorizzazione delle differenze;
- e) creare occasioni di partecipazione attiva ai processi decisionali da parte delle donne (mainstreaming ed empowerment), valorizzando la risorsa femminile nei luoghi istituzionali, sia pubblici sia privati;
- f) verificare lo stato di attuazione delle politiche di pari opportunità nei vari settori della vita politica, economica e sociale, favorendo l'integrazione della prospettiva di genere in tutti gli ambiti;
- g) assicurare sul territorio una rete di servizi e punti di ascolto per le donne, con particolare attenzione a quelle immigrate.

In questo contesto, nell'ambito delle rispettive prerogative istituzionali, gli interventi si sono realizzati attraverso la collaborazione fra la **Consigliera Provinciale Delegata alle Politiche di Genere** e la **Consigliera di Parità**, nonché con le diverse reti a sostegno delle Pari Opportunità.

La realizzazione del programma ha inoltre previsto il coinvolgimento di altri Assessorati provinciali (Servizi Sociali, Immigrazione, Politiche per il lavoro, Statistica) per attuare una strategia integrata delle politiche di parità, riunendole in un quadro complessivo a sostegno non solo delle politiche di genere, ma delle pari opportunità per tutti, intese come lotta alle discriminazioni di qualunque tipo.

Le azioni realizzate si inseriscono nelle aree di seguito descritte:

1. SERVIZI A SOSTEGNO DELLE DONNE

- **Per Lei**, servizio di accompagnamento per donne in difficoltà. Offre ascolto, orientamento e sostegno specifico alle donne che vivono un momento di difficoltà familiare, personale o lavorativa. Lo sportello si propone di aiutarle ad orientarsi verso un reale inserimento nel tessuto lavorativo, economico e sociale; di fornire informazioni sulla legislazione corrente a loro tutela e su quelle che hanno ripercussioni sulla sfera della famiglia, della salute e dell'inclusione sociale. Il Servizio è nodo della *Rete contro le discriminazioni* della Regione Emilia-Romagna e in quanto tale offre ai cittadini vittime di discriminazione ascolto, informazioni e assistenza per far valere i propri diritti. Attraverso l'attività denominata "Per Lei Street", "Per Lei" si rivolge alle ragazze fra i 18 e i 25 anni e alle donne straniere e le informa sui servizi del territorio.

Il Servizio si è ampliato nel 2012 con l'apertura dello sportello **Ascolti Arcobaleno**, che offre sostegno specifico per le difficoltà vissute da persone L.G.B.T.

- **Casa Artemisia**, luogo di accoglienza per donne vittime di violenza, inaugurato il 31/05/2011. La casa ospita in modo temporaneo donne costrette a lasciare con urgenza la propria abitazione per sottrarsi a situazioni di grave violenza e maltrattamento.

Le risorse statali intercettate con il progetto "Servizi contro la violenza alle donne" renderanno possibile la continuazione dei servizi. Infatti l'intervento, di cui è capofila la Provincia di Rimini, in partenariato con i Comuni di Rimini e di Santarcangelo e l'Associazione "Rompi il silenzio", è stato co-finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità con la somma di € 153.00,00.

2. AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

Le azioni realizzate hanno contribuito alla diffusione di una cultura della tutela dei diritti, contro la violenza di genere e per la promozione delle Pari Opportunità per tutte le vittime di discriminazione, non solo donne. In questo ambito hanno rivestito un ruolo importante la promozione e il sostegno delle iniziative realizzate nel territorio provinciale in particolari occasioni legate alla storia delle donne, il collaborazione con la Rete antiviolenza e la Rete 8 marzo. I componenti delle Reti fanno parte di gruppi di lavoro che hanno prodotto, giusto il coordinamento e il sostegno della Provincia:

- **Iniziativa 8 Marzo**: eventi e momenti di riflessione in occasione delle celebrazioni della Giornata Internazionale della Donna, che si dilatano nel tempo, perdurando per alcuni mesi;

- **Iniziativa per la prevenzione del tumore al seno**;

- **Iniziativa 25 Novembre**: eventi e riflessioni in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, anch'essi della durata di alcuni mesi; in questo quadro si è inserita anche una lotteria di beneficenza per sostenere "Casa Artemisia" e le attività del servizio "Per Lei".

3. AZIONI DI EMPOWERMENT e DI GENDER MAINSTREAMING: VALORIZZAZIONE DELLE RETI DI PARI OPPORTUNITÀ

In tale ambito sono stati realizzati laboratori artistico-creativi, sono stati sostenuti interventi di creatività femminile (Balconi fioriti, iniziative promosse dall'Associazione Rimini ricama) e sono stati assegnati premi alle donne imprenditrici del territorio che si sono distinte in un particolare ambito, soprattutto implementando azioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle proprie aziende.

A livello culturale si è incentivato lo scrivere femminile, anche attraverso la presentazione di libri scritti da donne.

4. CONCILIAZIONE

La promozione di una cultura della conciliazione si è declinata attraverso diverse azioni:

- la condivisione della cura dei figli fra madri e padri ha trovato anche quest'anno uno strumento di attuazione nel corso di formazione per giovani padri ***Io scommetto che ci riesco***;
- La Rete provinciale delle Banche del tempo, attiva nella valorizzazione delle competenze ed attività basate sui principi dello scambio e della reciprocità, è stata particolarmente impegnata nella realizzazione del ***2^ convegno nazionale delle Banche del Tempo***, che si è svolto a Rimini nel mese di settembre;
- l'***Osservatorio di genere*** è stato implementato con i dati sulla violenza sulle donne e lo stato occupazionale delle donne, quest'anno con particolare attenzione al lavoro autonomo femminile.

Quest'ultima azione è realizzata in stretta collaborazione con la Consigliera di Parità, prevalentemente impegnata al contrasto della discriminazione sul lavoro e a sostenere, anche attraverso tutela legale, i casi in cui tale discriminazione si presenta. Nell'ambito del sostegno alle politiche formative del lavoro sotto il profilo della promozione e realizzazione delle Pari Opportunità, la Consigliera di Parità ha realizzato nel maggio 2012, in collaborazione con la Provincia, il seminario ***Incontrare le opportunità: la ricerca attiva di un lavoro***.

PARTE SECONDA:

RAPPORTO FINALE SULLA GESTIONE

RELAZIONI DI GESTIONE a cura dei dirigenti

Area Servizi di staff - Coordinatore Carmelo Cilia
Cdr 01 Isabella Magnani
Cdr 02 Pierpaolo Deluigi
Cdr 16 Carmelo Cilia

Cdr 01 Isabella Magnani

ORGANIZZAZIONE E AFFARI GIURIDICO-AMM.VI - POL. GIOVANILI, PARI OPP.TÀ

Cdc 0001 Organizzazione e Personale

L'attività svolta dall'Ufficio nel corso dell'anno 2012 è stata profondamente influenzata dalla continua (talvolta anche contraddittoria) evoluzione del quadro normativo di riferimento e dal susseguirsi di interpretazioni e contro-interpretazioni in materia di programmazione e gestione delle risorse umane e di spesa di personale.

La programmazione dei fabbisogni si è svolta in un contesto di forti limitazioni e di contenimento della spesa, cercando di massimizzare gli spazi forniti dalle norme e a seguito di un percorso di analisi progressiva delle posizioni ed interpretazioni assunte dai principali interlocutori istituzionali (Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato, Funzione Pubblica).

L'Ente non ha effettuato nel 2012 nessuna integrazione al piano occupazionale, in ottemperanza al divieto assoluto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato. Tuttavia si è portato a compimento lo stralcio di piano occupazionale approvato a fine dicembre 2011, mediante l'assunzione di una unità di categoria C e la integrale copertura della quota di riserva ex-legge 68/99 nel mese di gennaio 2012. Nel corso dell'anno, inoltre, è stato concluso il percorso di integrazione del personale proveniente dalla Provincia di PU a seguito dell'annessione dei 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia nel territorio riminese, operando un ampliamento dei posti in dotazione organica e provvedendo alla definitiva acquisizione del suddetto personale (9 unità) nell'organico provinciale.

Le azioni gestionali messe in campo nell'anno 2012 hanno richiesto la necessaria continuità con quanto già avviato negli anni precedenti con l'obiettivo di pervenire ad una struttura della Provincia efficiente, efficace e partecipata e al contempo sempre più rispondente alla necessità di garantire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio e della collettività. Con l'approvazione del D.L. n. 78/2010 per la prima volta è stata introdotta una norma che blocca la crescita dei fondi per la contrattazione decentrata; tali norme di contenimento non sono state accompagnate da adeguate indicazioni sulle concrete modalità di operative e di calcolo. Da ciò è derivato un ampio di battito, a tutt'oggi in corso, con le OO.SS./R.S.U. in materia di finanziamento della contrattazione decentrata e di destinazione delle risorse incentivanti. In linea di massima le risorse decentrate sono state finalizzate, coerentemente con le indicazioni del CCNL e della legge, alla incentivazione del personale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati effettivamente conseguite, sulla base delle responsabilità attribuite ai vari livelli ed effettivamente assunte. Il sistema individua nella valorizzazione del merito lo strumento per il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività e per la crescita delle competenze professionali dei dipendenti, prevede che dalla valutazione dei dipendenti derivi un premio corrispondente al livello di performance.

La formazione del personale, nonostante le forti limitazioni imposte dalle norme che hanno previsto il dimezzamento delle relative risorse, è stata orientata allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e competenze presenti all'interno dell'Ente. Il ruolo della formazione quale leva strategica a sostegno del cambiamento organizzativo ha richiesto un fisiologico ripensamento complessivo delle modalità di gestione ed erogazione dell'intero processo a favore di sistemi più articolati di ricognizione dei bisogni formativi, di progettazione delle attività, di monitoraggio e consuntivazione del piano formativo, di innovative modalità didattiche di erogazione delle iniziative formative e di socializzazione delle conoscenze. Il sistema della formazione che si è prefigurando è collegato ed è complementare alla definizione di un sistema avanzato di sviluppo della gestione del personale ispirato all'approccio per competenze, propedeutico e strumentale al rafforzamento delle correlazioni tra i comportamenti delle persone e gli obiettivi strategici dell'ente. Con l'attuazione del Piano Formazione si è cercato di favorire lo sviluppo della cultura del risultato, nonchè di mantenere alta l'offerta formativa nonostante il sensibile taglio delle risorse a bilancio. All'interno della funzione di indirizzo e coordinamento proprie dell'Ente e

su specifico impulso da parte dell'organo politico di riferimento è proseguita positivamente l'attività per la gestione associata di iniziative formative di interesse per i Comuni del territorio riminese. Tale rapporto di collaborazione consente, come è noto, da un lato di salvaguardare l'autonomia di ciascun Ente aderente all'iniziativa e dall'altro la creazione sinergica di esperienze innovative a sostegno dei piccoli comuni.

Nel corso dell'anno 2012 si è svolto, altresì, un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso l'attuazione delle attività contemplate nel Piano di Azioni Positive 2011-2013 e mediante l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia; in particolare sono state supportate azioni organizzative per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, tra cui l'applicazione degli istituti di flessibilità oraria, l'avvio di una procedura interna per l'attribuzione di una nuova postazione di telelavoro, il servizio di Ludoteca per i figli dei dipendenti che è stato aperto anche a soggetti esterni all'Amministrazione con risultati positivi.

Cdc 0004 Politiche giovanili

L'attività dell'Ufficio si è realizzata coerentemente con quanto delineato nel contesto della Relazione Previsionale e Programmatica.

ATTIVITÀ SVOLTA

Iniziative internazionali, interregionali, interprovinciali

In quest'ambito vanno evidenziate:

- l'attività sul territorio provinciale di alcune azioni comprese nel Accordo *GECCO 2 (Giovani Evoluti e Consapevoli)*, sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Dipartimento della gioventù per interventi rivolti ai giovani negli anni 2012 e 2013;
- la realizzazione del progetto interprovinciale *I giovani centrano il lavoro*, percorso di avvicinamento al lavoro per giovani a rischio di marginalità sociale, co-finanziato nell'ambito di Azione ProvincEgiovani 2011, di cui è capo-fila la Provincia di Rimini;
- la partecipazione, insieme alla Provincia di Pesaro, all'edizione 2012 del bando Azione ProvincEgiovani, con un progetto di sostegno all'imprenditorialità giovanile denominato *Le forme del lavoro*, avviato nel mese di ottobre;
- i progetti di tirocinio all'estero per giovani residenti in provincia e quelli di tirocinio presso aziende del territorio per giovani provenienti da altri Paesi europei, promossi nell'ambito del Programma comunitario *LLP - Leonardo da Vinci*;
- i progetti di Servizio Volontario Europeo, promossi attraverso il programma *Gioventù in Azione*.

Iniziative locali

La crescita dei giovani e la valorizzazione delle loro potenzialità costituiscono il fulcro dell'attività locale, realizzata in particolare con il coinvolgimento delle realtà aggregative giovanili e in collaborazione con diversi soggetti pubblici e privati.

In questo ambito si sono realizzati:

- la 12^a edizione del progetto *Belversante*, programma di incontri su temi di attualità ideati, organizzati e gestiti dalle Associazioni giovanili del territorio;
- il progetto di sostegno *ai laboratori extradisciplinari di tipo creativo ed espressivo negli Istituti secondari superiori*;
- la prima parte del progetto d'area provinciale *Io cittadino attivo e protagonista*, presentato sul bando regionale per la concessione dei contributi ex L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni".

Costruzione di reti

A livello locale è stata rafforzata la creazione di collaborazioni fra più associazioni giovanili sia intorno ad attività consolidate, quali la rassegna culturale *MalaFesta*, sia intorno a progetti innovativi di diverso tipo (come nel caso di *A passo d'uomo*, intervento di valorizzazione del territorio attraverso l'arte, promosso dall'Unione Comuni della Valconca). Particolare rilievo ha assunto la creazione di una rete fra educatori dei Centri di aggregazione giovanile e operatori dei Centri per l'Impiego, sorta e rafforzata intorno ai percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani attuati attraverso i progetti presentati sui bandi dell'Iniziativa Azione Province Giovani 2011 e 2012.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In coerenza con quanto programmato, è stato possibile:

- promuovere strumenti di partecipazione attiva, come l'associazionismo giovanile, e di apprendimento interculturale, come la mobilità internazionale;
- valorizzare la creatività e l'espressività giovanili, anche sottolineandone la spendibilità nel mondo del lavoro;
- promuovere percorsi di avvicinamento al lavoro per giovani a rischio di marginalità sociale;
- creare opportunità di aggregazione dalla connotazione educativa.

SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, per quanto la riduzione delle risorse a disposizione avvenuta in corso d'anno abbia ridotto l'ampiezza (e l'incisività) di alcune iniziative già programmate. Gli scostamenti registrati hanno riguardato i tempi di inizio di alcune azioni comprese nell'accordo "GECO 2", a causa dei ritardi registrati a livello regionale, dovuti non da ultimo alle revisione delle priorità imposte dal grave sisma dello scorso maggio.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

La maggiore difficoltà da fronteggiare ha riguardato la riduzione delle risorse disponibili e soprattutto la prolungata incertezza sulla loro effettiva disponibilità. Alla diminuzione delle risorse provinciali si è fatto fronte con il rafforzamento delle iniziative internazionali e, in generale, di quelle in buona parte finanziate da risorse esterne. Data la complessità degli interventi posti in essere a questo livello, ciò ha aggravato la situazione di sottodimensionamento del personale.

Cdc 0004 Pari Opportunità

L'attività dell'Ufficio si è realizzata coerentemente con quanto delineato nel contesto della Relazione Previsionale e Programmatica.

ATTIVITÀ SVOLTA

Servizi a sostegno delle donne

In questo ambito:

- è continuata l'attività di *Per Lei*, servizio di accompagnamento per donne in difficoltà e nodo della Rete regionale contro le discriminazioni, ampliato con l'apertura dello sportello *Ascolti Arcobaleno*, che offre sostegno specifico per le difficoltà vissute da persone L.G.B.T;
- si è dato seguito a *Per Lei Street*, l'intervento che si rivolge a donne straniere e alle ragazze in età 18/25 anni, per informarle sui servizi del territorio;
- si è continuato il sostegno a *Casa Artemisia*, il luogo che ospita in modo temporaneo donne costrette a lasciare con urgenza la propria abitazione per sottrarsi a situazioni di grave violenza e maltrattamento.

Il rafforzamento della rete dei servizi a sostegno delle donne e contro le discriminazioni in generale è stato possibile in buona parte grazie al finanziamento, da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, del progetto *Servizi contro la violenza alle donne del territorio riminese*, di cui è capofila la Provincia di Rimini, in partenariato con i Comuni di Rimini e di Santarcangelo e dell'Associazione "Rompi il silenzio".

Azioni di sensibilizzazione

Con riferimento alla diffusione di una cultura della tutela dei diritti, la Provincia coordina le reti attive sul territorio per la realizzazione di iniziative integrate, soprattutto in particolari occasioni legate alla storia delle donne. Nello specifico sono state promosse e coordinate su tutto il territorio provinciale le *Iniziativa 8 Marzo* (in occasione della Giornata Mondiale della Donna) e le *Iniziativa 25 Novembre*, eventi in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne.

Azioni di empowerment e di gender mainstreaming

Nel contesto della valorizzazione delle competenze delle donne e data la limitatezza delle risorse a disposizione, si è privilegiato l'aspetto della cultura e delle tradizioni delle donne, con il sostegno e la promozione di alcune iniziative di tipo artistico e culturale.

Conciliazione

Sono state realizzate attività volte a conciliare i tempi di vita e di lavoro o a dotarsi di strumenti per la lettura dei bisogni e l'orientamento delle Politiche volte a raggiungere questo obiettivo. Dato il tema, le attività sono state spesso realizzate grazie alla collaborazione fra la Consigliera delegata alle Politiche di genere e alle Pari opportunità e alla Consiglierà di Parità. Vanno menzionate in particolare:

- l'implementazione dell'*Osservatorio di genere*, realizzata quest'anno con particolare attenzione al lavoro autonomo femminile;
- il rafforzamento della rete provinciale delle Banche del Tempo e la loro valorizzazione, soprattutto con l'organizzazione a Rimini del secondo convegno nazionale delle Banche del Tempo;
- il contrasto alla discriminazione sul lavoro, anche attraverso tutela legale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Coerentemente con quanto programmato, è stato possibile:

- h) assicurare sul territorio la rete dei servizi e dei punti di ascolto per le donne, con particolare attenzione a quelle immigrate;
- i) offrire un punto di ascolto e di assistenza alle vittime di discriminazione;

- j) promuovere iniziative informative, formative e culturali che forniscono alle donne, anche immigrate, strumenti permanenti di crescita personale e professionale, di indagine delle proprie risorse e potenzialità, di valorizzazione delle differenze;
- k) sostenere le politiche attive del lavoro e le legittime aspettative di carriera delle donne e prevenire le violazioni dei diritti.

SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Non si registrano scostamenti di rilievo.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

La maggiore difficoltà è derivata dalla riduzione delle risorse rispetto all'anno precedente, a fronte di un numero sempre crescente di situazioni di emergenza e, di conseguenza, della crescente necessità di garantire ad un numero sempre maggiore di persone un adeguato servizio di ascolto e di orientamento verso altri servizi del territorio. Le risorse statali intercettate con il citato progetto *Servizi contro la violenza alle donne del territorio riminese* hanno permesso la continuazione e una parziale implementazione di quanto attivato.

Cdc 0013 Affari Generali e Istituzionali, Servizio Legale

L'attività svolta dal Servizio si è incentrata prevalentemente, nella produzione di atti e funzioni istituzionali e nell'offerta del supporto giuridico-amministrativo necessario agli Amministratori e ai Servizi. Per espletare tale compito è stato necessario prestare particolare attenzione alle novità legislative e alle richieste di supporto che sono emerse in ragione delle opportunità dell'azione di Governo, si sono attuati modelli organizzativi dinamici per rendere il proprio operato il più possibile flessibile e razionale al fine di favorire la trasparenza nelle procedure, la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso. Oltre all'espletamento regolare dell'attività ordinaria legata alle quattro funzioni principali relative al "Legale e gestione contenziosi", "Contratti e gare", "Patrimonio - Espropri", "Partecipazioni", "Affari Generali e Istituzionali", si evidenziano, i seguenti aspetti prioritari del lavoro svolto.

Per quanto concerne il Patrimonio, data la pressante necessità di reperire le risorse necessarie per il finanziamento delle opere, si è attuata una gestione dinamica e il più possibile innovativa al fine di valorizzare il patrimonio dell'Ente: in tale direzione si è proceduto all'approfondimento e all'utilizzo degli istituti privatistici più idonei e di altri strumenti atti a valorizzare il patrimonio disponibile provinciale, continuando ad usufruire anche di un data-base aggiornato e condiviso con tutti i settori interessati.

Per quanto riguarda le partecipazioni si è provveduto all'elaborazione di uno studio di fattibilità in merito alla valorizzazione delle quote societarie in coordinamento con gli immobili potenzialmente oggetto di permuta/cessione/messa a bando. Lo studio, oltre che giungere ad una sommaria valutazione del patrimonio immobiliare e societario ha rilevato potenzialità e criticità da doversi affrontare nell'arco del 2013. Già nel corso del 2012 a fronte di una verifica del permanere dell'interesse nella società Palariccione SPA e dello stato economico-finanziario della stessa, si è addivenuti alla cessione delle proprie quote al socio di maggioranza mediante permuta immobiliare di beni a destinazione scolastica.

Alcune tra le operazioni più rilevanti sono state la cessione delle quote della società Palariccione SPA con permuta di beni immobili a destinazione scolastica, i recessi da alcune associazioni culturali, sociali e ambientali, l'aumento di capitale di Aeradria spa, complesso e ad oggi ripreso alla luce del concordato in continuità che la società sta perseguendo, l'aumento di capitale sociale riservato a TPER e ai privati per quanto concerne il TPL e svariate modifiche societarie dovute all'allineamento alla normativa vigente. Si è continuata l'operazione di verifica dell'interesse pubblico generale alla partecipazioni nei vari organismi partecipativi e al fine di valutare la effettiva strumentalità e indispensabilità, rivedendone la forma e la modalità di partecipazione.

In particolare si è proceduto ai seguenti adempimenti:

- raccolta e trasmissione dei dati delle società partecipate (richiesta monitoraggio Corte dei Conti);
- pubblicazione dati delle partecipate (sito e ministero);

Per quanto concerne gli Espropri si è provveduto nei tempi previsti a concludere i procedimenti in corso ed in particolare i procedimenti espropriativi relativi all'opera relativa alla realizzazione del raddoppio del depuratore di Santa Giustina acquisendo la disponibilità di tutte le aree interessate e dei frustoli interclusi. La commissione espropri (VAM) è stata particolarmente impegnata nella valutazione degli espropri relativi al TRC.

Per quanto concerne l'attività di supporto agli Enti locali del territorio l'ufficio legale ha supportato l'ufficio unico legale con l'Unione della Valconca costituito ad ottobre 2010 con durata quadriennale. Nel corso del 2012 sono state seguite n.6 cause e sono stati rilasciati diversi pareri.

Cdc 0016 Ufficio Comunicazione e Stampa: Ufficio Comunicazione

L'Ufficio Comunicazione, nelle attività di gestione del Piano di Comunicazione integrata dell'ente e della Comunicazione pubblica e di servizio al cittadino, realizza la mission della Provincia relativa alla trasparenza e democraticità delle azioni e dei servizi al cittadino. Ai sensi della legge 150/2000 e della Riforma della P.A.

Il metodo organizzativo della rete dei referenti e la redazione web hanno permesso un utilizzo efficace ed efficiente degli strumenti di comunicazione interna ed esterna messi a punto durante il mandato. Essi, insieme alla formazione sulla comunicazione per i referenti, si sono rivelati strumenti di sviluppo e di consapevolezza organizzativa per far funzionare al meglio ciò che c'è e stimolare riflessioni e proposte per migliorare la comunicazione interna ed esterna della Provincia.

La relazione con gli URP dei Comuni e il Coordinamento URP ha permesso di promuovere e comunicare le attività dei Partner, anche attraverso un nuovo servizio di notifiche SMS e online a chi si è iscritto al Portale URPONLINE. L'aggiornamento e il monitoraggio del Portale al Cittadino Urponline, realizzato con nuove funzionalità e metodo organizzativo telematico, e l'invio della newsletter telematica, ha reso chiara e trasparente l'organizzazione della Provincia (chi fa cosa) e garantisce una risposta in 48 ore ai pubblici esterni. Inoltre, la realizzazione dello strumento di notifica via email e sms a favore di TUTTI i Partner del Coordinamento e gli Uffici della Provincia attraverso l'iscrizione al Portale URPONLINE, garantisce il principio della CRM e della accessibilità e informazione al Cittadino sui Servizi della Provincia. Il consolidamento del servizio URPONLINE, ti rispondiamo in 48 ore-Linea Amica del Governo ha favorito la riconoscibilità dell'azione della comunicazione esterna della provincia. E' stato risposto al 100% dei form di richiesta dei Cittadini e non è stato ricevuto alcun reclamo.

Sono state realizzate: 2 newsletter "Punti d'Incontro", il Piano di Comunicazione 2012, la Newsletter telematica "Urponline-Coordinamento URP", il Monitoraggio e aggiornamento contenuti Urponline con un nuovo sistema di rilevazione ideato dall'Ufficio Comunicazione in collaborazione con LSI, iniziative di miglioramento, promozione e diffusione progettate dall'Ufficio Comunicazione per lo sviluppo del portale di Servizio al Cittadino www.urponline.provincia.rimini.it / Linea Amica del Governo, finalizzata ad avviare una procedura di registrazione dell'Utenza (Customer Relationship Management - CRM), a cui fornire un servizio informativo di invio delle notizie (Notizie in evidenza ed altre) gestite con il prodotto di content management utilizzato per il portale. In collaborazione con Ufficio Immigrazione e Comune di Rimini, è stato organizzato un concerto gratuito in Piazza Cavour a favore della Cittadinanza per sensibilizzare i Cittadini sui temi dell'asilo politico, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.

Cdc 0016 Ufficio Comunicazione e Stampa: Ufficio Stampa

La comunicazione verso l'esterno deve sempre porre un'attenzione estrema al contesto in cui opera. La questione dell'accorpamento/cancellazione delle province ha pertanto influenzato pesantemente l'attività svolta, causando notevoli scostamenti rispetto alle previsioni. La pubblicazione degli inserti-notizia periodici su Chiamami Città, il Ponte e la Piazza è stata rinviata e poi cancellata. Solo quella su Il Resto del Carlino è stata attivata in quanto legata ai campionati di giornalismo che coinvolgono le scuole medie inferiori del territorio provinciale. La strategia di informazione e comunicazione ha così privilegiato le tradizionali attività di ufficio stampa e di relazione diretta con i media (senza costi ulteriori rispetto a quelli del personale), supportate dal sito web, il cui previsto ammodernamento e restyling è stato però analogamente rinviato.

Il servizio di rassegna stampa quotidiana telematica (esteso anche ai piccoli Comuni) si è svolto regolarmente come previsto.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	01.00	Processi correnti del Servizio 'Organizzazione e Personale'
OP	04.01	Promuovere opportunità di crescita attraverso modalità di educazione informale e non formale
POAPR	04.02	Sostenere l'occupazione giovanile attraverso modalità innovative
ATTOR	13.00	Processi correnti del Servizio 'Organizzazione e Personale'
OP	13.01	Efficientamento del patrimonio complessivo dell'ente: studio di fattibilità e messa a bando
PROG	13.02	La Provincia di Rimini interlocutore sui tavoli istituzionali e tecnici nel processo di riordino istituzionale in atto

Cdr 02 Pierpaolo Deluigi

RISORSE FINANZIARIE

L'esame delle risultanze del rendiconto 2012 della Provincia di Rimini parte dalle risorse. Nell'analisi dell'andamento delle **entrate tributarie** occorre evidenziare le novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 68 del 06/05/2011 i cui effetti si sono dispiegati nell'esercizio appena concluso. Il decreto "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" ha interrotto il blocco tariffario previsto dall'art. 77-bis, comma 30, del DL 112/2008 per il triennio 2009-2011 ed ha previsto la possibilità di modificare la misura dell'addizionale provinciale sull'rc auto. La modifica dal 12,5% al 16% con delibera di Giunta Provinciale, ha assicurato un maggior gettito dall'addizionale sull'rc auto rispetto agli ultimi esercizi. All'incremento dell'addizionale si è sommata la modifica della modalità di calcolo dell'ipt introdotta con la pubblicazione in G.U. n. 216 del 16 settembre 2011 della Legge di conversione n. 148/11 del D.L. n. 138/11 (c.d. Manovra bis). L'art. 1, comma 12 della Legge ha uniformato la modalità di calcolo del tributo per gli atti soggetti ad iva in misura proporzionale alla potenza fiscale del veicolo (oltre i 53 kw) così come già previsto per gli atti non soggetti all'imposta, es. compravendite fra privati. L'introduzione della nuova modalità di calcolo ha determinato pertanto un sensibile incremento del tributo che dalla misura fissa precedentemente stabilita (196 euro) ha assunto valori ben più elevati al crescere della potenza del mezzo immatricolato ed ha consentito di limitare l'emorragia di risorse legate alle minori immatricolazioni "sintomo" della fase recessiva dell'economia evidenziata in premessa.

L'incremento complessivo delle entrate tributarie, rispetto all'esercizio 2011, è risultato pari ad € 275.700,26, praticamente in linea con quanto incassato nell'anno precedente (+ 0,4%) e la tenuta è da imputarsi all'incremento del gettito dell'addizionale provinciale sulle assicurazioni determinato dall'incremento dell'aliquota deliberato lo scorso anno.

Rc auto e Ipt hanno registrato andamenti contrastanti rispetto alle previsioni assestate, -€ 492.157,51 l'imposta provinciale di trascrizione e +€ 474.785,49 l'rc auto. Il recupero della Rc è in larga misura determinato da versamenti straordinari di compagnie assicurative. L'addizionale sull'energia elettrica, il cui gettito è stato "girato" allo Stato ha registrato nel 2012 i versamenti e i rimborsi a conguaglio delle imprese produttrici di energia elettrica riferiti all'esercizio precedente nel quale le rate erano state versate sulla base dei consumi presunti.

Sul fronte dei **trasferimenti erariali**, il 2012 ha registrato la sostituzione dei trasferimenti rinvenienti dal fondo sperimentale di riequilibrio alla compartecipazione irpef. Il fondo, regolamentato dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, alimentato con il gettito della compartecipazione provinciale all'Irpef, nonché dalle entrate derivanti dalla soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di importo pari ad € 1.039.917.823,00 è stato ripartito alle province delle regioni a statuto ordinario in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE. Tale criterio ha penalizzato la Provincia di Rimini in misura inferiore ad altri enti pur con un taglio di circa quattro milioni rispetto alla previsione iniziale formulata in sede di predisposizione del bilancio. L'ammontare del taglio è stato peraltro definito dal Ministero dell'Interno al termine dell'esercizio e unicamente un'attenta programmazione delle spese e variazioni di bilancio correttive delle spese hanno consentito di mantenere gli equilibri di bilancio.

Insieme alla riduzione della compartecipazione particolarmente pesante il taglio operato sui cosiddetti trasferimenti "Bassanini" il cui ammontare avrebbe dovuto registrare un'espansione legata all'accorpamento del territorio dell'Altavalmarecchia ed invece ha registrato un pesante ridimensionamento rispetto all'esercizio 2010.

I **trasferimenti regionali** hanno mantenuto nel 2012 l'ammontare complessivamente riconosciuto nell'esercizio 2011.

I tagli definiti nell'accordo quadriennale relativamente al fondo per la partecipazione della Regione alle spese di funzionamento derivanti alle province per le funzioni delegate (L.R. 28 dicembre 1992 n. 51) ed al finanziamento forfettario per le risorse umane necessarie a svolgere le funzioni trasferite (L.R. 22 febbraio 2001 n.5 art. 6,c.1,5 e 6). L'accordo quinquennale 2007-2011 siglato a fine 2007 ha definito il contenuto economico ed il quadro normativo delle funzioni delegate prevedendo una riduzione media del 4% all'anno dei trasferimenti regionali, che per la Provincia di Rimini si sono tradotti in un taglio di circa 100.000 euro all'anno, rispetto all'esercizio precedente. Il 2011, ultimo anno regolamentato dall'accordo, è stato prorogato al 2012. A tali riduzioni si è aggiunta l'ulteriore diminuzione della devoluzione alle Province di una quota di gettito del tributo speciale regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.R. 19 agosto 1996 n. 31).

Dal lato degli impieghi, le **spese correnti** hanno registrato un incremento di circa unmilionenovecentomila euro rispetto all'esercizio precedente, incremento legato a maggiori spese nelle spese per manutenzione ordinaria delle strade provinciali, comprensive delle spese per smaltimento neve e delle spese per interessi passivi su mutui.

Le spese complessivamente impegnate per il personale sono state mantenute al di sotto dell'esercizio precedente in considerazione della mobilità presso altri enti di diversi dipendenti. Il limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 che afferma il principio di contenimento progressivo e costante della spesa del personale rispetto all'anno precedente è stato rispettato nonostante l'assunzione nei ruoli organici dell'Ente del personale della Provincia di Pesaro-Urbino addetto alla manutenzione delle strade.

Lo **stock di debito** ha registrato un incremento inferiore alla media dell'ultimo triennio attestandosi su 55 milioni e mezzo circa di euro. Si è proceduto alla stipula di quattro contratti di indebitamento con la Cassa Depositi e Prestiti. Di questi un contratto di circa un milione di euro è stato stipulato ricorrendo al diverso utilizzo di mutui non più utilizzati dall'Ente e pertanto senza incrementare il debito dell'Ente.

Tra gli **investimenti** finanziati per la viabilità: € 3.650.000,00 per la Bretella S.P. 35 e la S.P. 17 con ponte sul fiume Conca, € 480.000,00 per la manutenzione straordinaria delle provinciali, € 70.000,00 per interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza nell'ambito del 3° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale, cui si aggiungono € 442.743,60 per Progetto di valorizzazione e riqualificazione dei percorsi naturalistici (fondi POS FESR). Finanziati per l'edilizia scolastica € 395.440,11 per adeguamenti normativi e funzionali e per adeguamento elementi non strutturali edifici scolastici.

A questi interventi si è aggiunta la capitalizzazione di Aeradria Spa per € 840.000,00, operazione effettuata con risorse proprie dell'Ente e al momento accantonata a residuo in attesa della pronuncia del tribunale di Rimini in merito all'ipotesi di concordato in continuità.

Nel corso dell'anno i tassi di interesse si sono mantenuti su valori ancora marginali rispetto ai valori di inizio 2008. Il tasso euribor a 6 mesi ha registrato un andamento decisamente decrescente, passando dall'1,51% di gennaio, allo 0,97% di maggio, allo 0,61% di agosto e allo 0,32% a dicembre. L'andamento del tasso variabile, a fronte di un tasso fisso ancora ancorato a valori comunque elevati, superiori al 4%, ha portato alla scelta del primo nella contrazione dei mutui per il finanziamento delle opere pubbliche.

Il **patto di stabilità** ha mantenuto nel 2012 la formulazione dell'esercizio precedente incentrata su un obiettivo cosiddetto "misto" dato dalla somma di impegni e accertamenti rispettivamente per entrate e spese correnti e incassi e pagamenti per entrate e spese in conto capitale (con esclusione fra gli incassi delle entrate da accensione di prestiti). L'obiettivo annuale era quanto mai virtuoso: +7,2 milioni di euro (nel 2011 era stato pari a +3,7 milioni di euro, nel 2010 era stato pari a -1,5 milioni) ed è stato conseguito con una rigorosa programmazione dei pagamenti in conto capitale, definita per ciascun Servizio dell'Ente con apposita deliberazione di Giunta Provinciale (nr. 69/2012 del 4/4/2012).

La necessità di rispettare il saldo fra incassi e uscite previsto dall'obiettivo ha inevitabilmente generato un rallentamento dei pagamenti per le spese in conto capitale fino all'intervento della Regione Emilia Romagna che ai sensi dell'art. 7 quater della Legge 33/2009, così come prorogato dall'art. 1, comma 4 sexies del D.L. n. 2 del 2010 ha consentito agli enti locali in possesso di determinati requisiti di natura contabile di ottenere una "sterilizzazione" dei propri pagamenti. L'intervento regionale ha consentito alla Provincia di Rimini di poter sostanzialmente "sfiorare" il proprio patto di stabilità di circa 4 milioni di euro agevolando il rispetto del saldo obiettivo e consentendo a cascata di liberare pagamenti nei confronti degli enti locali del territorio.

Nonostante tali criticità i verbali di chiusura dell'esercizio propongono un bilancio in sostanziale equilibrio, con un contenuto avanzo di amministrazione.

Nell'anno 2012 il **Servizio Risorse Finanziarie** ha proseguito nella gestione sia dell'attività cosiddetta ordinaria: predisposizione bilancio di previsione, gestione delle registrazioni contabili relative agli atti amministrativi predisposti dagli uffici, elaborazione del rendiconto di gestione e svolgimento delle attività propedeutiche, chiusure contabili e riaccertamenti, sia di alcuni progetti che perseguono l'obiettivo di una maggiore efficienza dell'attività amministrativa. L'implementazione della firma digitale è proseguita nel progetto di decentramento ai Servizi di alcuni ambiti di operatività contabile peraltro sottoposti al successivo controllo e validazione dell'ufficio contabilità. L'utilizzo della firma ha consentito una sensibile riduzione dei tempi di esame e conclusione dell'iter degli atti.

Nell'ambito dell'attività dell'Ufficio contabilità è da segnalare la complessa gestione dell'iva commerciale e istituzionale dell'Ente che ha scontato le modifiche intervenute nelle regole di registrazione delle operazioni UE e extra-UE.

L'Ufficio Entrate e Investimenti ha gestito i finanziamenti per gli interventi previsti nel piano degli investimenti. Sono stati contratti quattro mutui con Cassa Depositi e Prestiti e gestito il diverso utilizzo di prestiti non più utilizzati per opere pubbliche concluse o non realizzate, utilizzando le somme residue per il finanziamento di nuovi interventi. Al riguardo è da segnalare che le tensioni sul mercato creditizio hanno indotto il Cesfel, Centro per la finanza locale a non indire l'abituale gara per l'affidamento dei "Servizi Finanziari riguardanti la concessione di mutui ed all'emissione dei prestiti obbligazionari". L'ufficio ha inoltre proseguito nell'internalizzazione della bollettazione del canone cosap, in precedenza affidata a società esterna conseguendo economie di spesa e una maggiore efficacia nella gestione delle pratiche in sinergia con l'ufficio concessioni. Per il primo anno la bollettazione ha riguardato gli accessi ubicati nel territorio dell'Altavalmarecchia trasferiti dalla Provincia di Pesaro-Urbino.

L'attività svolta dall'Ufficio Economato si è incentrata sulla razionalizzazione della spesa per la telefonia fissa e mobile dell'Ente proseguendo l'azione di contenimento delle spese di funzionamento degli uffici. Gli obiettivi di contenimento della spesa sono stati ampiamente raggiunti.

L'Unità Organizzativa Trattamento Economico e Previdenziale nell'anno 2012 ha assicurato una corretta e rigorosa gestione delle retribuzioni del personale dell'Ente elaborando n. 4.213 cedolini e, provvedendo, conseguentemente, a qualsiasi obbligo normativo ai fini contributivi, fiscali e previdenziali. Anche per il 2012 si è proseguito nell'attività di consulenza previdenziale a favore dei dipendenti dell'Ente soddisfacendo richieste di analisi previdenziali future ai colleghi che ne hanno fatta richiesta. In un'ottica di realizzazione di un rapporto sempre più diretto con il personale le numerose ed importanti modifiche normative, intervenute in corso d'anno in tale settore, sono state sintetizzate e diffuse attraverso la pubblicazione di articoli su "Punto di Incontro" – notiziario di comunicazione interna – nonché sulla Intranet dell'Ente. L'ufficio al fine di una corretta erogazione dell'istituto di sostegno al reddito qual è l' Assegno per il Nucleo Familiare ha provveduto al controllo specifico di ogni autocertificazione presentata dai dipendenti interessati avvalendosi dell'accesso alla Banca Dati dell'Agenzia delle Entrate. L'ufficio ha inoltre sviluppato e realizzato il progetto finalizzato alla quantificazione dell'accantonamento di fine rapporto e rivalutazione dei dipendenti riferita al periodo temporale 2001-2011 fornendo un quadro informativo di estrema utilità ai collaboratori in una fase di particolari tensioni e necessità informative relative al trattamento previdenziale.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	02.00	Processi correnti del Servizio 'Risorse Finanziarie'
OP	02.01	garantire rispetto patto di stabilità interno
PROG	02.02	migliorare la correttezza dell'azione contabile, fiscale e amministrativa dei servizi e gestire l'aggiornamento su temi di interesse amministrativo/contabile dei collaboratori dei Comuni della Provincia di Rimini
OP	02.03	Contenimento costi economici
OP	02.04	Verifica e validazione documentazione finanziamenti trasferiti dalla Provincia di Pesaro e Urbino alla Provincia di Rimini.
OP	02.05	gestione adempimenti fiscali Ente (applicazione e versamento ritenute, gestione contabilità iva, certificazioni redditi collaboratori)
POAPR	02.06	Accantonamento Fine Rapporto e rivalutazione periodo temporale anno 2001 - anno 2011
OP	02.07	Sportello Consulenza Previdenziale a favore dei dipendenti dell'Ente
POAPR	02.08	certificazione progetti di Cooperazione Territoriale Europea CTE

Cdr 16 Carmelo Cilia
UFFICIO CONTROLLO INTERNO

Attività svolta

La programmazione dell'esercizio finanziario 2012 ha visto l'approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati, del PEG e del piano dettagliato degli obiettivi e delle loro variazioni successive. La programmazione operativa, ha preso le mosse dalle previsioni del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e ha trovato la sua sintesi nel piano della performance (previsto dall'art. 26, c. 2, del predetto regolamento) che, per l'anno 2012, è stato approvato con delibera di giunta n. 84 del 9.5.2012.

In corso d'anno, tutta la struttura è stata coinvolta nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi in funzione della verifica da parte del Consiglio dello stato di attuazione dei programmi e del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Inoltre, si è dato corso all'applicazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di giunta n. 169 del 6.7.2011 per la sola parte relativa alla performance organizzativa, non anche per la parte relativa alla performance individuale che si è ritenuto di sospendere con apposita delibera di giunta in considerazione dei mutamenti in corso nel quadro degli enti locali territoriali.

Nell'aprile 2012 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2011 e, sul finire dell'anno, l'ufficio ha predisposto il Referto del controllo di gestione per il medesimo anno 2011 sul quale ha pesato il ritardo con cui si è conclusa la procedura di valutazione della dirigenza.

Obbiettivi raggiunti e/o scostamenti accertati

Come si rileva dalla relazione del Presidente, l'esercizio finanziario 2012, è stato terremotato da confusi interventi legislativi e dalla crisi economica che attanaglia l'intero paese. In ciò, oltre che nel precario assetto organizzativo dell'ufficio controllo interno, risiedono le motivazioni degli scostamenti delle attività svolte rispetto agli obiettivi prefissi.

Già nel 2010 era stato temporaneamente accantonato il nuovo processo di programmazione strategica allo studio nell'autunno dell'anno precedente, consistente in una lettura per livelli strategici del programma di mandato, anticamera di un futuro Piano generale di sviluppo (PGS) inteso come raccordo tra il programma di mandato e l'attività gestionale dei 5 anni di riferimento. Nel predetto anno, anche la certificazione ambientale (uni en iso 14001) per l'intero Ente che aveva subito dapprima un rallentamento, è stata prima sospesa e poi definitivamente revocata.

Nell'anno 2012, l'ufficio C.I. è stato privato di ogni risorsa umana con l'assegnazione delle relative funzioni al segretario che le svolge avvalendosi della collaborazione dei competenti uffici dell'ente e, segnatamente, degli uffici ragioneria e personale (decreto presidenziale n. 26 del 27.12.2011)

Con tale nuovo assetto e con le conseguenti maggiori difficoltà a svolgere i compiti d'istituto, l'ufficio ha fornito supporto al comitato di coordinamento ed, inoltre, al nucleo di valutazione sia in sede di verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente sia in sede di monitoraggio infrannuale. Ha fornito, inoltre, l'abituale supporto ai servizi nella redazione degli atti di conferimento di incarichi esterni ed ha svolto il monitoraggio dei predetti incarichi esterni e di altre voci di spesa.

Maggior cura è stata posta, nell'anno 2012, alla buona fattura degli obiettivi. Soprattutto, gli obiettivi strategici inseriti nel PEG sono stati forniti di specifici indicatori che consentono una verifica maggiormente penetrante rispetto al passato. A tale ultimo proposito, ciascun dirigente potrà rappresentare, nell'ambito della propria relazione sull'attuazione degli obiettivi di competenza, tutti gli elementi utili a dimostrarne il raggiungimento nella misura rappresentata dagli indicatori posti nel piano esecutivo di gestione.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	16.00	Processi correnti dell'Ufficio 'Controllo Interno e Controllo di Gestione' e dell'Ufficio 'Gabinetto'

Area Servizi di Line - Coordinatore Enzo Finocchiaro
Cdr 05 Symon Buda
Cdr 06 Enzo Finocchiaro
Cdr 07 Massimo Venturelli
Cdr 08 Alberto Rossini
Cdr 09 Viviana Depodestà
Cdr 10 Sauro Sarti
Cdr 12 Fabio Tomasetti
Cdr 14 Anna Maria Diterlizzi
Cdr 21 Francesco Bosco

Cdr 05 Symon Buda TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

L'attività 2012 del Servizio Turismo e Marketing territoriale relativa ai processi correnti e ai progetti di PEG previsti in sede di programmazione si è complessivamente svolta nel sostanziale rispetto delle tempistiche previste in sede di programmazione e degli obiettivi di PDO fissati, con risultati positivi in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e con un miglioramento quantitativo e qualitativo delle prestazioni dei diversi collaboratori coinvolti nelle varie attività.

L'impatto perseguito attraverso il **progetto di PEG A02.16 "Qualificazione e innovazione dell'offerta turistica"** è stato quello di contribuire, attraverso la messa a disposizione di servizi e opportunità finanziarie tradizionali e innovative, alla qualificazione del diversificato sistema di offerta turistica del nostro territorio, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Gli indicatori di risultato individuati in sede di programmazione sono stati positivi: le strutture alberghiere di qualità superiore (3/4/5 stelle) sono passate dal 63 al 63,8% dell'offerta alberghiera complessiva, il numero dei B&B è cresciuto dell'8%, gli agriturismo del 7%. Anche relativamente al **progetto di PEG A02.17 "Competitività, internazionalizzazione e destagionalizzazione della Riviera di Rimini"**, il cui impatto perseguito era quello del miglioramento della competitività turistica della Riviera di Rimini, con particolare riferimento all'internazionalizzazione della stessa e alla valorizzazione del prodotto turistico entroterra, gli indicatori di risultato 2012 previsti sono certamente positivi: la domanda turistica estera nella Riviera di Rimini è cresciuta dello 5,7% in termini di pernottamenti rispetto al 2011, la domanda specifica nell'entroterra riminese (prodotto "Malatesta & Montefeltro") è aumentata del 2,8%, quella complessiva nei mesi non estivi cresce ancora anche nel 2012.

Per quanto concerne i **processi correnti (n.05.00)** del Servizio, l'attività si è regolarmente svolta nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti amministrativi previsti dalle varie normative e disposizioni regionali di riferimento.

Nello specifico, l'Azione 1 "Servizi turistici di base relativi all'informazione e all'accoglienza turistica", le relative attività amministrative relative di diretta competenza della Provincia di Rimini, sia con riferimento al coordinamento degli uffici comunali di informazione ed accoglienza turistica (uffici IAT/UIT), nonché degli eventi e delle iniziative di animazione, intrattenimento e promozione turistica locale, sempre realizzati da Comuni territorialmente competenti, si sono svolte nel rispetto di quanto programmato e previsto, in linea con quanto disciplinato dalla disposizioni regionali di riferimento (leggi regionali n. 7/98 e n. 2/07, e successive delibere attuative).

Relativamente all'azione 2 "Redazione sito www.riviera.rimini.it e partecipazione al progetto regionale SIRT", il nuovo sito turistico provinciale è on line dalla primavera 2011, completamente rinnovato nella veste grafica, con contenuti inediti, nuove modalità di fruizione, nuovi servizi, percorsi più immediati e rapidi per la ricerca di informazioni: un ricchissimo e aggiornato repertorio fotografico, foto facilmente consultabili e scaricabili anche in alta definizione; 8.000 oggetti informativi contenuti; una biblioteca virtuale per sfogliare on line e "scaricare" in pdf tutte le pubblicazioni turistiche edite dalla Provincia di Rimini; la georeferenziazione di tutti i contenuti informativi (ricettività, ospitalità, località, risorse artistiche, culturali, eventi); la possibilità per ogni utente di costruirsi un itinerario personalizzato; la presenza di un calendario eventi mensile, aggiornato, facile da consultare e da stampare; la realizzazione

della versione per l'accesso al sito dei soggetti disabili; la possibilità di condividere i contenuti attraverso i principali social network (twitter e facebook); la presenza della versione mobile, per l'utilizzo del sito sui palmari, smartphone, telefonia mobile; la possibilità per l'utente di segnalarci suggerimenti, pareri, ecc.; una ricca sezione dedicata agli operatori dove consultare la normativa regionale sul turismo e dove scaricare la relativa modulistica d'interesse. Nel 2012 tutte queste innovazioni sono state ulteriormente potenziate, con l'attuale realizzazione del sito nella versioni in italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, russo.

Per quanto riguarda l'azione 3 "Editoria turistica provinciale", l'attività è stata indirizzata alla produzione, diffusione e distribuzione di tutta la nuova linea editoriale turistica della Provincia: circa 80 pubblicazioni, in tutte le principali lingue estere, per 800.000 copie prodotte annualmente. Concretamente si sta attuando, come previsto in sede di programmazione, ormai da diversi anni, una generale ottimizzazione nella gestione e diffusione delle pubblicazioni cartacee, indirizzata verso un maggiore e pieno sfruttamento delle possibilità date da Internet e dalle nuove tecnologie, in termini di diffusione e di capacità di "intercettare" i clienti/turisti: tutta la nuova linea editoriale turistica è attualmente visionabile, sfogliabile e scaricabile da sito www.riviera.rimini.it, nella versione pc e mobile. Nel 2012, tenuto conto dell'importanza dei Paesi Bassi come primo mercato assoluto del prodotto "Malatesta & Montefeltro", tutte le pubblicazioni sono state prodotte anche nella versione in lingua olandese.

Le azioni 4 "Promozione turistica generale" e 5 "Promozione turistica di specifici prodotti", sono state sviluppate regolarmente in continuità con le precedenti gestioni e con quanto previsto in sede di programmazione, confermando e mantenendo elevata la collaborazione con i Comuni e con gli attori locali e regionali della nostra filiera turistica, APT, Unioni di prodotto e operatori privati in primo luogo, sempre in sinergia con quanto specificatamente realizzato in termini di progettualità ed iniziative di marketing territoriale da parte dell'Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini attraverso la propria programmazione 2012.

Con riferimento all'azione 6 "Gestione risorse regionali per la qualificazione e l'innovazione turistica", l'attività del 2012 è stata indirizzata alla gestione amministrativa del bando 2009 relativo alla Legge regionale n.40/02, con un contributo complessivo erogato dalla Regione e gestito dalla Provincia di Rimini pari complessivamente ad €. 3.322.848,33), bando che ha consentito di finanziare (parzialmente) 31 progetti privati di riqualificazione e ristrutturazione di strutture turistiche e ricettive del territorio provinciale su un totale di 84 progetti presentati, e che ha prodotto e sta producendo i suoi "effetti amministrativi" nei presenti esercizi L'investimento complessivamente attivato nel territorio grazie a tali risorse è stato pari a circa €. 30.000.000,00. Contemporaneamente, sempre nell'ambito delle attività relative alla riqualificazione e innovazione dell'offerta turistica, si è collaborato attivamente al lavoro svolto dal Servizio Attività produttive relativo al bando POR/FESR privati, con particolare riferimento alle attività di controllo e verifica dei progetti finanziati nell'ambito dell'asse d'intervento IV.2.1.

Le attività amministrative delegate dalla Regione, di cui alle azioni 7 "Funzioni in materia di prezzi delle strutture turistiche ricettive", 8 "Funzioni in materia di agenzie viaggi e turismo", 9 "Funzioni in materia di professionisti turistiche d'accompagnamento", sono state regolarmente svolte nel rispetto degli adempimenti e delle tempistiche previste dalle relative normative e disposizioni regionali di riferimento.

In ordine all'**obiettivo PDO n. 05.01** "Realizzazione dei progetti di marketing territoriale dell'Istituzione provinciale Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini", sempre partendo da un lavoro costante di condivisione delle azioni da intraprendere con tutti i Comuni e con tutti gli attori del sistema turistico riminese e di quello regionale, in linea e in continuità con le precedenti gestioni, si è confermata e mantenuta elevata la collaborazione ai progetti previsti nel Programma d'azione 2012 dell'Agenzia Marketing Turistico "Riviera di Rimini", con particolare attenzione alla collaborazione nelle attività afferenti gli obiettivi strategici del programma stesso: internazionalizzazione della Riviera di Rimini, sostegno alla politica dei grandi eventi (Moto GP, La Notte Rosa, in primo luogo), promozione e valorizzazione turistica dell'entroterra come nuovo prodotto autonomo, con riferimento specifico, in quest'ultimo caso, al relativo progetto di promozione turistica denominato "Malatesta & Montefeltro". Tali attività si sono sviluppate e svolte nel rispetto di quanto previsto in sede di programmazione.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	05.00	Processi correnti del Servizio 'Turismo e Marketing Territoriale'
OP	05.01	Realizzazione dei progetti di marketing territoriale dell'Istituzione provinciale "Agenzia Marketing Turistico Riviera di Rimini"

Cdr 06 Enzo Finocchiaro

POLITICHE COMUNITARIE E SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

La Provincia di Rimini è stata creata nel 1992, la prima elezione degli organi è avvenuta nel 1995: nessuno dei 18 anni che ci stanno alle spalle è stato più difficile del 2012, anno nel quale il Governo nazionale ha proceduto all'attuazione operativa al processo di riorganizzazione delle province che non rientravano nei parametri definiti relativi alla superficie e popolazione. Per il nostro ente l'attuazione di tale processo significava da un lato abolizione e dall'altro confluenza dentro la provincia di Romagna, insieme a Forlì-Cesena e Ravenna. Solo i noti eventi di fine anno 2012, hanno portato ad un congelamento del processo di riorganizzazione e lo slittamento al 31/12/2013, e se tale imprevisto evento ci ha dato la piena legittimità ad operare nel 2013, ha lasciato immutata la prospettiva di "cancellazione" della nostra Amministrazione.

Ho creduto necessario presentando il consuntivo del 2012 per il Servizio di cui sono Dirigente premettere quanto sopra, ma ancor di più dare atto dell'impegno e determinazione con cui collaboratori del Servizio hanno perseguito il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati nella programmazione 2012 per quanto riguarda i settori Cultura, Sociale, Politiche Comunitarie e Sviluppo Sostenibile.

Cdc 0006 Cultura

Attività svolta

Le attività programmate per l'annualità 2012 sono state ultimate regolarmente nel rispetto della tempistica e degli obiettivi definiti dall'ente.

In linea di continuità con le progettualità consolidate negli ultimi anni ed in coerenza con gli orientamenti espressi in sede di programmazione del Bilancio 2012, l'attività dell'Ufficio Cultura, nell'anno di riferimento è stata rivolta a dare attuazione alle seguenti finalità:

4. ***Promuovere la crescita culturale del territorio***, valorizzando il patrimonio artistico e favorendo la qualificazione dell'offerta culturale;
5. ***Accrescere le opportunità culturali del territorio***, sia attraverso interventi propri che attraverso il coordinamento delle attività di Enti, Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati;
6. ***Potenziare le reti e i sistemi territoriali esistenti*** anche attraverso il coinvolgimento di enti locali e associazioni in progetti compartecipati.

Per quanto attiene all'assetto organizzativo dell'Ufficio Cultura, anche nel 2012 le figure che hanno presidiato tutte le attività, garantendo la gestione di tutti gli adempimenti e lo svolgimento di tutte le azioni programmate, sono state due: la responsabile, funzionario giuridico amministrativo ed un istruttore amministrativo contabile.

AMBITI DI ATTIVITA' E RISULTATI RAGGIUNTI

Sono state compiutamente realizzate tutte le attività (programmazione, gestione, rendicontazione, liquidazione) previste dalle leggi regionali di riferimento, ovvero:

- L.R. 18/2000 Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali
- L.R. 13/1999 Norme in materia di spettacolo
- L.R. 37/1994 Norme in materia di promozione culturale.

Con riferimento alle istituzioni culturali musei e biblioteche, nel corso dell'anno è stata condotta puntualmente a termine l'attività di predisposizione dei Piani di intervento annuali e di gestione degli adempimenti di attuazione previsti nei Piani delle annualità precedenti. In particolare si segnala sul fronte delle BIBLIOTECHE l'ampliamento del progetto che prevede l'attivazione di aree Wi-Fi al loro interno, la gestione di progetti di sviluppo della digitalizzazione delle stesse e il rafforzamento della rete bibliotecaria romagnola, e sul fronte MUSEI le attività di promozione dell'accessibilità, quali la realizzazione di una mappa dell'accessibilità e di una guida operativa al marketing turistico e culturale dei musei.

Rilevante per il Servizio l'attività connessa alla promozione e valorizzazione di iniziative e manifestazioni culturali promosse dai Comuni del territorio o da associazioni culturali. Anche nel 2012, con il supporto di una apposita commissione di esperti, sono stati presi in esame oltre 50 progetti d'iniziativa pubblica e privata. E' quindi stato approvato un Piano di Riparto di risorse che ha consentito di mantenere vitale, in un anno di pesanti difficoltà finanziarie, il tessuto culturale del territorio.

All'attività di programmazione si è associata inoltre durante tutto il corso dell'anno l'attività gestionale riferita ai Piani di intervento nei vari ambiti di competenza.

Nel corso del 2013 inoltre è stato portato a termine il percorso di elaborazione e approvazione del nuovo piano di interventi nel settore dello Spettacolo in accordo con la Regione Emilia Romagna (Legge Regionale 13/99).

L'attività istruttoria ha comportato l'esame di 22 progetti triennali; con Delibera di Giunta provinciale n. 103 in data 13 giugno 2012 è stato approvato lo schema di accordo fra Provincia e Regione per il triennio 2012-2014 e il piano di assegnazione 2012.

In data 14 giugno 2012 è stato sottoscritto il nuovo accordo a validità triennale. Si è proceduto quindi alla erogazione dell'80% dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari.

Sul fronte del Teatro Ragazzi, è stata data continuità alla programmazione di rassegne e laboratori rivolti a bambini e ragazzi in età scolare sulla base del protocollo d'intesa siglato con le associazioni che collaborano con l'Amministrazione nell'attività di promozione della cultura teatrale tra i giovani.

Per quanto attiene alla valorizzazione della cultura cinematografica, si è intervenuti a sostegno delle iniziative poste in essere dalle realtà attive sul territorio.

L'Ufficio è stato impegnato inoltre in modo particolare nella gestione di un progetto europeo e coinvolto nell'attività di progettazione di nuovi programmi di intervento afferenti al settore Cultura.

Infine si evidenzia che nel corso del 2013 sono stati messi a punto e portati a termine i percorsi che hanno condotto alla dismissione delle partecipazioni dell'Amministrazione provinciale all'interno di associazioni culturali quali "Santarcangelo dei Teatri" e "Riccione Teatro", e ciò al fine di assicurare maggiore omogeneità e snellezza nei rapporti con i diversi soggetti attivi in campo culturale sul territorio, che verranno in futuro sostenuti attraverso modalità diverse dalla partecipazione associativa.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	06.00	Processi correnti del Servizio 'Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona'
OP	06.01	Sostegno alle attività di spettacolo in attuazione della L.R. 13/99
OP	06.02	Valorizzazione della cultura teatrale del territorio
OP	06.03	Promozione delle attività culturali e artistiche a rilevanza provinciale
OP	06.04	Promozione e valorizzazione della Rete Bibliotecaria Provinciale e del Sistema Museale Provinciale

Cdc 0018 Servizi sociali

Attività svolta

L'anno in corso è stato caratterizzato da un clima di grande incertezza, per la drastica riduzione di finanziamenti per le politiche sociali che ha colpito pesantemente anche i bilanci provinciali. La stessa modalità di assegnazione dei fondi, avvenuta in tempi diversi nell'arco dell'anno, senza una previsione definita, ne ha reso talvolta complicata la gestione finanziaria e contabile dovendosi ricorrere a frequenti variazioni di bilancio. Nonostante ciò, grazie al clima solidale ed al lavoro di rete sviluppato in questi anni, è stato possibile dare seguito alla programmazione ottimizzando al massimo le risorse disponibili, ciò ha consentito di raggiungere tutti gli obiettivi definiti nel PdO 2012, vale a dire la piena attuazione delle funzioni della Provincia in ambito sociale, come previsto dalla normativa statale e regionale, lo sviluppo di buone prassi (attraverso il progetto Comunità educante) che sostanziano la adesione della Provincia alla Rete delle Città educative, massimo impegno e disponibilità nella acquisizione di finanziamenti regionali e ministeriali che hanno consentito di sperimentare progetti significativi sul territorio provinciale.

Il progetto provinciale "Comunità educante ed inclusiva" si è sostanziato in azioni concrete: una ricerca/azione partecipata sul tema delle giovani generazioni si è sviluppata nel Comune di Santarcangelo ed ha portato alla proposta di attivare la "Consulta dei ragazzi e delle Ragazze. Una esperienza analoga con la supervisione della Università di Bologna ha preso avvio con il Protocollo di intesa approvato con delibera n 236 del 21/11/2012 accogliendo una istanza del Comune di Morciano e delle associazioni del territorio: si affronterà in quel contesto il tema delle dipendenze. Il Piano di riparto dei contributi alle Associazioni è stato gestito in una logica di rete e di progettazione condivisa.

Nell'ambito dei Piani di zona è stato approvato con delibera di GP n. 97/12 il "*Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali*" che comprende al suo interno il Programma Minori ed il Programma Immigrazione, fino allo scorso anno separati.

Inoltre è stato approvato il "*Piano di interventi a favore delle Associazioni di promozione sociale*" con la emanazione di un bando sperimentale per incentivare la partecipazione dei giovani nella vita associativa e nella gestione di progetti di promozione sociale.

Costante è stato l'impegno sul servizio civile attraverso il sostegno e coordinamento dell'attività del COPRESC, e sul volontariato, attraverso il coordinamento del *Comitato paritetico*.

Attraverso la positiva sperimentazione della Family Card, è stato possibile proporre alle famiglie interventi concreti di contrasto alla crisi economica. I Centri Sociali anziani sono stati sostenuti in iniziative di socializzazione e di solidarietà sociale. La difficile situazione carceraria è stata sostenuta dal rifinanziamento del progetto In Out che ha consentito di attivare laboratori all'interno del carcere. Per quanto concerne le funzioni delegate dalla Regione, particolarmente complessa ed impegnativa è stata la revisione delle Piante Organiche delle Farmacie in attuazione del D.L. 1/2012 che ha operato un incremento del numero delle farmacie, e la indizione di un bando per la assegnazione delle sedi vacanti di Rimini e Riccione in esito al quale sono pervenute oltre 3300 domande. La gestione operativa del bando avrebbe comportato un onere non indifferente in termini di risorse finanziarie provinciali, ma si è trovata una positiva soluzione grazie alla applicazione di un contributo per le spese di segreteria. Si è così raggiunto l'autofinanziamento della gestione del bando, conseguendo così una significativa economia per l'Ente. Inoltre si è positivamente attivata, in stretta raccordo con il servizio personale, la collaborazione di personale interno all'Ente per la difficile gestione della giornata di svolgimento delle prove concorsuali (3 settembre 2012) che si è svolta senza alcun problema. In data 11/12/12 è stata approvata la graduatoria finale, con una tempistica veramente eccezionale dato il numero dei candidati e la complessità delle procedure.

Cdc 0047 Immigrazione

Attività svolta

Sul versante della Immigrazione è continuata la gestione del Piano di accoglienza dei profughi provenienti dalla Libia. Il superamento della fase di emergenza ha evidenziato la necessità di affrontare nuove problematiche (permessi di soggiorno, lavoro, salute) spesso legate a situazioni critiche individuali. Inoltre per agevolare l'uscita dal progetto di accoglienza, è stato ideato e finanziato un bando per le erogazione di contributi per percorsi di autonomia, che ha consentito l'allontanamento di 31 soggetti accolti. Positiva la gestione dei progetti ministeriali finanziati (SPRAR "Provincia di Rimini terra d'asilo" finanziato per 140.000€ annui per tre anni dal Ministero dell'interno, e il progetto "Word Communication" finanziato con 105.581€ attraverso il bando FEI 2010, progetto FAI finanziato con 8000,00€), attraverso i quali hanno potuto beneficiare sia la rete locale dei servizi, sia gli stranieri soggiornanti sul territorio. Si segnala la assegnazione di un ulteriore finanziamento di 76.650 € per l'ampliamento del progetto SPRAR per ulteriori 6 posti di accoglienza sul territorio provinciale. Ampia attività è stata dedicata alla realizzazione del *Programma per la diffusione della lingua italiana* che ha coinvolto un numero crescente di Comuni e realtà scolastiche ed alle Azioni contro la discriminazione (Iniziativa del 20 giugno, Calceotto antirazzista 28-29 luglio, distribuzione di materiali informativi e di sensibilizzazione nelle scuole).

Cdc 0048 Politiche abitative

Attività svolta

Per quanto concerne le politiche abitative, si segnala lo stanziamento da parte della Regione di un cospicuo finanziamento (€ 366.385,00) per la erogazione di contributi e di prestiti a fondo perduto a famiglie colpite da sfratto esecutivo. Mediante la attività del Tavolo di coordinamento provinciale è stato definito un Protocollo di intesa che ha coinvolto i Comuni, i Sindacati, ed ad altri organismi del settore in accordo con la Prefettura e il Tribunale, per la definizione di misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo. Al Protocollo sottoscritto in data 19/12/12 è stata data immediata operatività mediante la messa a punto di una procedura che ha coinvolto i Comuni nella raccolta delle domande, istruttoria e quantificazione dei contributi, ed ACER per la fase relativa al pagamento.

Tipologia	Id	Descrizione
PROG	18.01	Comunità educante -ricerca azione sul tema degli stili di vita dei giovani nel territorio della Valconca
PROG	18.02	Progetto Family Card
PROG	18.03	Riorganizzazione dello sportello informativo del Servizio Civile (COPRESC) Progetto di produttività
PROG	18.04	Progetto Daphne III "Impact of Relationship (I.O.R.)" per lo sviluppo di buone pratiche correlate all'uso dei social network da parte degli adolescenti.
PROG	18.05	Ampliamento del progetto "Provincia di Rimini terra d'asilo" approvato sul bando Ministero dell'Interno SPRAR 2011-2013 Progetto di produttività

Cdc 0019 Sviluppo sostenibile

Attività svolta

L'anno 2012 è stato l'anno di Rio+ 20, l'ONU ha convocato nel giugno a Rio de Janeiro, dove 20 anni fa era stata sottoscritta l'Agenda XXI, tutte le nazioni per rinnovare l'impegno per uno sviluppo più sostenibile nell'era dell'affermata globalizzazione. Da questa attenzione e rinnovato impegno a livello mondiale trova motivazione la nostra più che decennale azione per una provincia più sostenibile, impegnandoci in particolare sul fronte della sfida della sostenibilità in una destinazione turistica di massa quale è la nostra provincia.

Nonostante le non poche difficoltà incontrate nel 2012, sostanzialmente riconducibili dall'impossibilità di avvalersi, come negli anni precedenti, di collaborazione esterna, gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti e sono state positivamente messe in atto le iniziative ed iniziative ed interventi coerenti con le direzioni strategiche individuate, Agenda 21 e Turismo Sostenibile.

Nei primi mesi del 2012, è proseguito il processo di Agenda 21 Locale Provinciale, ed in particolare i 3 Gruppi di Lavoro (Economia, Ambiente, Sociale) hanno sviluppato i progetti partecipati per migliorare la sostenibilità ambientale, economica e sociale della Provincia di Rimini.

Novità del 2012 è stato il coinvolgimento diretto della Provincia nel progetto PercoRSI, attraverso l'approvazione in Febbraio di una specifica Convenzione con la Camera di Commercio e l'Associazione Figli del Mondo. PercoRSI nei trascorsi mesi si è caratterizzato in particolare per la implementazione dei quattro progetti speciali (Welf Tourism, Barter, Basta Spreco e Green Event) per il rafforzamento delle attività dei Gruppi Tematici (Bilancio Sociale Semplificato, Governance della RSI, Cooperazione Internazionale e Locale, Finanza Etica, RSI e Scuola, Avvocatura Responsabile), proseguendo altresì il lavoro di sensibilizzazione alla responsabilità sociale ed alla economia responsabile, in stretta collaborazione con le principali associazioni di categoria locali.

Altro nuovo progetto di sviluppo sostenibile che si è positivamente realizzato è quello denominato "Eco-Vaschette- Per la sensibilizzazione contro gli sprechi e la riduzione del rifiuto organico negli esercizi di ristorazione della Provincia di Rimini". A partire da Gennaio, sono stati fatti sia incontri di presentazione del progetto, che confronti ed approfondimenti mirati con le Associazioni di Categoria dei Ristoratori e l'ASL locale, nei mesi primaverili si è messo a punto un Protocollo di Intesa sulle modalità di attuazione, approvato e sottoscritto nello scorso luglio. Il progetto ha visto l'adesione convinta di più di trenta ristoratori e un positivo riscontro da parte della stampa locale, per le sue finalità anti spreco che ben si "sposano" al periodo di crisi economica attuale.

Durante tutto il 2012 è proseguito l'impegno per la concretizzazione di un modello di sviluppo turistico più sostenibile, in particolare tramite la implementazione di due progetti "Al Mare in Treno" ed un "Territorio per tutti". Per quanto riguarda il primo va segnalato innanzitutto che il progetto è stato insignito del Premio Sodalitas nella cerimonia pubblica a Milano il 14 Maggio scorso, si tratta di un prestigioso riconoscimento che premia un'azione di sviluppo sostenibile condotta in stretta collaborazione fra il privato, le Associazioni Albergatori di Rimini e Riccione e la Provincia di Rimini. Per tale progetto sono state messe in campo nei mesi primaverili con il fattivo supporto della Provincia le azioni promozionali programmate, si è assistito ad ottimo incremento dei contatti nel sito web gestito dagli albergatori ed i dati di fine estate ci hanno dimostrato un significativo incremento dei turisti che hanno usufruito della promozione favorendo altresì la diminuzione dell'impatto ambientale..

Anche per quanto riguarda il progetto "Un Territorio per Tutti", condotto in stretto raccordo con le Associazioni di Volontariato nell'ambito di VolontaRimini e con il coinvolgimento delle Associazione Albergatori riminese e riccionese l'attività nei mesi scorsi è stata in linea con quanto programmato ed anche in questo caso i risultati a consuntivo sono stati positivi. Il nostro impegno nell'ambito dei Networks per il Turismo Sostenibile, si è caratterizzato innanzitutto sul fronte del Coordinamento Agende 21 Italia, nell'ambito delle responsabilità affidate alla nostra Provincia di Coordinamento del GdL Turismo Sostenibile, abbiamo infatti promosso un Seminario a Firenze nel Maggio scorso e un convegno sulla sostenibilità delle destinazioni turistiche di massa a Dicembre a Venezia.

Tipologia	Id	Descrizione
OP	19.01	Agenda 21 Locale - Rilanciare il percorso di Agenda 21 Locale per uno sviluppo sostenibile
OP	19.02	Turismo Sostenibile- Rilanciare il percorso di Agenda 21 Locale per uno sviluppo sostenibile

Cdc 0057 Politiche comunitarie e Progetti Interreg

Attività svolta

Anche per quanto riguarda il settore politiche Comunitarie gli obiettivi della programmazione 2012 sono stati positivamente raggiunti , nonostante sul finire d'anno, a partire cioè dai primi di Novembre, la Responsabile della PO Politiche Comunitarie ha cessato la sua collaborazione con la nostra Amministrazione.

Il 3 Dicembre 2012 abbiamo presentato in sede di Conferenza Stampa i risultati raggiunti nel 2012 dall'Ufficio Unico Politiche Comunitarie della provincia di Rimini, presenti il Presidente Vitali e gli altri due Rappresentanti dell'Ufficio Unico Camera di Commercio e Comune di Rimini.

I numeri parlano chiaro: alla fine del 2012 avevamo in "portafoglio" 20 Progetti Europei co-finanziati da differenti Programmi Europei, 9 Progetti del Programma IPA- Adriatico , siamo parte di 4 Progetti del Programma South East Europe, di 3 Progetti nel Programma Interreg IV C, che abbraccia tutti e 27 i Paesi dell'Unione Europea, partner di un 1 Progetto del Programma Central Europe, e ci avevano appena approvato un progetto del Programma Daphne III e un Progetto sulla sicurezza finanziato dalla EU DG JUST. Avere ottenuto dall'Europa per l'attuazione di tali progetti risorse finanziarie di poco inferiori a 1,5 milioni di euro, impiegare nel territorio provinciale , crediamo costituisca una significativa "boccata di ossigeno" in un momento così critico per le Amministrazioni Locali a fronte dei pesanti tagli ai trasferimenti statali operati dal governo centrale.

Si tratta di progetti europei che spaziano su tematiche di primaria importanza per la comunità provinciale, quali turismo, cultura, ambiente, sociale, energia, mobilità, agricoltura, piccole e medie imprese. Abbiamo conseguito questi risultati in un contesto di "agguerrita" competizione: rispetto a quando abbiamo iniziato, dieci anni fa, oggi praticamente tutti i Paesi europei guardano con attenzione ai progetti europei e alle risorse finanziarie che li supportano.

Come sinteticamente illustrato , il consuntivo 2012 dell'attività dell'Ufficio Unico Politiche Comunitarie si presenta oltremodo positivo, va aggiunto che si è completamente realizzata la campagna promozionale rivolta alle PMI per la presentazione di proposte progettuali nel 7°PQRS, ed è proseguita l'attività di "animazione territoriale" consistente nel sensibilizzare e coinvolgere i diversi attori del territorio attraverso una molteplicità di incontri. Si sono dunque costruite nel 2012 solide basi perché 3 Enti promotori procedano al rinnovo della Convenzione nel 2013, nella piena convinzione che nuovi e più ambiziosi traguardi possano essere raggiunti.

Per quanto riguarda il nostro Ufficio Politiche Comunitarie della nostra Amministrazione, si è mantenuto estremamente rilevante l'impegno gestionale per la conduzione dei numerosi progetti ma tutto si è attuato positivamente, sia nella gestione diretta che nel supporto ai Servizi provinciali che sono coinvolti nell'attuazione dei Progetti EU.

Con riferimento alla realizzazione, in stretta collaborazione con la Regione Emilia Romagna da un lato e con i comuni della provincia dall'altro, siamo riusciti nell'estate 2012 a rispondere positivamente alla richiesta regionale di approntare modifiche al piano di promozione degli interventi finanziati dalla Misura 4.1.1.. Si è iniziato a lavorare a Giugno e abbiamo positivamente concluso l'iter amministrativo a fine Dicembre, con la approvazione del nuovo Piano di Promozione degli interventi (Mis.4.1.2) che si è tradotta in un ulteriore contributo Por Fesr di circa 750.000 €. a vantaggio dei cinque comuni costieri e della Provincia stessa.

L'altro filone principale di attività riguarda la misura 4.1.1 del Por Fesr 2007-2013, il Dup e il Fas : l'attività nei mesi scorsi si è concentrata sulla coerente realizzazione degli interventi previsti nella misura 4.1.1 del Por Fesr 2007-2013, che assommano un totale di investimenti di circa 36 milioni, e con contributo europeo e regionale pari a circa 12 milioni. Sono state portate in Consiglio Provinciale ed approvate le modifiche al progetto di Riccione, ed alle convenzioni di Bellaria e Cattolica.

Relativamente al Dup-Fas , nel quale la Provincia ha sia funzioni di coordinamento che di intervento diretto, tramite il cofinanziamento che il nostro Ente assicura per una parte dei progetti, sono stati assai numerosi gli incontri sia con i funzionari regionali che con i comuni del territorio, ma la partenza concreta degli interventi si è ulteriormente spostata al 2013 e la Regione non ha nascosto una fortissima preoccupazione sul portare a buon fine tale pluriennale iniziativa sui territori provinciali

Tipologia	Id	Descrizione
OP	57.01	PROGRAMMAZIONE E UFFICIO UNICO - ANIMAZIONE TERRITORIALE - PRESENTAZIONE PROPOSTE - SCOUTING - RELAZIONI
POAPR	57.02	PARCO PROGETTI EUROPEI- AVVIO, GESTIONE, RENDICONTAZIONE, CONTROLLI E DISSEMINAZIONE
OP	57.03	ATTUAZIONE DUP 2007-2013 -FESR ASSE 4 E 5 - FAS

Cdr 07 Massimo Venturelli
INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E TECNOLOGICHE

Cdc 0003 Sistema informativo ed informatico

Il sistema informatico della Provincia di Rimini è un sistema in continua evoluzione e rinnovamento al fine di essere sempre in grado di rispondere efficacemente alle esigenze dell'Amministrazione attraverso un processo di **crescita incrementale** che a partire dalla situazione data arriva a comprendere sempre nuove attività di competenza dell'Ente nonché nuove esigenze tecniche derivanti dall'evoluzione del mercato ed esigenze amministrative.

L'attività dell'Ufficio Sistemi Informatici è pertanto elemento fondamentale di tale sviluppo e si esplica, sostanzialmente, con **l'attivazione e la realizzazione nuovi processi di automazione** che interessano nei suoi aspetti più generali, sia interni che esterni, la Provincia di Rimini non intesa solo come Ente ma nella sua accezione più ampia di territorio, al fine realizzare - tramite un processo incrementale - quella che viene comunemente indicata come **Amministrazione digitale**.

Nel corso del 2012 sono stati realizzati i cinque progetti previsti.

Il primo progetto era relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione informatica che è stata realizzata regolarmente nel corso dell'anno senza creare alcun tipo di disservizio all'utenza. Inoltre sono stati rispettati tutti i parametri e gli indicatori previsti nel progetto. Nel settembre 2012 sono stati sostituiti, come previsto, gli apparati di comunicazione del Centro stella LAN presso la sede di via Dario Campana. L'attività è stata svolta un venerdì pomeriggio per evitare di pregiudicare le attività dell'ente.

Il secondo progetto La Provincia verso l'amministrazione digitale prevedeva una serie di interventi volti a proseguire l'attività di dematerializzazione di alcuni processi già iniziata negli anni precedenti.

1- Con l'installazione sugli apparati di multifunzione del software per il fax, siamo stati in grado di dismettere alcuni apparati fax nonché si è abbattuto il costo della carta, in ricezione, in quanto le comunicazioni non vengono più automaticamente stampate ma arrivano, come messaggi, sulla casella di posta elettronica.

2- Lync 2010, prodotto per la comunicazione unificata di messaggistica istantanea è stato installato tra i collaboratori dell'Ufficio Sistemi Informativi.

3- Molti servizi dell'Ente, al fine di avviare alcuni procedimenti amministrativi, richiedono la messa a disposizione o l'acquisizione da parte dell'utenza di documentazione digitale. Per alcuni uffici, ad esempio i Lavori Pubblici, questo tipo di documenti consiste in una grossa mole di dati digitali; i professionisti e/o le ditte devono consegnare i materiali richiesti, utilizzando supporti informatici agli uffici competenti generando alcune criticità. E' stato realizzato, per migliorare l'efficienza, uno studio di fattibilità per l'interscambio dati tra privati e Provincia di Rimini, utilizzando il sistema di autenticazione FEDERA, già presente nell'ente.

Si segnala che la soluzione ha vinto la VIII Edizione del Premio E-Gov "Concorso a tema per le migliori realizzazioni di progetti sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni" a costo zero. Si è deciso di dar seguito nell'anno 2013 alla messa in produzione della soluzione.

4- Il quarto obiettivo ha riguardato il coordinamento dei progetti regionali, attività che è continuata regolarmente per tutto l'anno. In particolare, oltre al coordinamento dei comuni per la sottoscrizione degli accordi riguardanti la sottoscrizione di Federa, ICAR, della proroga della Community Network, della richiesta delle credenziali per SigmaTer, nella predisposizione della documentazione necessaria alla rendicontazione delle attività svolte da ogni ente ai fini delle scadenze dichiarate al Cnipa (ora DIGitPA) le attività si sono concentrate sull'avvio della piattaforma Autorizzazioni e Concessioni (A&C) sia come sportello provinciale che come sportello per i comuni appartenenti. La Piattaforma A&C permette a imprese e professionisti di generare dinamicamente, compilare e spedire online la documentazione necessaria a inviare un'istanza a qualsiasi *SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)* del territorio emiliano-romagnolo. Esso è nato per presentare all'Ente di riferimento, Comune o Provincia, in modalità telematica, le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi ed i relativi elaborati tecnici e allegati, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

Il terzo progetto *Attivazione e messa in produzione della infrastruttura di virtualizzazione desktop* è stato realizzato ed applicato -come previsto- solamente ad alcuni Uffici dell'Ente. Si tratta di valutare la possibilità e la necessità di estendere tale struttura a tutto l'Ente. Siamo in attesa di capire come evolverà la situazione di riordino istituzionale delle province.

Il quarto progetto VOIP ha permesso di realizzare l'erogazione dei servizi di telefonia alla Provincia di Rimini, tramite tecnologie VOIP (*Voice Over Internet Protocol*) portando ad un abbattimento dei costi di telefonia fissa. I dati economici del risparmio ottenuto sono nella disponibilità dell'Ufficio Economato che gestisce le fatturazioni.

Il quinto progetto riguarda lo *Sviluppo della Rete Radiomobile Regionale R3*.

La rete R3 –Rete Radiomobile Regionale - è stata realizzata dalla Regione Emilia-Romagna a partire dal 2009 per creare un canale di comunicazione digitale di servizio unificato, a disposizione degli operatori del 118, della Protezione Civile e della maggior parte delle forze di polizia locale dell'Emilia-Romagna.

L'estensione di tale rete e la copertura territoriale del servizio è in continuo sviluppo. Gli Uffici di Protezione Civile e di Polizia Provinciale verificano continuamente se la copertura di tale servizio è in aumento.

Per quanto sopra espresso è possibile affermare che **tutti i progetti previsti sono stati completamente realizzati**, non riscontrando particolari criticità da segnalare, se non quella insita nella complessità stessa della materia.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	07.00	Processi correnti del Servizio 'Infrastrutture Territoriali e Tecnologiche'
PROG	07.01	Sviluppo di servizi basati sulle nuove tecnologie ed integrazione con le politiche regionali
PROG	07.02	Attivazione e messa in produzione della Infrastruttura di virtualizzazione desktop (Virtual Desktop Infrastructure)
POAPR	07.03	VOIP (Voice Over IP)
PROG	07.04	Sviluppo della Rete Radiomobile Regionale R3
OP	07.05	Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti

Cdc 0026 Lavori Pubblici - Viabilità

I temi che l'Ufficio Viabilità affronta sono complessi ed eterogenei, condizionati essenzialmente da un lato dalla gestione del patrimonio stradale provinciale esistente e dall'altro dalle nuove progettazioni, relative a soddisfare nuove esigenze della cittadinanza. Per questo la programmazione dell'attività viene effettuata -nel rispetto della "mission" dell'Ente- con flessibilità e disponibilità tenendo conto di possibili eventuali situazioni nuove e/o impreviste. Accade infatti sempre più spesso che condizioni meteorologiche particolarmente avverse associate ad una morfologia del territorio particolarmente fragile -caratterizzata dalla massiccia presenza di argille ed affioramenti gessosi- rendano necessari interventi di ripristino non previsti, con conseguente necessaria rimodulazione dei programmi, delle attività e ri-destinazione delle risorse economiche.

I progetti in cui l'Ufficio Viabilità è stato impegnato nel corso del 2012 sono stati:

1. Attività ordinarie

- Ordinaria manutenzione stradale, in economia, con mezzi e personale provinciale: pulizia cunette, fossi, operazioni di segnaletica stradale verticale e orizzontale, ripristino manti con interventi puntuali, sfalcio erba e taglio piante con mezzi meccanici, interventi in emergenza per pronto intervento a seguito di reperibilità per eventi eccezionali.
In tale attività si sono riscontrate difficoltà legate essenzialmente alla penuria di personale a cui si è fatto parzialmente fronte con personale a tempo determinato e con difficoltà legate alle normative a cui devono essere soggette le specifiche lavorazioni, all'acquisizione dei dispositivi di protezione individuale per ogni specifica lavorazione ed i relativi costi.
- Manutenzione straordinaria: collaborazione e misure per rilievi ed espropri, assistenza ai lavori, misure e documenti di contabilità. Monitoraggio costante delle esigenze ed esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, sia sulla base di specifica programmazione, sia sulla base delle risultanze del monitoraggio.
L'attività è stata completamente svolta senza particolari difficoltà.
- Sgombero neve: aggiornamento contratti e revisione tariffe, acquisto sale, attivazione, coordinamento e sorveglianza degli interventi assegnati ai contrattisti. Monitoraggio ed intervento in modo tempestivo ed adeguato in occasione di ogni nevicata e di ogni gelata, in qualsiasi orario, al fine di garantire la transitabilità delle strade.
Lo svolgimento dell'attività è stata fortemente condizionata dalla eccezionale nevicata che ha colpito il territorio provinciale dal 31 gennaio al 18 febbraio 2012.
- Gestione ufficio tecnico e case cantoniere: Acquisto materiali, manutenzione delle case cantoniere, gestione magazzini, gestione cantonieri. Ordinanze di chiusura, limitazione traffico.

L'attività è stata completamente svolta senza particolari difficoltà.

- Progettazione Direzione lavori e collaudi: predisposizione progetti nei relativi livelli relazioni tecniche, disegni, analisi prezzi, computi metrici, cottimi capitolati d'appalto, elenchi prezzi, piani per la sicurezza, stati di avanzamento, certificati di pagamento, verbali di consegna, sospensione ripresa ultimazione dei lavori perizie di variante, certificati di regolare esecuzione, partecipazione a conferenze di servizi ed accordi di programma e convenzioni varie.

L'attività è stata completamente svolta senza particolari difficoltà.

Anche tutte le altre attività ordinarie, di seguito elencate sono state svolte senza particolari difficoltà.

- Programmazione lavori pubblici: Istruttoria e redazione per quanto di competenza per peg e relazione previsionale e programmatica.
- Sistema Monitoraggio del traffico: partecipazione al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna per l'installazione di una rete fissa di rilevatori del traffico in grado di fornire in continuo ed in tempo reale l'andamento del traffico.
- Servizio di pronta reperibilità
- Risposte ad istanze per chiusure totali o parziali del traffico, per revoca ordinanze, per regolamentazione del traffico stradale per lavori etc.
- Gestione pratiche sinistri, gestione sanzioni amministrative irrogate e emanazione diffide per installazioni abusive sulla strade provinciali.
- Contabilità: Gestione e controllo delle spese correnti per la manutenzione ordinaria. Verifica dei quadri economici dei singoli interventi per gli Investimenti. Compilazione contabilità. Rapporti con enti finanziatori.
- Gestione fondo ex art. 92 D.lgs 163/2006.

2. Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti

Il progetto è stato completamente realizzato tramite affidamento a società esterna specializzata nel settore, i cui costi sono coperti dalle polizze assicurative dei soggetti che hanno provocato i danni; tale diversa modalità di gestione ha permesso di ridurre notevolmente sia le attività lavorative a carico della struttura provinciale, affidate ora ad una impresa terza, sia gli impegni economici provinciali passati da un impegno di € 37.674,00 del 2011 ad un impegno di € 6.394,00 del 2012.

3. Realizzazione intervento di costruzione del nuovo ponte sul fiume Conca

Tale intervento è stato solamente parzialmente realizzato in quanto, durante la esecuzione dei lavori, sono state evidenziate numerose criticità che hanno imposto la sospensione dei lavori e la redazione di una perizia in variante, sulla base della quale i lavori dovranno essere ripresi nel 2013.

4. Messa in sicurezza e riqualificazione della SP 14 Santarcangelo

Tale progetto è stato solamente parzialmente realizzato. In particolare è stato redatto il progetto esecutivo ma non sono stati avviati i lavori in quanto, in seguito all'azione di *spending review*, sia il finanziamento regionale sia il finanziamento regionale sono stati temporaneamente sospesi.

Per quanto sopra esposto le attività dell'Ufficio Viabilità sono state portate quasi completamente completate. Le lievi differenze rispetto alle previsioni sono da imputarsi alla situazione economica generale (*spending review*) che ha impedito l'avvio di alcune attività e le normali difficoltà tecniche di progetti di tale portata.

Cdc 0027 Lavori Pubblici - Edilizia

I temi che l'Ufficio Viabilità affronta sono complessi ed eterogenei, condizionati essenzialmente da un lato dalla gestione del patrimonio stradale provinciale esistente e dall'altro dalle nuove progettazioni, relative a soddisfare nuove esigenze della cittadinanza. Per questo la programmazione dell'attività viene effettuata -nel rispetto della "mission" dell'Ente- con flessibilità e disponibilità tenendo conto di possibili eventuali situazioni nuove e/o impreviste. Accade infatti sempre più spesso che condizioni meteorologiche particolarmente avverse associate ad una morfologia del territorio particolarmente fragile -caratterizzata dalla massiccia presenza di argille ed affioramenti gessosi- rendano necessari interventi di ripristino non previsti, con conseguente necessaria rimodulazione dei programmi, delle attività e ri-destinazione delle risorse economiche.

I progetti in cui l'Ufficio Viabilità è stato impegnato nel corso del 2012 sono stati:

1. Attività ordinarie

- Ordinaria manutenzione stradale, in economia, con mezzi e personale provinciale: pulizia cunette, fossi, operazioni di segnaletica stradale verticale e orizzontale, ripristino manti con interventi puntuali, sfalcio erba e taglio piante con mezzi meccanici, interventi in emergenza per pronto intervento a seguito di reperibilità per eventi eccezionali.

In tale attività si sono riscontrate difficoltà legate essenzialmente alla penuria di personale a cui si è fatto parzialmente fronte con personale a tempo determinato e con difficoltà legate alle normative a cui devono essere soggette le specifiche lavorazioni, all'acquisizione dei dispositivi di protezione individuale per ogni specifica lavorazione ed i relativi costi.

- Manutenzione straordinaria: collaborazione e misure per rilievi ed espropri, assistenza ai lavori, misure e documenti di contabilità. Monitoraggio costante delle esigenze ed esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria, sia sulla base di specifica programmazione, sia sulla base delle risultanze del monitoraggio.

L'attività è stata completamente svolta senza particolari difficoltà.

- Sgombero neve: aggiornamento contratti e revisione tariffe, acquisto sale, attivazione, coordinamento e sorveglianza degli interventi assegnati ai contrattisti. Monitoraggio ed intervento in modo tempestivo ed adeguato in occasione di ogni nevicata e di ogni gelata, in qualsiasi orario, al fine di garantire la transitabilità delle strade.

Lo svolgimento dell'attività è stata fortemente condizionata dalla eccezionale nevicata che ha colpito il territorio provinciale dal 31 gennaio al 18 febbraio 2012.

- Gestione ufficio tecnico e case cantoniere: Acquisto materiali, manutenzione delle case cantoniere, gestione magazzini, gestione cantonieri. Ordinanze di chiusura, limitazione traffico.

L'attività è stata completamente svolta senza particolari difficoltà.

- Progettazione Direzione lavori e collaudi: predisposizione progetti nei relativi livelli relazioni tecniche, disegni, analisi prezzi, computi metrici, cottimi capitolati d'appalto, elenchi prezzi, piani per la sicurezza, stati di avanzamento, certificati di pagamento, verbali di consegna, sospensione ripresa ultimazione dei lavori perizie di variante, certificati di regolare esecuzione, partecipazione a conferenze di servizi ed accordi di programma e convenzioni varie.

L'attività è stata completamente svolta senza particolari difficoltà.

Anche tutte le altre attività ordinarie, di seguito elencate sono state svolte senza particolari difficoltà.

- Programmazione lavori pubblici: Istruttoria e redazione per quanto di competenza per peg e relazione previsionale e programmatica.
- Sistema Monitoraggio del traffico: partecipazione al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna per l'installazione di una rete fissa di rilevatori del traffico in grado di fornire in continuo ed in tempo reale l'andamento del traffico.
- Servizio di pronta reperibilità
- Risposte ad istanze per chiusure totali o parziali del traffico, per revoca ordinanze, per regolamentazione del traffico stradale per lavori etc.
- Gestione pratiche sinistri, gestione sanzioni amministrative irrogate e emanazione diffide per installazioni abusive sulle strade provinciali.
- Contabilità: Gestione e controllo delle spese correnti per la manutenzione ordinaria. Verifica dei quadri economici dei singoli interventi per gli Investimenti. Compilazione contabilità. Rapporti con enti finanziatori.
- Gestione fondo ex art. 92 D.lgs 163/2006.

5. Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti

Il progetto è stato completamente realizzato tramite affidamento a società esterna specializzata nel settore, i cui costi sono coperti dalle polizze assicurative dei soggetti che hanno provocato i danni; tale diversa modalità di gestione ha permesso di ridurre notevolmente sia le attività lavorative a carico della struttura provinciale, affidate ora ad una impresa terza, sia gli impegni economici provinciali passati da un impegno di € 37.674,00 del 2011 ad un impegno di € 6.394,00 del 2012.

6. Realizzazione intervento di costruzione del nuovo ponte sul fiume Conca

Tale intervento è stato solamente parzialmente realizzato in quanto, durante la esecuzione dei lavori, sono state evidenziate numerose criticità che hanno imposto la sospensione dei lavori e la redazione di una perizia di variante, sulla base della quale i lavori dovranno essere ripresi nel 2013.

7. Messa in sicurezza e riqualificazione della SP 14 Santarcangelo

Tale progetto è stato solamente parzialmente realizzato. In particolare è stato redatto il progetto esecutivo ma non sono stati avviati i lavori in quanto, in seguito all'azione di *spending review*, sia il finanziamento regionale sia il finanziamento regionale sono stati temporaneamente sospesi.

Per quanto sopra esposto le attività dell'Ufficio viabilità sono state portate quasi completamente realizzate. Le lievi differenze rispetto alle previsioni sono da imputarsi alla situazione economica generale (*spending review*) che ha impedito l'avvio di alcune attività e le normali difficoltà tecniche di progetti di tale portata.

Tipologia	Id	Descrizione
PROG	26.01	Realizzazione intervento di costruzione del nuovo ponte sul fiume Conca
PROG	26.02	Messa in sicurezza e riqualificazione della SP 14 Santarcangelo
PROG	27.01	Installazione impianti fotovoltaici in edifici provinciali
PROG	27.02	AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI" DI NOVADELTRIA
POAPR	27.03	Analisi delle modalità di gestione e manutenzione del patrimonio edilizio della Provincia di Rimini

Cdc 0051 Protezione civile

L'annualità 2012 è stata caratterizzata per quanto riguarda la protezione civile da importanti eventi calamitosi. L'eccezionale nevicata del 31 gennaio / 18 febbraio ha coinvolto direttamente l'Ente provinciale nella gestione dell'evento meteorico coordinando l'unità di crisi costituita presso la sede della Comunità Montana Alta Valmarecchia di Novafeltria, e provvedendo nei mesi successivi alla gestione amministrativa del controllo e liquidazione delle spese sostenute nella gestione dell'emergenza.

Il sisma del 20 e 29 maggio in Emilia-Romagna invece ha visto il nostro Ufficio coinvolto direttamente nel Sistema regionale di Protezione Civile, al quale è stato affidato il coordinamento del COC di Finale Emilia (MO) nel periodo maggio-agosto.

Alla luce dei due eventi calamitosi l'annualità 2012 si è conclusa seguendo l'andamento delle attività istituzionali fissate dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile in ambito di programmazione, pianificazione, incremento e finanziamento delle strutture strategiche e formazione portando a conclusione le azioni di PDO previste ai seguenti Obiettivi:

Obiettivo PDO n. 51.01

1) *"Aggiornamento del programma di previsione e prevenzione relativamente ai rischi idrogeologico, incendi boschivi e sismico dell'area Comuni Alta Valmarecchia"*

- E' iniziata l'attività relativamente ai rischi incendio boschivo e idrogeologico mentre si è conclusa la parte relativa alle strutture di prima accoglienza per il rischio sismico.

- La scadenza dell'attività regionale è stata prorogata a seguito del sisma al 31/12/ 2013.

2) *"Attività di coordinamento e di assistenza ai comuni per la redazione dei piani comunali/intercomunali d'emergenza di protezione civile" scadenza 31/12/2012*

- E' terminata l'attività per l'annualità in corso.

3) *"Collegamento e messa in rete dei centri operativi comunali (COC) con la sala operativa provinciale " scadenza 31/12/2012*

- Sono stati completate tutte le verifiche necessarie per la messa in rete dei COC con la SOP e si è conclusa l'attività di acquisizione del materiale per l'allestimento dei coc dei sette comuni dell'alta valmarecchia.

4) *"Redazione cartografica con indicazione delle strutture strategiche di protezione civile relativamente alle strutture di prima accoglienza (SPA) e aree di ammassamento (AA) a livello provinciale" scadenza 31/12/2012*

- L'attività di è conclusa entro il termine previsto.

Obiettivo PDO n. 51.02

1. *"Attivazione Centrale Operativa Provinciale (COP): fase di preallarme rischio incendi boschivi ex legge 353/2000" scadenza 31/12/2012*

- E' stato attivato regolarmente il COP per attività di antincendio boschivo.

2. *"Attivazione sala operativa e annessa unità di crisi per tutte le attività di coordinamento delegate dalla pianificazione provinciale d'emergenza e vigilanza da parte dell'ufficio e del coordinamento del volontariato a garanzia dei servizi emergenziali" scadenza 31/12/2012*

- *Azione attivata in tutti gli eventi calamitosi avvenuti nel 2012.*
- 3. *"Organizzazione e gestione di corsi base, sala operativa, corso AIB, corso UCS ed esami UCS, corso per ricerca persone disperse, corso di guida sicura in fuoristrada, per il personale volontario e funzionari." Scadenza 31/12/2012*
- Si sono regolarmente conclusi tutti i corsi in programma per l'anno di riferimento.
- 4. *"Processo formativo volontari Comuni dell'Alta Valmarecchia con integrazione nel sistema provinciale di protezione civile ed inserimento nel Coordinamento delle Associazioni del Volontariato." Scadenza 31/12/2012*
- Tutti i volontari iscritti nei gruppi comunali dei Comuni dell'Alta Valmarecchia hanno partecipato al processo formativo e i gruppi che ne hanno fatto richiesta sono iscritti al Coordinamento.

Obiettivo PDO n. 51.03

1. *"Acquisizione richieste di verifiche e controlli anche mediante l'utilizzo di strumentazione automatica ed informatica" scadenza 31/12/2012*
- Acquisizioni effettuate ed inserite nel data base.
2. *"Espletamento delle verifiche " scadenza 31/12/2012*
- *Azione attivata su tutte le richieste di competenza pervenute nel 2012.*
3. *"Redazione di un report contenente l'analisi della verifica, lo stato di fatto, l'elenco dei potenziali rischi del territorio, soluzioni da adottare ed invio del report ai destinatari istituzionali competenti." Scadenza 31/12/2012*
- azioni eseguite su tutte le richieste di competenza.

Per quanto sopra espresso è possibile affermare che tutti i progetti previsti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi sono stati completamente realizzati e gli obiettivi raggiunti, non riscontrando particolari criticità da segnalare, se non quelle insite nella complessità stessa della materia.

Tipologia	Id	Descrizione
OP	51.01	Favorire lo sviluppo infrastrutturale, potenziare le attività di monitoraggio dei rischi
OP	51.02	Formare ed aggiornare i soggetti coinvolti nei processi di protezione civile, stimolare la crescita dei valori di solidarietà per assicurare maggiore protezione alla popolazione
PROG	51.03	Gestione attività ordinarie in tempo di pace. Gestione delle richieste di verifiche e controlli sul territorio.

Cdr 08 Alberto Rossini
PROGETTI DI AREA VASTA E MOBILITÀ DI SISTEMA

cdc 0008 Mobilità di sistema

L'attività del 2012 si è svolta su due livelli: raggiungimento dei macro obiettivi inerenti il coordinamento per la realizzazione delle grandi infrastrutture (A14, SS16, TRC) e azioni gestionali legate al mobility management. Per il primo punto per l'ampliamento a tre corsie dell'A14 l'obiettivo è stato raggiunto ed è in fase di completamento, si tratta di coordinare gli interventi e di predisporre le misure compensative previste dalle prescrizioni fornite in sede di VIA, in particolare relative all'attuazione delle misure compensative per la CO2 prodotta.

Sono stati avviati i lavori per la realizzazione di tutte le opere di ottimizzazione concordate con Società Autostrade Spa nei diversi Comuni attraversati dai lavori sia che del Lotto 1 che del Lotto 2. Prosegue, pertanto, il lavoro di coordinamento con i Comuni e gli altri enti interessati.

Per la SS 16 dopo il deposito del progetto definitivo avvenuta in data 3 giugno 2009 dopo che la precedente Commissione aveva concluso il proprio lavoro in maniera interlocutoria, ma senza l'emissione di un parere è ripreso l'iter procedurale, prima con la nomina della nuova Commissione, poi con la Delibera della Giunta della Regione che esprimeva parere favorevole, con prescrizioni. Di concerto si sta lavorando per acquisire dei finanziamenti per avviare un primo lotto di lavori, anche in sinergia con il completamento della terza corsia a carico di Società Autostrade per l'Italia.

Per quanto al TRC sono stati avviati i lavori per la tratta Rimini Riccione, il lavoro svolto dall'Assessorato è relativo al coordinamento tra i Comuni e l'Agenzia della Mobilità, stazione appaltante, sia per quanto concerne lo specifico dei lavori sia in relazione alla parte economica. L'area di cantiere è stata consegnata alla ditta vincitrice dell'appalto per le opere civili.

Per quanto concerne le politiche di gestione della mobilità le azioni svolte riguardano sia l'ambito del rilancio e della valorizzazione del trasporto pubblico (con particolare attenzione rivolta al tema dell'impostazione della prossima gara nel 2013) sia le iniziative di diffusione/promozione del mobility management:

- svolgimento delle azioni necessarie per estendere il servizio BIKE-SHARING, già funzionante nel Comune di Rimini, al territorio dei comuni della costa; l'attività è cofinanziata al 50% dalla Regione Emilia-Romagna come da accordo di programma 2007-2010 per il TPL;
- coordinamento delle attività legate al progetto ADRIMOB, PROGRAMMA POWER INTERREG IV C, che consentirà lo sviluppo di un piano della mobilità nell'area del Porto di Rimini, in collaborazione con il Comune di Rimini e con Rimini Reservation, oltre che dei soggetti coinvolti agli spostamenti in mare;
- realizzazione delle iniziative previste dal Piano Spostamento Casa-Lavoro (Valconca);
- Contributo per l'istituzione di un Mobility Manager per Apea San Giovanni in Marignano
- Erogazioni contributi nelle spese per la manutenzione e l'esercizio dei segnalamenti marittimi
- Redazione del programma 2012 delle opere portuali sulla base delle istanze segnalate dai Comuni interessati (L.R. 11/83)
- Coordinamento delle azioni legate all'attuazione del Progetto GIM e delle azioni per l'introduzione del sistema tariffario Stimer
- Coordinamento in relazione alle attività dell'azienda Romagnola dei trasporti (Start SPA).
- Definizione delle operazioni connesse all'accordo quadro per sperimentazione barriere antirumore lungo la linea ferroviaria Rimini Bologna
- Convenzioni spostamenti dipendenti: prosecuzione attività
- Avvio del progetto europeo Tisar – programma IPA Adriatico, che riguarda la costruzione di una piattaforma informatica on line per informazioni sulle possibilità di spostamenti in modo multimodale
- Partecipazione al progetto "Per una Città Amica" relativo alla consegna delle merci in centro storico, nel periodo delle festività 2012/13, tramite l'uso della bicicletta o di mezzi elettrici a immissione 0
- Coordinamento gruppo di lavoro TPL istituito presso l'Agenzia della Mobilità per la determinazione della suddivisione dei costi
- Partecipazione alla Settimana Europea Mobilità Sostenibile (dal 16 al 22 settembre 2012) con iniziative dedicate ad incentivare e sensibilizzare i cittadini sulle buone pratiche della mobilità sostenibile nel conseguente rispetto dell'ambiente.
- Partecipazione alla 6° Giornata Nazionale Ferrovie Dimenticate
- Partecipazione a "Siamo tutti Pedoni" ed. 2012 – Campagna Nazionale per la Sicurezza degli Utenti Deboli della Strada

Finalità conseguite:

Si sono pianificate e coordinate le attività relative la realizzazione delle grandi infrastrutture viarie;
Si è pianificata l'attività di miglioramento degli asset del TPL;
Si è intervenuti sulle azioni atte ad incentivare il TPL

Cdc 0037 Ufficio Trasporti

L'attività dell'Ufficio Trasporti ha natura prettamente gestionale/amministrativa di tipo autorizzatorio direttamente collegata all'attività di cittadini ed imprese. Questo significa che i buoni rapporti con l'utenza ed i tempi di espletamento delle pratiche - efficienza ed efficacia – sono **elementi fondamentali** nel valutare la qualità dell'Ufficio ed influenzano direttamente l'immagine dell'Amministrazione provinciale nei confronti dell'esterno.

Le attività svolte all'interno dell'Ufficio nel corso del 2012 sono state:

- Rilascio e rinnovo di autorizzazioni ai trasporti eccezionali: sono state rilasciate circa 800 autorizzazioni all'anno tra autorizzazioni per macchine agricole, mezzi periodici, mezzi d'opera
- le macchine operatrici con tempi medi di rilascio di sei-sette giorni dalla presentazione della domanda;
- Rilascio e rinnovo di licenze per autotrasporto di cose in conto proprio e conto terzi: sono state rilasciate circa 380 autorizzazioni all'anno con tempi medi di rilascio di nove-dieci giorni dalla presentazione della domanda ed in caso di pratiche urgenti anche in tempi inferiori;
- A seguito del regolamento europeo 1071/2009 si è provveduto all'adeguamento e verifica delle imprese iscritte all'albo Autotrasportatori di merci per conto terzi. Tale processo sarà concluso entro la prima metà dell'anno 2013.
- Sono state rilasciate autorizzazioni allo svolgimento di competizioni sportive su strada;
- E' stata svolta attività di verifica e controllo su autoscuole, scuole nautiche, centri di revisione auto, agenzie di pratiche auto.
- Sono state rilasciate autorizzazioni all'esercizio di noleggio autobus con conducente: In ottemperanza alla L.R. 29/2007. E' stata predisposta la modulistica di ufficio sia per l'autorizzazione all'impresa sia per l'immatricolazione del mezzo, in accordo con la Motorizzazione Civile di Rimini, con l'istituzione di un apposito registro;
- Attività di gestione ordinaria dell'Ufficio.
- Il 31 agosto 2011 la Provincia di Rimini ha aderito al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna ai fini dell'erogazione di fondi per l'individuazione e la realizzazione di aree destinate a campo prova per veicoli a motore su 2 ruote. E' stata individuata una zona nell'area parcheggio Ente Fiera. Si sta ora attendendo l'erogazione dei contributi da parte della Regione Emilia Romagna ai fini dell'allestimento di tali aree (stabilita a primavera 2012, ma prorogata dalla Regione stessa a data da destinarsi a causa del bando di fornitura delle attrezzature che è andato deserto). La Provincia di Rimini ha già adempiuto agli adempimenti previsti dal progetto, individuando anche in un soggetto terzo costituito dalle autoscuole del territorio, il soggetto gestore, ma la conclusione del progetto è subordinata alla fornitura delle attrezzature da parte della Regione.
- E' stato approvato il seguente Regolamento in attuazione della normativa di riferimento, nell'ambito di un gruppo di lavoro con le Province di Forlì-Cesena e Ravenna: Regolamento per lo svolgimento degli esami per il conferimento dell'abilitazione alla professione di insegnante di
- teoria e/o istruttore di guida. E' stata istituita la Commissione d'esame e tra luglio e agosto 2012, si è anche proceduto allo svolgimento della prima sessione d'esame.

Finalità Conseguite

Nell'ambito del servizio trasporti, assai ampio per ciò che concerne le competenze della Provincia, si è cercato di intervenire in accordo con gli altri Enti di competenza e sempre nel rispetto della normativa di riferimento intervenendo anche nel riordino delle diverse attività del settore, garantendo un adeguato controllo quale ente sovraordinato e adempiendo a quanto previsto da organi superiori.

I servizi sono stati gestiti con attenzione alle esigenze dell'utenza e i tempi per la conclusione dei procedimenti sono stati rispettati.

Le azioni e i progetti sono stati ispirati alla promozione della cultura della sicurezza stradale, in particolar modo tra i giovani utenti della strada.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti.

Cambiamenti normativi intercorsi

Il settore trasporti è in continua evoluzione, in particolar modo per la necessità di adeguamento alla normativa europea, tendente ad una progressiva omogeneizzazione del settore.

In particolare il Decreto Dirigenziale 25 novembre 2011, prot. n. 291 "Disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento CE n. 1071/2009", ha previsto una riforma alle modalità di accesso alla professione su strada attraverso l'istituzione del REN (Registro Elettronico Nazionale) delle imprese di trasporto su strada autorizzate dall'autorità competente ad esercitare la professione.

cdc 0063 Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate

L' Anno 2012 è stato decisivo per la realizzazione definitiva delle Aree produttive ecologicamente attrezzate in Provincia di Rimini visto che sono state sottoscritte le convenzioni per i finanziamenti regionali ed europei , tra Provincia ,Regione Emilia Romagna e società incaricate della realizzazione delle APEA.

Le Somme sono da impegnare inderogabilmente entro il 31 /12/2013.

L'avvio della effettiva realizzazione delle Apea previste dalla pianificazione provinciale (PTCP 2007), ci ha visto coinvolti nell' attività di rendicontazione dei finanziamenti POR FSER come da convenzione con la Regione Emilia Romagna oltre dei fondi di diretta provenienza del Bilancio Regionale.

Oltre alla parte finanziaria, la Provincia tramite i Comitati di Indirizzo, istituiti, ai sensi della normativa regionale, ha esercitato un ruolo di supervisione e coordinamento dell' intera fase realizzativa, nonché della successiva gestione.

Di fatto ogni decisione che riguarda l'indirizzo generale e il governo della fase realizzativa delle tre Apea deve essere presa all'interno del comitato di indirizzo che è presieduto dall' Assessore, come da decreto del Presidente della Provincia.

I Comitati di Indirizzo per la Provincia di Rimini sono due, uno per la zona sud (Ambito Val Conca e Polo Logistico di Cattolica e uno per la zona nord (Ambito Valmarecchia e Rimini).

Le opere previste debbono tener conto delle infrastrutture legate alla mobilità, alla produzione di energia rinnovabile, alla mobilità sostenibile e ai criteri di sostenibilità ambientale.

Con la firma delle convenzioni si è entrata nella fase operativa che deve essere conforme alla parte urbanistica sia di livello provinciale che comunale.

Sono stati già pubblicati i bandi per la realizzazione dei progetti energetici, e si stanno perfezionando le progettazioni esecutive appaltabili per le opere ambientali e stradali.

cdc 0062 Politiche Energetiche

La legge regionale del 23 Dicembre 2004 n. 26, relativa alla "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" affida alle Province, tra le altre funzioni, l'approvazione e l'attuazione del programma per la promozione del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili (FER), l'ordinato sviluppo degli impianti e delle reti di interesse provinciale, anche al fine di mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea con il pacchetto energia '20-20-20' entro il 2020.

L'Ufficio Energia ha predisposto il Piano Energetico Provinciale, approvato a Giugno 2012, con l'assistenza tecnica di Arpa che ha supportato la Provincia nell'elaborazione del Piano. E' stato avviato un percorso di condivisione e di informazione al fine di coinvolgere gli enti locali e le realtà produttive e l'associazionismo in una discussione partecipata per la definizione di azioni congiunte che permetteranno di raggiungere gli obiettivi.

Nel 2012 è stata avviata un'attività di coordinamento a favore dei Comuni della Provincia in relazione all'adesione, più ampia possibile, al patto dei Sindaci. A tal proposito ad ottobre 2012 la Provincia ha sottoscritto l'accordo con la Commissione Europea per l'accreditamento come struttura di "coordinamento territoriale", che prevede l'impegno della Provincia:

- g) a promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni fornendo supporto e il coordinamento ai quei Comuni che firmano il Patto;
- h) a provvedere ai finanziamenti per i firmatari, in forma di supporto finanziario diretto o attraverso personale adibito al supporto tecnico per la preparazione e l'implementazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica;
- i) a definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- j) a fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- k) a relazionare regolarmente alla DG ENER della Commissione dell'Unione Europea sui risultati ottenuti nella provincia e a partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione
- l) a cooperare con altri "coordinatori territoriali" che operano, ai fini del Patto dei Sindaci, nel territorio di sua competenza.

Inoltre l'Ufficio ha organizzato quattro seminari al fine di promuovere l'adesione alla DGR 732/2012 "Manifestazione di interesse rivolta ad enti pubblici per sostenere l'adesione al patto dei sindaci e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)", per poter usufruire dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione. Tale attività proseguirà anche nel 2013, sia per quanto concerne gli aspetti sostanziali di analisi delle azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi del Patto, sia in funzione degli adempimenti amministrativi.

Nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, una delle attività principali è l'applicazione dei contenuti del D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", della D.A.L. n. 28 del 6/12/2010 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica" e della D.A.L. n. 51 del 26/07/2011 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica". In tal senso è stata svolta attività di esame e autorizzazione delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- Provvedimento n. 4 del 01-02-2012: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 557,7 kWp da ubicarsi nel Comune di San Leo;
- Provvedimento n. 15 del 19-03-2012: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto a biogas (prodotto dalla digestione anaerobica di biomasse di origine agricola) di potenza pari a 999 kWe – 2.462 kWp da ubicarsi nel Comune di Coriano;
- Provvedimento n. 26 del 17-04-2012: Autorizzazione alla voltura dell'autorizzazione n. 10 del 24/10/2011 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 998 kWp da ubicarsi nel Comune di Bellaria Igea Marina, Località la Matrice ex discarica R.S.U.;
- Provvedimento n. 48 del 07-06-2012: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 75 kWp da ubicarsi nel Comune di Rimini;
- Provvedimento n. 55 del 22-06-2012: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 99,36 kWp da ubicarsi nel Comune di Rimini;
- Provvedimento n. 64 del 19-07-2012: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 99,84 kWp da ubicarsi nel Comune di Misano Adriatico;
- Provvedimento n. 70 del 06-08-2012: Autorizzazione alla modifica dell'autorizzazione n. 6 del 05/08/2010 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 66,64 kWp anziché pari a 63 kWp da ubicarsi nel Comune di Maiolo;
- Provvedimento n. 74 del 10-08-2012: Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto a biogas (prodotto dalla digestione anaerobica di rifiuti) di potenza pari a 998 kWe – 1.060 kWp da ubicarsi nel Comune di Rimini;
- Provvedimento n. 75 del 14-08-2012: Autorizzazione alla voltura dell'autorizzazione n. 5 del 30/06/2011 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 399 kWp da ubicarsi nel Comune di Casteldelci;
- Provvedimento n. 88 del 11-10-2012: Diniego alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato ad olio vegetale tracciabile di potenza pari a 984 kWe – 2.496 kWt da ubicarsi nel Comune di Rimini;
- Provvedimento n. 89 del 17-10-2012: Diniego alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 99 kWp da ubicarsi nel Comune di Rimini.

Anche quest'anno (e così dal 2011), l'Ufficio ha redatto, con cadenza trimestrale, il rapporto sull'andamento della potenza e numero di impianti fotovoltaici nella provincia di Rimini.

L'ufficio Energia segue inoltre alcuni progetti innovativi in tema di produzione di energia pulita e di aumento dell'efficienza energetica, in particolare:

- Il programma provinciale Carbon Free 2020, finanziato parzialmente dal Bando regionale D.G.R. n. 417/2009 'Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di programmi di qualificazione energetica e di sviluppo di impianti a fonti rinnovabili'. In particolare con determinazione n. 1101 del 28/11/2012 è stato approvato il bando di gara per la concessione di opere consistenti nella progettazione, nell'installazione e gestione di un impianto di trigenerazione ad olio vegetale grezzo per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera da fonte rinnovabile, per una potenza elettrica pari a 420 kWe e una potenza termica pari a 400 kWt, a servizio della sede della Provincia di Via Dario Campana n. 64;
- Progetto di rilevamento ed analisi anemometrica finalizzata all'ottenimento di dati per la stima del potenziale energetico dell'eolico off-shore. In particolare il 06/11/2012 è stato installato dalla Provincia di Rimini sulla piattaforma Azalea B di ENI l'anemometro Zefir Lidar, di ultima generazione, capace di misurare, attraverso un raggio laser, la velocità del vento fino ad un massimo di 200 metri di altezza ed elaborando contemporaneamente 10 differenti quote.

- Lavoro di redazione del documento "Piano Clima Locale", in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con le altre Province della regione. Il progetto ha visto la provincia di Rimini impegnata mensilmente agli incontri regionali del tavolo di coordinamento per la redazione dell'inventario delle emissioni sul territorio provinciale e l'individuazione delle azioni atte a ridurre le concentrazioni di gas climalteranti nei diversi settori energetici (industria, trasporti, residenziale - servizi, agricoltura). Il lavoro è stato svolto con la collaborazione di Ambiente Italia, che ha supportato la provincia nella redazione del documento finale.

- La partecipazione al Progetto Europeo Interreg IV C denominato "4POWER – Policy and public-private partnerships for offshore wind energy", iniziato nel gennaio 2012, che ha come obiettivo principale la promozione dello sviluppo dell'eolico off-shore nelle regioni costiere dell'Unione Europea, attraverso la definizione di un quadro di regole comuni, tali da poter supportare le regioni e i soggetti economici interessati in un percorso in cui Istituzioni, Imprese, Centri di Ricerca, lavorano per obiettivi comuni. In tale ambito la provincia ha partecipato ai seguenti incontri europei con i partner coinvolti nel progetto: Amsterdam (gennaio 2012), Rostock (maggio 2012), Emden (settembre 2012), Bruxelles (ottobre 2012).

- La partecipazione al Progetto Europeo IPA Adriatico Adriacold sullo studio delle migliori tecniche di raffrescamento degli edifici di differenti caratteristiche e tipologie (edifici pubblici, privati, hotel, ecc.). La Provincia di Rimini, che partecipa al progetto in qualità di partner, sperimenterà l'efficienza dei sistemi solari per il raffrescamento, installando un impianto pilota su un albergo della riviera riminese. Una volta installato l'impianto verrà effettuato il monitoraggio per valutarne le performance, l'efficienza e per comparare i risultati ottenuti nelle altre 5 sperimentazioni. Le fasi salienti del progetto sono le seguenti: Analisi delle esigenze energetiche degli edifici per il raffrescamento, installazione dei 6 impianti pilota, monitoraggio e comparazione dei risultati, definizione di linee guida per la replicabilità delle sperimentazione nei paesi dell'area IPA.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	08.00	Processi correnti del Servizio 'Progetti di Area Vasta e Mobilità di Sistema'
OP	08.01	PROGETTO ADRIMOB
POAPR	08.02	PROGETTO GIM
OP	08.03	PROGETTO 4 POWER
POAPR	37.01	CAMPO SCUOLA PER NEO PATENTATI
POAPR	62.01	CARBON FREE
OP	62.02	PIANO CLIMA

Cdr 09 Viviana De Podestà
POLITICHE AMBIENTALI

Il Servizio Politiche Ambientali, ha organizzato la propria attività, nel corso del 2012, sulle seguenti linee di intervento:

1. Funzioni delegate in campo ambientale, rilascio autorizzazioni e controllo;
2. Pianificazione Ambientale e Politiche per lo Sviluppo sostenibile;
3. Monitoraggio e Sistema Informativo Ambientale (conoscere per governare il territorio);

L'attività è stata inoltre suddivisa in 5 progetti di POA cui si rinvia per la descrizione di maggiore dettaglio.

Funzioni delegate in campo ambientale, rilascio di autorizzazioni e controllo. Nella seguente tabella si riporta il numero di procedimenti conclusi con autorizzazioni o atti di assenso a comunicazioni ed istanze, rilasciati dal Servizio nel corso del 2012. In senso quantitativo si registra un considerevole incremento dei provvedimenti emessi, con particolare riferimento alle acque ed alle sanzioni amministrative:

Attività	Conteggio
Acque minerali	1
Acustica ambientale	3
Emissioni in atmosfera	41
Emissioni in atmosfera in procedura semplificata	45
Linee elettriche/Metanodotti	49
Sanzioni amministrative	244
Scarichi Idrici e Fognature	176
Gestione rifiuti	50
Spedizioni transfrontaliere di rifiuti	22
Emittenza Radiotelevisiva e telefonia	0
VIA e A.I.A.	18
Valutazioni d'incidenza	2
INFEA	2
Atti inerenti progetti finanziati dalla Regione E.R. e dall'Unità Europea	44
Comunicazioni per utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento	47
Bonifiche	23
Altro	3

In tema di scarichi idrici è occorso un impegno straordinario, finalizzato alla messa a regime degli effluenti ed alla regolarizzazione delle rispettive autorizzazioni, così come l'ufficio amministrativo ha elaborato e realizzato il progetto volto a concludere le istruttorie dei provvedimenti sanzionatori emessi negli anni dal 2006 al 2010, con un notevole incremento degli atti finali di ingiunzione di pagamento, o, in alternativa, di archiviazione.

Si rammenta ancora che l'attività autorizzativa, oltre ad avere carattere di obbligatorietà, supporta un'importante funzione di tutela ambientale, e ciò con particolare riguardo alle competenze in materia di autorizzazione integrata (AIA) e di valutazione di impatto ambientale (VIA), che presidiano gli impianti e le opere di maggiore impatto presenti sul territorio.

Il materia di controlli hanno destato particolare attenzione gli scarichi a mare, di cui si sono occupate, per tutto l'anno, anche le forze dell'ordine e l'autorità giudiziaria, con forte preoccupazione sul versante della balneabilità delle acque marine. Altro tema costantemente

alla ribalta è quello delle terre e rocce da scavo, riguardo al quale il nostro territorio soffre di un'endemica carenza impiantistica, mai risolta.

Pianificazione Ambientale e Politiche per lo Sviluppo sostenibile. La pianificazione ambientale ha conseguito due importanti obiettivi in materia di acque.

E' stato adottato il Piano di Tutela delle Acque della Provincia di Rimini, redatto come Piano stralcio del PTCP ed in questo ricompreso. Fondamentale a tal fine la collaborazione fra i servizi ambiente e pianificazione.

E' stato approvato il Piano di Indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia, la cui attuazione riveste notevole importanza per affrontare il tema degli scarichi a mare e, conseguentemente, della qualità delle acque di balneazione.

1. Il tema delle aree protette ha richiesto, nell'anno, ancora un grande impegno, anche a fronte di quanto sancito con L.R. n. 24 del 23 dicembre 2011 che ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete natura 2000, istituendo, in ambito regionale, cinque Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, fra cui quello della Romagna. Nel corso del 2012 si è quindi operato per attuare il trasferimento delle aree protette presenti nella Provincia di Rimini a tale Ente neocostituito, cui, con delibera di Consiglio n. 44 del 9 ottobre 2012, sono state assegnate le competenze gestionali di tutte le richiamate aree protette. Nel 2012 sono comunque proseguite tutte le attività già in corso, fra cui, in particolare le seguenti: svolgimento della fase di consultazione e del percorso partecipativo propedeutico all'approvazione dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 (SIC/ZPS); azioni di completamento per l'istituzione dell'organo di gestione dell'area protetta denominata "Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto" ubicata lungo il corso del fiume Conca, nel territorio di 11 comuni; realizzazione delle opere finanziate tramite il Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013 ed il Programma Regionale di investimenti 2009/2011; prosecuzione delle attività di gestione della Riserva Naturale di Onferno di Gemmano e completamento di alcuni interventi ivi ubicati. Ciò è stato realizzato grazie all'impegno congiunto di più uffici dell'Ente (Ambiente – Contratti – Tutela Faunistica).

Per quanto riguarda il **Monitoraggio e Sistema Informativo Ambientale** si segnala che in una situazione di forte flessione economica, si sono sostanzialmente mantenute le reti di monitoraggio operanti, anche facendo ricorso alla risorse derivanti dalle attività sanzionatorie gestite dal Servizio Politiche Ambientali.

Nel 2012 si sono ulteriormente confermate le criticità già evidenziatesi negli anni precedenti relative alla qualità dell'aria e delle acque di balneazione. Al contempo la crescente carenza di risorse economiche, allontana la possibilità di attuare strategie idonee ad affrontare efficacemente questi temi, la cui soluzione richiede interventi strutturali assai onerosi. Per questo motivo rimane di fondamentale importanza mantenere efficiente e dare continuità all'attività di monitoraggio, che deve consentire un adeguato presidio delle maggiori fonti di pressione ambientale.

I temi della comunicazione ambientale si sono svolti esclusivamente su temi di pertinenza istituzionale, mantenendo la partecipazione alla Fiera Ecomondo, Fiera Internazionale del recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile, che si è svolta nel mese di novembre.

Riguardo agli indicatori stabiliti in sede di PEG 2012:

1. Nell'ambito del PTCP si è provveduto alla redazione degli elaborati tecnici di competenza, relativi al Piano di Tutela delle Acque, in tempo utile per procedere alla loro adozione. Per quanto riguarda i rifiuti la collaborazione si è limitata alla verifica e revisione di quanto presentato dai progettisti.
2. Sono state portate a compimento le procedure di gara relative all'affidamento di studi ed alla realizzazione di opere in aree protette. Gestione della RNO di Onferno.
3. La Riserva naturale Orientata di Onferno è stata gestita, durante tutto l'anno, con incremento dei visitatori e riqualificazione permanente dell'offerta.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	09.00	Processi correnti del Servizio 'Politiche Ambientali'
POAPR	09.01	Semplificazione amministrativa in merito alle autorizzazioni agli scarichi
OP	09.02	Attività di Programmazione e Gestione dei progetti finanziati con contributi regionali/comunitari
POAPR	09.03	Ottimizzazione delle procedure gestionali relative alle sanzioni amministrative in materia ambientale
POAPR	09.04	Progetto Life+ "Gypsum: tutela e gestione degli habitat associati alle formazioni gessose della Emilia-Romagna"

Cdr 10 Sauro Sarti

AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TUTELA FAUNISTICA

Nel 2012 il Servizio ha mantenuto l'impostazione organizzativa delle due aree di Posizione Organizzativa "Produzioni e Sviluppo Agroalimentare" e "Tutela Faunistica, Forestazione" e di una figura professionale (cat. D) di particolare responsabilità nel settore vitivinicolo e del Programma di Sviluppo Rurale –Asse 1. La struttura ha gestito i progetti e le attività ordinarie confrontandosi con gli altri enti locali e le diverse associazioni di categoria presenti nel territorio, attuando le attività previste connesse all'applicazione delle normative di carattere istituzionale ed il sostegno a manifestazioni/eventi che hanno avuto un forte impatto con l'economia provinciale.

Cdc 0010 Agricoltura e Pesca Marittima

Attività svolta

Per quanto riguarda il settore **Agricoltura** ha assunto importanza fondamentale il PSR 2007/2013 (Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna), che a seguito della rimodulazione finanziaria e delle risorse aggiuntive per far fronte ai maggiori impegni legati a nuove Misure del PSR ha raggiunto una dotazione finanziaria complessiva per il territorio provinciale di circa 24 milioni di Euro. Sono state gestite le azioni istruttorie e di controllo relativamente alle domande in essere sulle diverse Misure per la gestione/liquidazione di circa 6-7 milioni di Euro di contributi impegnati-liquidati per l'annualità 2012 (contributi pubblici erogati dall'Organo Pagatore AGREA), per interventi/domande presentati dalle aziende agricole, Enti locali, Consorzi, Organizzazioni ed Associazioni per i 4 Assi di intervento.

In particolare il 2012 è stato caratterizzato da eventi calamitosi (Eccezionali nevicate nel periodo 31 gennaio-20 febbraio e Siccità nel periodo estivo) che hanno determinato l'attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale (Dlgs 102/04) e della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" con una dotazione finanziaria di 4,7 milioni di euro per finanziare interventi di ripristino alle strutture agrarie danneggiate da eccesso di neve (magazzini, stalle, fienili, serre, ecc.).

In merito all'Asse di intervento gestito dal GAL L'Altra Romagna e denominato Asse 4 Leader, sono proseguite le attività istruttorie dei bandi collegati al PSR, inoltre sono stati presentati alla Regione diversi progetti di promozione e valorizzazione territoriale che riguardano parte (11 comuni) del territorio provinciale e che sono stati valutati dal Comitato Leader regionale per la loro approvazione.

Si segnala il perdurare della forte crisi del settore vitivinicolo (riduzione di oltre il 20% delle superfici vitate in dieci anni) conseguente ai provvedimenti incentivanti di estirpazione volontaria ed alla scarsa remunerazione delle uve raccolte. La DOC Colli di Rimini, che vede aumentare ogni anno le superfici iscritte all'Albo Provinciale, rappresenta per il territorio una strategia di valorizzazione dell'immagine delle produzioni locali e di qualità.

La filiera zootecnica è stata supportata dal programma zootecnico provinciale, che prevede la realizzazione di interventi a favore degli allevatori dei comparti degli ovini e bovini attraverso l'operato dell'Associazione Provinciale Allevatori (52 mila euro di risorse dedicate anche nel corso del 2012).

Si evidenzia il forte impegno (circa il 40% di incremento) dedicato alle imprese dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia per garantire l'estensione degli interventi e adempimenti previsti per il settore agricolo, ai sensi di quanto dettato dalla L.R. 15/97 (delega agli Enti territoriali delle funzioni regionali in materia di agricoltura) e dalle normative vigenti comunitarie, nazionali, ecc.

E' proseguito inoltre l'impegno dell'Assessorato per la realizzazione di interventi ed azioni miranti alla promo-commercializzazione e valorizzazione del territorio, attraverso la collaborazione/comparsa finanziaria con Enti, Consorzi, Associazioni, ecc. operanti in tale contesto. Le principali azioni hanno riguardato, nella prima parte dell'anno, la compartecipazione e/o sostegno ad eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici di qualità, fra cui quelli del settore Olivicolo (*MIA - Sapore 2012*), e Vitivinicolo (*Vinitaly* di Verona a marzo). Per quanto riguarda la delega alla valorizzazione dei centri storici si è operato per creare utili *sinergie*. Un buon esempio è rappresentato dall'evento *P.assaggi di Vino* (dedicato dalla Provincia alla promozione delle eccellenze enologiche riminesi) e realizzato nel Borgo San Giuliano che ha ottenuto un enorme successo sia per la grande partecipazione della cittadinanza che per la qualità e quantità delle aziende vitivinicole che hanno partecipato all'evento.

In relazione al comparto della **Pesca Marittima**, d'intesa con il Tavolo Blu provinciale, nei primi sei mesi del 2012 è stata particolarmente intensa l'attività connessa alla costituzione del Gruppo di Azione Costiera "Marinerie della Romagna" e successiva presentazione della domanda di selezione alla Regione in qualità di Capofila; l'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), costituita da 31 associazioni della Pesca ed Enti pubblici e privati, ha visto l'approvazione nel mese di giugno del PSL (Piano di Sviluppo Locale) e relativo Piano Finanziario (Euro 553.551,83), ed ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca aiutando la creazione di nuove fonti di reddito al fine di migliorare la qualità della vita degli operatori della pesca. Inoltre è continuata l'attività di

gestione dei bandi/aiuti connessi all'attuazione della L.R. 3/79 (scadenza presentazione domande al 31 marzo) e delle relative azioni istruttorie, al fine di sostenere il settore per l'ammodernamento delle imbarcazioni, l'acquisto di attrezzature ittiche, ecc.

Obiettivi raggiunti

Si ritiene che tutti gli obiettivi previsti siano stati sostanzialmente raggiunti in particolare in merito alla corretta gestione del PSR e nel rispetto dei tempi previsti dai diversi Piani Operativi di Misura. L'attività di promo – valorizzazione dei prodotti del territorio ha riscontrato un rilevante coinvolgimento delle organizzazioni/associazioni di settore e positivi risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi/iniziative attivate.

Scostamenti e/o obiettivi non raggiunti

Non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni. Si segnala che le particolari condizioni climatiche del 2012 (eccessive nevicate e siccità) hanno determinato eventi calamitosi che non potevano essere previsti nel programma di attività, ma gli interventi messi in atto hanno permesso di poter dare una risposta immediata alle imprese colpite dalle calamità.

Difficoltà incontrate

L'aggregazione dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia ha determinato un notevole aumento del carico di lavoro che in alcuni settori ha provocato problemi di rallentamento dell'attività (PSR, Spandimento effluenti, Zootecnia, Foraggicoltura, Catasto Vigneti, ecc.). Restano ancora da risolvere alcune criticità in merito alla carenza di personale nei settori sopra descritti.

La forte riduzione delle risorse ha costretto una maggiore selezione delle iniziative da sostenere provocando qualche difficoltà operativa ad enti/associazioni/consorzi operanti nel settore.

Cdc 0049 Caccia e pesca in acque interne

Per quanto riguarda la **Tutela Faunistica** è continuata l'applicazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVT 2008-2012), ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di un equo equilibrio tra le esigenze di chi pratica l'attività venatoria e le aspettative del mondo ambientalista e animalista con conseguenti, positivi effetti sulla gestione dei rapporti con le associazioni di riferimento. Il PFVP propone un modello gestionale naturalistico e punta sull'incremento e la qualificazione degli interventi ambientali nel territorio provinciale riminese. Sono pienamente operative le commissioni di gestione di tutte le Zone di Ripopolamento e Cattura e delle Oasi (compresi gli istituti presenti nell'Alta Valmarecchia); commissioni tecniche, previste dalla normativa vigente, i cui membri sono stati nominati da tutte le associazioni interessate (agricole, venatorie ed ambientaliste), dalla Provincia e dall'ATC (Ambito Territoriale di Caccia) e che hanno l'obiettivo di incrementare la popolazione faunistica delle aree gestite attraverso la realizzazione di interventi ambientali, censimenti, catture, vigilanza. Si ritiene che l'ATC RN2, istituito nel 2009 a seguito dell'aggregazione dei 7 comuni dell'Alta Valmarecchia di cui alla L. 117/09, sia oramai pienamente autonomo e rispondente alle esigenze faunistico venatorie del territorio.

Per quanto riguarda l'integrazione del vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale ai fini di una corretta programmazione degli interventi anche nell'Alta Valmarecchia, sono stati raccolti tutti i dati disponibili. Non si è ritenuto utile procedere alla stesura dell'integrazione poiché, in prossimità della scadenza del PFVP nel 2012, è più corretto avviare le procedure per il nuovo Piano Faunistico provinciale unitario che comprenda quindi anche il territorio dell'Alta Valmarecchia. Inoltre la Regione non ha approvato nel 2012 la carta delle vocazioni faunistiche per l'Alta Valmarecchia (carta obbligatoria ed indispensabile per la stesura del Piano). Si attende quindi, all'inizio dell'anno 2013, che la Regione predisponga questo atto ed emani i nuovi indirizzi per la stesura del Piano al fine di predisporre il nuovo Piano Faunistico 2013-2017. Si segnala la notevole attività svolta dal Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS), gestito in convenzione dall'Associazione ambientalista Maricla – WWF, per il servizio veterinario ed il recupero della fauna selvatica. A questo proposito è stato predisposto un primo progetto di fattibilità per lo spostamento e l'ampliamento dell'attuale CRAS presso un terreno di proprietà Hera nella frazione di Corpòlo (attualmente il centro è infatti ubicato presso un'abitazione privata).

Riguardo alla **Pesca acque interne** l'attività è consistita nella applicazione del Piano ittico Provinciale 2009-2013 e della relativa integrazione per la Val Marecchia. E' stata comunque attuata una pianificazione ittica in tutto il territorio ed è stato redatto e approvato il calendario ittico provinciale. L'incubatoio provinciale di Poggio Berni ha coperto completamente il fabbisogno di *trotelle*, barbi e tinche per le attività di ripopolamento dei corsi d'acqua del territorio. E' stata completata nel mese di agosto la realizzazione della scala di risalita sul Marecchia in località Ponte Messa di Pennabilli.

Sul versante della **Tutela della popolazione canina e felina**, è stata rinnovata fino al 31 dicembre la convenzione con l'Ausl di Rimini per il servizio di reperibilità veterinaria che risponde a qualsiasi situazione d'emergenza relativa sia per gli animali d'affezione che per i selvatici.

E' stata altresì rinnovata la convenzione con l'Ordine dei Medici veterinari per la campagna di sterilizzazione delle gatte domestiche *Gatta ci cova* che, come negli anni passati, ha avuto un enorme successo (324 buoni-sterilizzazione disponibili sono stati ultimati nel mese di ottobre).

Per quanto riguarda i contributi regionali agli interventi di ristrutturazione e sistemazione dei canili, l'unico progetto presentato ed approvato è quello relativo alla ristrutturazione del rifugio per cani di Talamello, per una spesa complessiva pari a 21.000 euro (contributo regionale pari al 50% della somma totale). E' stato approvato il progetto esecutivo da parte della Comunità Montana dell'Alta Valmarecchia, inviato alla Regione Emilia-Romagna per la definitiva approvazione e per consentire l'erogazione della prima tranche di contributo.

Per quanto riguarda la **Forestazione** è stato predisposto ed appaltato il progetto per la manutenzione straordinaria della sentieristica della Riserva Naturale Orientata di Onferno in comune di Gemmano relativi alla Misura 227 del PSR 2007-2013 per un importo di circa 50.000 euro. E' in corso di collaudo il terzo impianto realizzato con il bando 2010 relativo alla Misura 221 del PSR 2007-2013 "Imboschimento dei terreni agricoli". E' stata completata la fase istruttoria relativa alle domande di pagamento AGREA 2011 (relativa ai premi ventennali di mancato reddito degli imboschimenti realizzati con il reg. 2080/92 e con la Misura 2h del PRSR 2000 – 2006 e *set aside*). Sono state infine distribuite circa 5.000 piantine forestali ad Enti pubblici ed eseguiti decine di sopralluoghi a siepi, boschi ed alberi isolati collocati lungo le strade su richiesta del Servizio Provinciale Lavori pubblici e dei Comuni del territorio. Sono state istruite circa 250 pratiche di "taglio boschivo" in merito alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale. E' stato approvato il bando relativo alla Mis. 122 "accrescimento del valore economico delle foreste". E' stato fornito supporto tecnico al Servizio Politiche Ambientali per la predisposizione di progetti relativi al Piano di Azione Ambientale e al Servizio "Progetti di area vasta e mobilità di sistema" per il rimboschimento compensativo dei lavori per la costruzione della terza corsia della A14.

Obiettivi raggiunti

La piena applicazione del PFVP ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo prefissato di un equilibrio tra le esigenze della popolazione venatoria e le aspettative del mondo ambientalista e animalista con conseguenti, positivi effetti sulla gestione dei rapporti con le rispettive associazioni.

Scostamenti e/o obiettivi non raggiunti

Non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni.

Difficoltà incontrate

L'aumento dell'impegno di lavoro conseguente all'aggregazione dell'Alta Valmarecchia ha costretto il Servizio a svolgere nuove funzioni che hanno comportato un rallentamento degli adempimenti comunque eseguiti entro i tempi massimi previsti. Restano ancora da risolvere alcune criticità in merito alla carenza di personale per affrontare le diverse funzioni di competenza.

Cdc 0015 Commercio e artigianato

Attività svolta

Nel settore delle **Attività Produttive** permane la situazione di difficoltà delle imprese che, anche nel 2012, hanno confermato lo stato di crisi evidenziato con l'Assessorato al Lavoro e le associazioni di categorie nel Protocollo per lo sviluppo e la competitività; protocollo che continua ad essere un punto di riferimento programmatico per individuare e affrontare i temi più rilevanti riguardanti le aziende. Per quanto riguarda il Fondo comune artigiano è stato approvato un nuovo schema di convenzione per la concessione di contributi a favore delle imprese associate alle cooperative. Per quanto riguarda il riparto dei fondi a favore delle Cooperative di garanzia del commercio, industria e agricoltura è stato liquidato il contributo per l'anno 2011 e si è proceduto al controllo a campione di un'impresa per ogni cooperativa. E' stato approvato un nuovo disciplinare che prevede nuovi criteri di riparto tra le cooperative di garanzia ed è stato approvato il riparto del fondo previsto per l'anno 2012. Nel settore del commercio la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di non attivare le richieste riferite alla L.R. 41/97 art. 10bis (Centri commerciali naturali) e art. 11 (Assistenza Tecnica) mentre sono state assegnate risorse per la presentazione di Progetti Sperimentali di valorizzazione e gestione condivisa dei centri storici che hanno coinvolto il Comune di Rimini (euro 150mila) e Sant'Arcangelo (euro 20mila). Tali progetti approvati entro l'anno 2012 dalla Regione hanno l'obiettivo di sperimentare politiche coordinate, continuative e condivise fra i diversi soggetti interessati (Comune, operatori, associazioni, ecc.) al fine di valorizzare la funzione commerciale nelle aree urbane ed in particolare nei centri storici.

Nel 2012 è proseguita l'attività di controllo e liquidazione delle ditte finanziate nel 2010 con i fondi comunitari previsti dal POR-FESR Asse IV Attività 4.2.1. con un importo complessivo erogato pari a circa 2,5 milioni di euro, sia per lavori conclusi a saldo, sia per richieste di anticipo e richieste di acconto con fidejussione. Nel caso delle liquidazione a saldo ed in anticipo sono stati eseguiti controlli amministrativo/contabili in loco per la verifica dei lavori effettivamente realizzati.

Obiettivi raggiunti

I programmi realizzati hanno permesso di sostenere le PMI sia direttamente che attraverso le Cooperative di Garanzia per agevolare il credito.

Scostamenti e/o obiettivi non raggiunti

Non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni.

Difficoltà incontrate

Le principali difficoltà riscontrate sono riferite all'attività di coordinamento degli Sportelli Unici che implicano necessariamente competenze informatiche e di funzionamento estranee al Servizio.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	10.00	Processi correnti del Servizio 'Agricoltura, Attività Produttive, Tutela Faunistica'
POAPR	10.01	Messa a punto della metodologia di controllo sulle dichiarazioni rilasciate dai beneficiari per l'ammissibilità agli aiuti in materia di sviluppo rurale
POAPR	15.01	Progetti Europei - Anno 2012
POAPR	49.01	REALIZZAZIONE DI PASSAGGIO ARTIFICIALE PER LA RISALITA DEI PESCI (FIUME MARECCHIA - LOCALITA' PONTE MESSA)

Cdr 12 Fabio Tomasetti
SITUA E PIANO STRATEGICO

Attività svolta

SITUA:

Nel 2012 SITUA ha svolto puntualmente tutte le attività interne ed esterne previste, dalla partecipazione ai tavoli regionali specifici, al supporto/informazione dei Servizi dell'Ente, alla partecipazione a progetti di realizzazione di banche dati territoriali di interesse dei Servizi. Da segnalare:

- la partecipazione alla Community Network regionale (CN-ER) sul riuso degli applicativi e la standardizzazione ed organizzazione dei dati;
- acquisizione di nuovo materiale cartografico e fotografico, anche storico del territorio;
- collaborazione con la Regione Emilia Romagna per il data base topografico DBTR (alla scala 1:10.000) e la base dati vettoriale dell'uso del suolo per i territori aggregati dell'alta Valmarecchia.

Piano strategico:

Nel 2012 l'attività relativa al Piano strategico provinciale è rimasta allo stato di progetto essendo strettamente collegata e dipendente dalle indicazioni dell'amministrazione che sono mancate.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi fissati nei documenti previsionali sono stati tutti raggiunti ad esclusione di quelli relativi al Piano strategico.

Scostamenti e obiettivi non raggiunti / motivazioni / difficoltà incontrate:

Il mancato raggiungimento degli obiettivi finali 2012 fissati per il Piano strategico il progetto elaborato dall'ufficio è stato trasmesso al Presidente il 25 ottobre 2011 per la necessaria condivisione e si è in attesa delle sue determinazioni in merito.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	12.01	Processi correnti del Servizio 'SITUA e Piano Strategico, Ufficio 'Statistica, Studi e Ricerche'
PROG	12.02	Progetto Ufficio Piano Strategico

cdc 0024 Ufficio Statistica

Attività svolta

L'Ufficio Statistica ha svolto nel 2012 tutte le attività relative al programma degli Osservatori Statistici, strumento strategico di conoscenze per la *governance* provinciale.

Conclusi gli aggiornamenti annuali per gli Osservatori: Demografia, Elettorale, Incidenti Stradali, Turismo, SIPS e sono in corso gli aggiornamenti mensili (rilevazione ed elaborazioni dati, come da metodologia).

Particolare impegno è stato rivolto allo sviluppo dei servizi alle imprese turistiche attraverso il miglioramento dei prodotti SW e una intensa attività di formazione (attraverso *workshop* e assistenza telefonica) per gli operatori delle strutture ricettive coordinando le azioni con il progetto europeo STAR(Statistical network in tourism sector of adriatics regions).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi fissati nei documenti previsionali sono stati tutti raggiunti.

Tipologia	Id	Descrizione
OP	24.01	Rilevazioni statistiche "Movimento clienti negli esercizi ricettivi" (cod. Istat IST-00139) e "Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi" (cod. Istat PRI-00004)
OP	24.02	Rilevazione statistica sui presidi residenziali e semiresidenziali socio-assistenziali e sui servizi di assistenza domiciliare comunale. SIPS - Nuova modalità.
OP	24.03	Rilevazione Incidenti stradali: Progetto MISTER-InciWeb 2.0 - Nuova Modalità.
PROG	24.04	STAR
PROG	24.05	ELISTAT

PROG	24.06	Applicazione di una metodologia per il monitoraggio del disagio economico nella provincia di Rimini
------	-------	--

Cdr 14 Annamaria Diterlizzi

SISTEMA EDUCATIVO, FORMATIVO E POLITICHE DEL LAVORO

L'anno 2012 si è fortemente caratterizzato per una serie di eventi istituzionali e di contingenze economiche che hanno fortemente coinvolto l'Ente Provincia e, nello specifico e in via diretta, le attività svolte dal Servizio Sistema Educativo Formativo e Politiche del Lavoro.

Da un lato, i numerosi e consistenti interventi normativi legati prima alla ipotizzata soppressione e poi al disegno di accorpamento delle Province, interventi che portavano a ritenere immediata una rapida chiusura della Provincia di Rimini, con conseguente assegnazione di servizi e funzioni ad altri Enti, hanno reso necessarie continue revisioni e schematizzazioni delle attività svolte con l'obiettivo di rendere possibile il passaggio di competenze in maniera rapida ed efficace, oltre che accelerazioni sulle attività in corso al fine di realizzare il più possibile quanto programmato. Inoltre, in questa ottica, la Regione Emilia Romagna ha anticipato numerose scadenze, tradizionalmente previste a inizio anno solare, proprio al fine di portare a conclusione senza problemi alcune procedure delegate alle Province.

D'altro canto, il perdurare della profonda crisi economica e occupazionale che sta colpendo ormai da qualche anno il Paese e che si riverbera pesantemente anche sulla nostra realtà sociale ed economica, ha reso necessario affinare sempre più gli interventi nell'ambito delle politiche attive del lavoro, sia nell'erogazione di servizi presso i Centri per l'impiego, letteralmente presi d'assalto in alcuni periodi dell'anno, sia nella individuazione e promozione di interventi formativi il più possibile adeguati al nuovo scenario, sia per affiancare la Regione nella realizzazione di interventi di incentivazione occupazionale proposti alle imprese e ai lavoratori.

Tali contingenze hanno reso sempre più necessario operare attraverso una fortissima integrazione tra i diversi ambiti del Servizio (Lavoro, Formazione Professionale, Istruzione) sia attraverso la condivisione di temi e soluzioni, sia attraverso la realizzazione di alcune azioni specifiche svolte congiuntamente sui diversi target di utenza: studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, al fine di fornire strumenti di conoscenza sulle possibili strade da intraprendere; soggetti svantaggiati, compresi i soggetti con svantaggio di tipo occupazionale; condivisione delle banche dati per una lettura integrata dei dati, ecc.

Senza scendere in questa sede nel dettaglio dei singoli obiettivi, illustrati nelle relative schede, si riportano di seguito, senza alcuna pretesa di esaustività, solo alcuni cenni su alcune delle attività svolte.

Sul versante della **programmazione generale, anche relativa ai Fondi FSE**, sulla base degli "Indirizzi per l'attuazione delle politiche dell'istruzione formazione e lavoro 2011/2013", di cui alla Del. C.P. 31/2011, con deliberazione di Giunta Provinciale n.53 del 21/03/2012 è stato approvato, il "Piano degli interventi per la realizzazione delle politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro - Indicazioni per l'anno 2012".

Conseguentemente, nel 2012 sono stati emanati:

- 1 avviso pubblico, approvato con Provvedimento dirigenziale n.73 del 21/05/2012, per l'assegnazione di risorse FSE e del Fondo regionale per le persone con disabilità, con il quale si sono messe a disposizione risorse Adattabilità (€1.050.000), Occupabilità (€900.000), Inclusione (€915.956) e FRD (€1.300.000).
- 3 Inviti per l'attribuzione di assegni formativi (voucher):
 - Provv. n. 80 del 13/06/2012, con il quale si sono messe a disposizione risorse afferenti la L.53/00 (€408.680,67);
 - Provv. n. 81 del 13/06/2012, rivolto a lavoratori occupati, con il quale si sono messe a disposizione risorse afferenti la L.236/93 (€242.043,92);
 - Provv. n. 161 del 16/11/2012, rivolto a giovani disoccupati, con il quale si sono messe a disposizione risorse afferenti la L.236/93 (€154.743,92).

Inoltre, con l'obiettivo di aumentare efficienza, efficacia, qualità ed inclusività dei servizi per il lavoro, si era provveduto, nel corso del 2011, all'individuazione di target di utenza per i quali procedere all'acquisizione di servizi specialistici (servizio di accompagnamento all'inserimento professionale di utenti svantaggiati, servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse: aggiudicato, servizio di informazione orientativa, servizi per il diritto - dovere all'istruzione ed alla formazione, servizi finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo ("collocamento mirato") delle persone disabili, Servizio Tirocini) da erogarsi presso i Centri per l'Impiego provinciali, emanando conseguentemente i bandi di asta pubblica.

Nel corso dei primi mesi del 2012 si è provveduto alla aggiudicazione delle gare e alla stipula dei contratti, tutti con scadenza 31/8/2014, per complessive risorse aggiudicate pari a oltre 1.500.000 euro.

Per quanto riguarda **l'ambito dell'istruzione e della formazione**, l'azione svolta ha riservato specifica attenzione ai giovani puntando al rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione, al fine di facilitarne una transizione qualificata nel mercato del lavoro.

Tale rafforzamento è stato perseguito con l'attivazione di una pluralità di azioni che hanno contemplato (anche attraverso l'esercizio di funzioni delegate) l'adozione di appositi piani relativi al diritto allo studio, l'assegnazione n° 554 di borse di studio per un importo totale di 280.800 Euro, contributi per la gratuità semi-gratuità dei libri di testo per n° 2.178 beneficiari, per un importo totale di 294.776,54 Euro, l'assegnazione alle scuole superiori di risorse per il servizio educativo assistenziale per ragazzi diversamente abili (n. 168 studenti), l'assegnazione ai Comuni di risorse per la realizzazione del trasporto scolastico per complessivi Euro 287.346,04; senza tralasciare, comunque, interventi "sul Sistema" volti alla qualificazione ed arricchimento dell'offerta formativa nel suo complesso (scolastica e di istruzione e formazione professionale) per un totale di oltre 150.000,00 Euro. Da questo punto di vista è stata completata la programmazione dell'offerta scolastica relativamente alle opzioni per l'istruzione tecnica e professionale a valere per l'AS 2012/2013 nonché costantemente monitorato e sostenuto l'avvio del nuovo sistema regionale di IeFP che riguarda quasi 1.700 studenti.

Inoltre, nel 2012 è proseguito incessante lo sforzo dell'Assessorato volto ad incentivare, seppure a fronte di una fortissima riduzione delle risorse finanziarie, i soggetti gestori dei **servizi per la prima infanzia** all'ampliamento dell'offerta, in forza anche del mutato assetto normativo posto in essere dalla Regione Emilia Romagna. Numerosi sono stati gli incontri istituzionali, coadiuvati dal gruppo di coordinamento pedagogico provinciale, per ricercare anche con le parti sociali forme di flessibilizzazione nell'organizzazione dell'offerta che consentissero di coniugare sostenibilità e qualità. Il suddetto percorso ha consentito di contribuire fattivamente alla revisione da parte della Regione Emilia Romagna della normativa che regola la materia. Con una pianificazione puntuale degli interventi a supporto del sistema dei servizi 0-3 e 3-6, in accordo con i Comuni e tenendo conto delle peculiarità dei territori, sono stati adottati piani di sostegno per il consolidamento (circa 380.000,00 Euro) e la qualificazione (circa 280.000,00 Euro) dei servizi.

Per quanto riguarda, infine, l'ambito relativo alle **politiche per il lavoro**, come già detto, il 2012 è stato caratterizzato dal perdurare della crisi economica, produttiva e occupazionale che ha messo a dura prova anche la realtà locale.

Nel corso dell'anno si è assicurato un sistema di servizi di primo e secondo livello (informazione, orientamento, tirocini, collocamento mirato, laboratori e seminari informativi, progetti di ricollocamento per le persone espulse o in procinto di esserlo dal MDL ...) con l'obiettivo di rispondere in modo organico ai bisogni delle persone, anche attraverso l'attivazione di percorsi che rappresentano il frutto di un progetto pattuito in fase di prima iscrizione e improntati ad un trasversale approccio rispettoso delle differenze culturali e di genere.

Sono stati realizzati 20.996 patti di presa in carico di persone alla ricerca di un posto di lavoro, stipulate oltre 12.000 did, 1.019 colloqui di consulenza orientativa, 1.813 colloqui con lavoratori che presentano elementi di svantaggio personale, sociale ed economico. Inoltre sono state svolte attività di incrocio domanda e offerta di lavoro per 1880 imprese, sono stati presi in carico 3.033 lavoratori fruitori degli ammortizzatori in deroga, è stato assicurato un servizio ad hoc per lavoratori espulsi o in procinto di esserlo dal MDL per accompagnarli nella ricerca di una nuova collocazione lavorativa. E' stato inoltre assicurato ai lavoratori stranieri un servizio specifico per la ricerca nel lavoro nell'ambito dell'assistenza alle famiglie.

Si precisa, altresì, che tutte le programmazioni sono state supportate da alcune analisi statistiche realizzate attraverso i dati dell'Osservatorio scolastico provinciale, del SIFER e del SILER anche in integrazione fra loro. Attraverso il Centro studi *Politiche del lavoro e società locale* e attraverso le analisi svolte elaborando i dati presenti nell'Osservatorio Scolastico Provinciale, si è cercato, infatti, di fornire in modo sistematico e continuativo elementi di sintesi il più possibile aggiornati, unitari e coerenti sullo stato e sulle tendenze, da una parte, del mercato del lavoro a livello locale, dall'altra, sul sistema dell'istruzione e della formazione, al fine di adeguare gli interventi di politica attiva e di offrire, a tutti i soggetti economici e sociali operanti sul territorio, dati e informazioni utili per l'analisi del sistema locale di riferimento.

Da questo punto di vista sono state effettuate numerose elaborazioni, in collaborazione anche con altri Servizi dell'Ente, per fornire dati aggiornati ed elaborazioni puntuali a supporto delle decisioni da prendere in vari ambiti, confluite nella realizzazione:

- la pubblicazione "La scuola riminese" relativa al sistema scolastico AS 2011/12, presentata in un incontro pubblico svoltosi il 26/4. Nel mese di luglio è stato altresì realizzato un estratto della pubblicazione afferente il Sistema scolastico nella provincia di Rimini riportante gli esiti di luglio dell'AS 2011/2012
- il rapporto sul MDL, anno 2011 (inserito nel rapporto sull'economia della Camera di Commercio)
- 3 Bollettini del lavoro (trimestrale)
- La pubblicazione della ricerca "Come agisce un territorio in tempi di crisi economica. Percorsi individuali fra rappresentazioni, comportamenti e contesto locale"

In particolare, tale ricerca è stata presentata in un ciclo di 6 incontri sul territorio, suscitando un interesse diffuso e consentendo un coinvolgimento dei principali attori locali sui temi del lavoro e della crisi.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	14.00	Processi correnti del Servizio 'Sistema Educativo, Formativo e Politiche del Lavoro'
OP	14.01	Ricollocamento di lavoratori espulsi o in procinto di essere espulsi dal mercato del lavoro
POAPR	14.02	Strumenti e azioni per la riduzione della dispersione scolastica e formativa
POAPR	14.03	Promozione di attività e progetti di inserimento lavorativo mirati alla coesione ed inclusione sociale
POAPR	14.04	Qualità e sostenibilità nei servizi prima infanzia
OP	14.05	Supporti alla scelta dei percorsi post-diploma
POAPR	14.06	Azioni per la fruibilità delle banche dati ad altri soggetti pubblici

Cdr 21 Francesco Bosco
POLITICHE TERRITORIALI E DI PIANO

Il servizio Politiche di coordinamento territoriale e di piano è stato chiamato nell'anno 2012 all'assolvimento di compiti di estremo rilievo consistenti nel dare seguito agli impegni conseguenti all'accordo di pianificazione concluso con la Regione, la CM e i 7 comuni AVM, relativo all'aggiornamento degli strumenti urbanistici a seguito della legge n.117/2009 e l.r. n.17/2010, di indirizzo del delicato processo di formazione ed elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dell'area vasta. La conferenza di pianificazione si è svolta nei giorni: 1, 7, 16 e 22 marzo, 19 aprile, 3 e 16 maggio; il 7 marzo e il 16 marzo 2012 si sono tenuti due incontri per la concertazione con le parti sociali. Nel corso della Conferenza sono state acquisite le valutazioni degli enti e degli altri portatori d'interesse ed è emersa la necessità di avviare un percorso parallelo di variante ex art. 27 bis per il recepimento del Piano di Tutela delle Acque e in data 9 maggio 2012: a tal fine la Giunta Provinciale ha approvato la deliberazione n. 85 avente ad oggetto "Variante tematica al PTCP vigente ex art. 27 bis L.R. 20/2000 di adeguamento al piano di gestione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale: approvazione proposta di piano". In data 25 giugno la Cabina di Regia riunita a Bologna ha validato la metodologia per l'approvazione del piano associato e ha svincolato le risorse per la formazione del piano comunale associato. Il Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 3 luglio 2012 ha approvato la delibera concernente l'Accordo di pianificazione (che è stato approvato in data 2 luglio 2012 anche dalla Giunta Regionale). In data 31.07.2012 il Consiglio ha adottato la variante, si è proceduto alla pubblicazione al termine della quale sono pervenute n. 27 osservazioni più 2 interne. La variante costituisce proposta di variante cartografica al piano regionale, ai sensi dell'art. 22 della LR 20/00, e in sintesi contiene l'estensione dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), il coordinamento con le previsioni del PRIT 2020 in corso di adozione ai sensi della delibera di GR n. 159 del 20 febbraio 2012, il recepimento delle disposizioni di tutela delle acque derivanti dalle disposizioni regionali (PTA) e nazionali (Piano di Gestione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale), poi per il territorio provinciale ante L.117/2009 (assetto a 20 Comuni), il recepimento contestuale delle suddette disposizioni di tutela delle acque portando a sintesi l'Accordo di pianificazione sottoscritto fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Rimini in data 8 aprile 2009 per quanto attiene al recepimento delle disposizioni di tutela regionali derivanti dal Piano di Tutela delle Acque regionale e la Variante tematica per il recepimento delle disposizioni nazionali di tutela delle acque derivanti dal Piano di Gestione dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, infine per tutto il territorio provinciale (assetto a 27 comuni), la redazione della nuova Carta Forestale e la derivata Carta Forestale Attività Estrattive. Sul testo adottato la Giunta Regionale con delibera n. 1945 del 17 dicembre 2012 ha formulato le riserve ex lege. In Dicembre è stata proposta in Giunta la delibera di approvazione delle controdeduzioni ed è stato avviato l'iter in commissione consiliare per l'approvazione successiva in Consiglio.

In merito alla pianificazione di settore, oltre a quanto detto in materia di tutela delle acque, è in corso di formazione il piano delle attività estrattive, che per i nuovi Comuni assume rilevanza anche economica di estremo rilievo.

Oltre a quanto sopra, l'attività istituzionale vede collegialmente impegnati gli uffici Urbanistica, VAS e Difesa del suolo nell'esame dei piani e delle varianti presentati dai Comuni (in base alla legge 47/78 o alla legge 20/2000). Detta funzione presuppone un supporto costante ai Comuni per le varianti ai PRG, anche di estremo rilievo (Leon Battista Alberti e Ghigi ad es.) collaborazione nella redazione di PSC, POC, RUE e VAS, per l'istruttoria di complesse procedure di programmazione negoziata (Project lungomare Rimini) e di procedure alternative alle varianti ordinarie (ad es. nelle conferenze di servizio SUAP). L'istruttoria dei piani ha riguardato il PSC e il RUE di Santarcangelo, il POC di Verucchio, la variante dle POC di Cattolica e di Riccione oltre al contributo alla pianificazione per i comuni che hanno adottato (San Giovanni) o stanno per adottare (Bellaria e Poggio Berni) il PSC.

Nel Progetto Conca in data 12 luglio sono stati approvati progetto preliminare e definitivo concertando in conferenza di servizi ex art. 36 ter l.r.20/2000 la realizzazione del percorso anche per il tramite dell'avvalimento di alcuni Comuni coinvolti. Come convenuto sono state trasferite al Comune di San Giovanni le risorse per procedere con la gara per l'affidamento dei lavori. Accanto a questo progetto che per parte Provincia si può dire concluso avendo adempiuto a tutti gli impegni assunti ed avendo demandato le fasi successive ai Comuni, il Servizio ha messo in atto alcune altre azioni legate agli interventi per il paesaggio e per la gestione del fondo speciale per le aree montane nonché per la microzonazione sismica e per lo svincolo idrogeologico per conto di comuni minori. Per la montagna sono state liquidate le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni previste dall'accordo. Il progetto "A passo d'uomo. Sentieri naturali e culturali in Valconca" di attuazione del PTCP e per questo partecipato dal servizio ha ricevuto il premio Anci sulla creatività giovanile.

Finalità conseguite/Obiettivi raggiunti

I servizi erogati dal Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica fanno riferimento alle esigenze provinciali e comunali nelle materie di competenza: programmazione territoriale, applicazione del PTCP da parte dei Comuni e loro proposte urbanistiche, Difesa del suolo, valutazione ambientale, competenze relative all'edilizia pubblica e privata.

Rispetto alle strategie dell'ente il programma si pone le seguenti finalità:

- 1) Valorizzare la qualità del territorio, attraverso azioni e interventi che migliorino l'attrezzamento territoriale, tutelino le risorse territoriali, paesaggistiche ed ambientali, migliorino la qualità degli insediamenti e ne limitino l'ulteriore espansione a favore del recupero e riqualificazione del territorio già urbanizzato
- 2) Espandere i servizi ed i supporti a favore dei comuni per promuovere l'applicazione della lr 20/2000.

Il Servizio ha realizzato il ruolo proprio della Provincia, contenuto ed espresso nei documenti programmatici dell'Amministrazione, in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, ridefinito e qualificato sia a livello istituzionale, sia a livello settoriale, dalla LR 20/2000. Hanno rivestito massima centralità tutte le attività provinciali che concorrono ad accrescere il ruolo di programmazione condivisa dell'uso delle risorse territoriali.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	21.00	Processi correnti del Servizio 'Politiche di Coordinamento Territoriale e di Piano'
OP	21.01	Gestione del territorio
OP	21.02	Pianificazione del Territorio
PROG	21.03	Elaborazione e realizzazione dei programmi d'attuazione della pianificazione

Cdr 34 Massimo Venturelli – delega Comandante Veris Mambelli

Cdr 34 Maurizio Guidi
POLIZIA PROVINCIALE

ATTIVITA' SVOLTA

Il Corpo di Polizia Provinciale, in linea con gli obiettivi di programma, ha svolto, nel corso del 2011, controlli sul territorio ai fini della tutela ambientale, della salvaguardia del patrimonio faunistico e della sicurezza stradale di iniziativa o su richiesta dei servizi provinciali e della cittadinanza. Ha collaborato con l'Ufficio Tutela Faunistica della Provincia, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a piani di controllo della fauna selvatica nell'ambito dei piani di gestione. Sono stati effettuati controlli di polizia stradale con frequenza settimanale dedite al controllo con l'utilizzo di strumentazioni elettroniche per la rilevazione della velocità. Nel corso dell'anno sono state inoltrate all'Autorità Giudiziaria 46 notizie di reato e sono state accertate 538 violazioni amministrative. A tale attività ha conseguito l'effettuazione di n. 15 sequestri penali e di n. 48 sequestri amministrativi. Le patenti ritirate sono state 36, i veicoli sequestrati 11 (di cui 4 penalmente e 7 amministrativamente), i fermi amministrativi 7.

Con il sistema informatico Ril.fe.de.ur. sono state prese in carico 146 segnalazioni di cui 146 chiuse e risolte. Si riportano, in breve, i dati relativi agli illeciti rilevati:

NOTIZIE DI REATO	VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	ALTRE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE
22 per guida in stato di ebbrezza alcolica; 9 per violazioni in materia venatoria 12 per violazioni al c.p.; 2 violazioni edilizie; 1 per spaccio di sost. stupefacenti;	341 per violazioni Codice della strada.	147 per violazioni in materia venatoria; 38 per violazioni in materia di pesca; 2 per violazione in materia di smaltimento rifiuti; 9 per violazioni a ordinanze e regolamenti; 1 detenzione sostanze stupefacenti
Totale: 46	Totale: 341	Totale: 197

Per quanto riguarda i controlli in materia di caccia e pesca e, in occasione dei piani di controllo, ci si è avvalsi anche del supporto delle guardie giurate volontarie che hanno operato sotto il diretto coordinamento della Polizia Provinciale. Il Comandante ha sottoscritto apposite convenzioni con le seguenti associazioni di volontariato: Federcaccia, Arci caccia, Fipsas, WWF, GEV, Anpana e Raggruppamento Provinciale Guardie Giurate Volontarie. Le guardie giurate volontarie, appartenenti a tali associazioni, hanno svolto attività di vigilanza previa opportuna programmazione dei servizi volta a garantire una presenza uniforme sul territorio provinciale. Si è dato seguito di tutti i procedimenti di rinnovo dei decreti di Guardia Giurata Volontaria nonché al rimborso spese a norma delle suddette convenzioni.

Il personale del Corpo di Polizia Provinciale ha partecipazione a corsi di formazione di tipo specialistico (in particolare si è svolto un corso di formazione, per alcuni agenti, presso la Scuola Regionale di Polizia Locale) nonché quelli organizzati dal servizio personale. Ha, inoltre, assicurato i servizi di rappresentanza richiesti presenziando, con il Gonfalone della Provincia, a numerose manifestazioni e cerimonie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Coerentemente con quanto programmato tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, in particolare, per quanto riguarda gli aspetti economici, si segnala che gli introiti da sanzioni amministrative hanno superato gli importi del bilancio di previsione.

DIFFICOLTA' INCONTRATE

A livello organizzativo ed in termini operativi la carenza di organico, rispetto agli standard imposti dalla Regione con DGR n. 1179 del 21.06.2004, si avverte sia allorché si deve intervenire sul territorio, soprattutto nel territorio del Montefeltro ove le distanze creano non pochi problemi di tempistica e di immediatezza dell'intervento, sia a livello organizzativo nell'elaborazione dei piani di turnazione. Si

aggiunga, inoltre, il fatto che a metà anno, a seguito di pensionamento, è venuto meno un funzionario di cat. D che non è stato sostituito gravando pesantemente, in termini di carico di lavoro, sul personale restante anche dal punto di vista del coordinamento e controllo delle attività del Corpo.

Tipologia	Id	Descrizione
ATTOR	34.00	Processi correnti del Comando di Polizia Provinciale
POAPR	34.01	Progetto di miglioramento delle attività del Corpo di Polizia Provinciale. Miglioramento della sicurezza stradale
OP	34.02	Implementazione dei servizi di polizia stradale